

eriodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione via Degli Alpini 1 - Varese • Poste Italiane S.p.A. - S.A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DBC Varese - Pubblicazione distribuita gratuitamente ai Soci

72° Anniversario di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese

Da più lustri la vittoria di Nikolajewka viene celebrata dalla Sezione Alpini di Varese con un pellegrinaggio al Sacro Monte: ore 18:45 ritrovo, 19:00 partenza, ore 20:00 Santa Messa in Santuario. Quest'anno il Presidente Sezionale Luigi Bertoglio, come saluto e inizio della cerimonia, ha voluto leggere la lettera di quel soldato che, da ateo, in attesa del segnale d'assalto, da cui non sarebbe tornato, riparato in un cratere di granata, guarda il cielo stellato e scopre tutta la grandezza del Creato e del Creatore, scrive le sue impressioni su un foglietto, che poi gli verrà ritrovato addosso e ne nasce una magnifica e

straziante preghiera, tanto bella e profonda quanto spontanea.

Il corteo si incammina alternando decine del Rosario a lettura di brani di libri che ricordano la tragedia del Corpo d'Armata Alpino. Adagio si sale al Santuario.

Ci sono i Vessilli delle Sezioni di Varese, Luino, Como, Intra e Val Susa, scortati dai relativi Presidenti e Consiglieri.



Ci sono decine di Gagliardetti, c'è portata solennemente, l'Urna con la Terra di Nikolajewka, donata dalla famiglia Albisetti di Tradate, a ricordo del Capitano Dorligo, caduto sul Fronte Russo e decorato di Medaglia d'Argento, le Autorità militari e civili, e tanta gente, non solo Alpini, ma anche normali cittadini: non siamo, noi Alpini, gli unici a non "voler dimenticare".

Mons. Franco Agnesi inizia la Santa Messa coadiuvato da Mons. Bruno Fasani, direttore de "L'Alpino", dal nostro Cappellano don Franco Berlusconi, da don Angelo Corno, da don Maurizio Canti e da don Giorgio Spada. Il Coro della Sezione di Varese accompagna la celebrazione. In prima fila era Lorenzo Cordiglia, Consigliere Nazionale A.N.A., con il Presidente della Sezione Varese Luigi Bertoglio il Presidente Onorario е Francesco Bertolasi. C'erano i rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia, della Guardia di

Finanza, del Comune, gli Alpini in divisa storica, le Crocerossine, i Labari di altre Armi, dei Combattenti e Reduci, delle Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra. Mons. Franco Agnesi nella sua omelia ha ricordato il sacrificio dei nostri soldati, collegandolo al vangelo del giorno; poi è stata recitata solennemente la Preghiera

MaNi - segue a Pag. 2

Vecchi problemi e nuove soluzioni

Purtroppo anche quest'anno si sono verificati ritardi nella consegna del numero di Natale della nostra rivista con il conseguente (direi normale) seguito di rimostranze, di cui è esemplificativa la lettera riportata nella rubrica "Lettere al Direttore".

Mi sembra quindi corretto ritornare sul problema ed illustrare la nostra posizione come comitato di redazione: come già in precedenti occasioni sottolineato, da parte nostra si è sempre privilegiata la completezza del giornale rispetto soprattutto alle notizie di interesse sezionale o di gruppo, piuttosto che la tempestività dell'uscita del giornale. Infatti la cadenza quadrimestrale di questo ci ha sempre indotto a preferire la pubblicazione di un giornale che desse informazioni anche sui più recenti accadimenti, piuttosto che rinviare le relative notizie ad un numero successivo, destinato ad essere pubblicato ben tre mesi dopo.

Ciò in particolare con riferimento al numero natalizio, la cui chiusura è legata da sempre alla necessità di dare conto di due importanti avvenimenti sezionali, rappresentati da un lato dall'assegnazione del Premio Pa' Togn e dall'altro lato dalla giornata della "Colletta alimentare".

Come a tutti voi ben noto tali eventi si collocano sempre alla fine del mese di novembre ed impediscono che si possa licenziare il giornale ed avviarlo alle stampe prima della metà del mese di dicembre, tenuto conto dei necessari tempi tecnici.

E così, ad esempio, quest'anno il giornale è stato chiuso il 3 dicembre (teniamo conto che l'assegnazione del Premio Pa' Togn si è verificata il 22/11, mentre la colletta alimentare ha avuto luogo il successivo 29); lo stesso è stato dato alle stampe il giorno 10 dicembre, per poi essere consegnato alle poste di Varese, previo suo imbustamento ed etichettatura, il 17: risulta quindi francamente incomprensibile come ad alcuni degli associati il suddetto numero della rivista

sia arrivato solo alla fine del successivo mese di gennaio.

Per contemperare quindi l'esigenza di completezza del giornale e di sua tempestiva consegna ai lettori, abbiamo valutato la possibilità di valerci delle moderne tecnologie e quindi in particolare di far pervenire per posta elettronica agli associati la rivista praticamente in "tempo reale".

È nostra intenzione, dunque, provvedere all'invio per via telematica del Penne Nere, in aggiunta alla normale spedizione della sua versione cartacea, già a partire dal prossimo numero. A tal fine è però indispensabile che i nostri lettori facciano pervenire alla Sezione, direttamente o per il tramite dei rispettivi Gruppi, il proprio personale indirizzo di posta elettronica: ciò consentirà a quelli che si attiveranno tempestivamente di ricevere il giornale praticamente lo stesso giorno in cui il medesimo viene avviato alla stampa.

È da precisare che, comunque, l'invio telematico non sostituirà la versione cartacea del giornale, che gli associati continueranno a ricevere comunque a mezzo posta ordinaria, ma rappresenta uno strumento aggiuntivo che consentirà, a tutti coloro che ci faranno pervenire il loro indirizzo di posta elettronica, di poter avere le notizie senza ritardi, ma al tempo stesso complete ed aggiornate alla data di pubblicazione del giornale stesso.

Restiamo quindi in attesa di ricevere, speriamo in un numero rilevante, gli indirizzi di posta elettronica degli associati, in modo che questa iniziativa abbia, come auspichiamo, un concreto successo, così come ci auguriamo di ricevere indicazioni da parte dei nostri lettori circa il gradimento o meno di questa iniziativa.

II Direttore

72° anniversario di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese

Segue da Pag. 1

dell'Alpino, seguita con commozione sull'attenti e col Cappello in testa, da tutti gli Alpini. Alla fine il Consigliere nazionale Cordiglia, a nome della Presidenza Nazionale ha portato i saluti e in un breve discorso ha sottolineato che noi non stiamo ricordando la battaglia, che rimane sullo sfondo, ma coloro che hanno partecipato, coloro che hanno perso la vita, coloro che sono stati feriti, coloro che sono rimasti congelati e non ce l'hanno fatta e infine quanti sono tornati e che, per tutta la vita hanno portato il ricordo indelebile di quell'immane tragedia.

Alla fine, Mons. Bruno Fasani ha tenuto la commemorazione ufficiale. Ha iniziato ricordando la sua naja Alpina, cinque mesi alla Scuola Militare Alpina di Aosta, poi 10 mesi a Merano alla 50° Compagnia dell'Edolo, la stessa in cui militò e combatté Cesare Battisti. Ha detto che, pur essendo abituato a parlare in pubblico, era un po' intimorito dal clima mistico che il silenzio della salita trasmetteva, un silenzio tale quasi da riportarci "al mistero della vita, al mistero della fatica dell'umanità che ha certamente in Nikolajewka uno dei punti focali... un silenzio che diceva che l'uomo appartiene all'altro uomo, la creatura appartiene all'altra creatura... ". Perché le situazioni al limite e affrontate insieme fanno riscoprire il nostro essere fratelli.

Ci sono a Nikolajewka due tunnel sotto il terrapieno della ferrovia e gli Alpini della Tridentina dovevano, per forza di cose o scavalcare il terrapieno o passare dai tunnel "che rappresentavano la via della speranza, ma erano facilissimo bersaglio dei soldati appostati dall'altra parte o della mitragliatrice piazzata sul campanile della chiesa, che Stalin vorrà poi distrutta perché non rappresentasse neanche un segno di pietà".

"Settantadue anni fa, a quest'ora, Nikolajewka era un cimitero a cielo aperto: tanti avevano trovato finalmente la pace.

Chi non era morto immediatamente era morto di freddo... e solo la mattina dopo le donne con i ragazzi erano andate al campo di battaglia a raccogliere i cadaveri e avevano portato i russi nel cimitero e i

nostri in un campo, dove c'è un cippo con

L'Urna della Terra di Russia, portata in pellegrinaggio come 26 anni prima per essere posta in Santuario del Sacro Monte.

ben ottocento nomi".

"Le donne si facevano aiutare in quest'opera pietosa dai ragazzi sui quattordici anni che furono costretti, così giovani a vedere e toccare i corpi congelati dei cadaveri... furono obbligati a guardare in faccia alla morte e a convivere con questa realtà terribile che è la guerra". Ha poi raccontato Mons. Fasani di quel vecchio Alpino che aveva aiutato a camminare un congelato ai piedi. Lo aveva sostenuto finché le forze gliel'avevano consentito, ma poi era stato costretto a lasciarlo perché sfinito. Quest'Alpino, ancora oggi, a distanza di tanti anni, ogni notte, ossessivamente, sente ancora i richiami del commilitone che aveva lasciato nella steppa. "La guerra lascia dei segni disumani nel cuore dell'uomo" "I numeri parlano da soli: prima dell'attacco gli Alpini erano 65000; a ritornare furono 13420, più 7500 feriti o congelati. Tutti gli altri erano rimasti indietro morti o finiti in qualche gulag".

Noi questa sera siamo qui a fare memoria e per farlo "...prendo in prestito le parole del Beato Don Carlo Gnocchi, cappellano degli Alpini in Russia. Scrisse che la guerra è un fenomeno molto prima morale e religioso che politico. Cosa voleva dire Don Carlo? Voleva dire che quanto la politica mette in atto con le armi, è un albero che dà frutti avvelenati che crescono nel silenzio e nell'indifferenza del mondo... quindi fare memoria significa allora ragionare e pensare per tornare qui oggi. Non è soltanto una tradizione, le tradizioni sono solo l'aspetto

estetico e la memoria deve riportarci nel presente... Fare memoria significa ancora domandarci perché è accaduto: è accaduto perché c'era il potere e la voglia di potere. E allora cosa volete che sia la Julia se c'è da spartire il bottino?... Si fa incalzante la domanda sul presente: noi cosa stiamo coltivando? Perché l'oggi non è il tempo della memoria, siamo figli del telecomando, non abbiamo bisogno di sapere cos'è accaduto, quando ci basta il presente." Oggi ci basta il presente, la memoria è cosa passata e gli anziani, che conservano e portano la memoria, vanno emarginati. Ma c'è bisogno della

memoria!

Questa è l'amara conclusione di Mons. Fasani. Per questo dobbiamo continuare a trovarci, a fare questi pellegrinaggi, queste rievocazioni, in una parola a ricordare, perché noi siamo quanto abbiamo vissuto e quanto ci hanno tramandato.

La cerimonia è terminata, si esce di chiesa, ci aspetta un cielo stellato ed un magnifico panorama, si vedono luci di paesi fin chissà dove. Al prossimo anno e sempre numerosi e sempre concentrati sulla nostra storia gloriosa.

MaNi







209ª Medaglia d'Oro a un Alpino

Adesso sono 209 le Medaglie d'Oro che arricchiscono il nostro Labaro Nazionale.

Infatti, in occasione del 4 Novembre scorso, giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, il Presidente della Repubblica Napolitano, alla presenza delle massime cariche dello Stato, ha insignito il Caporal Maggiore Capo Andrea Adorno, 34 anni di Catania, Alpino Paracadutista del 4° Reggimento, della massima onorificenza al valore dell'Esercito, la Medaglia d'Oro. Evento raro in tempo e in missioni di pace.

L'Onorificenza viene concessa a seguito di eccezionali atti di valore ed abnegazione, e il C.le magg.

Adorno ha dimostrato a Bala Murghab, in Afghanistan, a costo di una grave ferita, quindi col suo sangue, di essere in grado di stringere i denti, di resistere al dolore, nella migliore tradizione Alpina, per aiutare i commilitoni, che si erano trovati isolati ed in grave pericolo, e stavano per essere sopraffatti. Con l'arma in dotazione, nonostante il dolore e la perdita di sangue, rispondeva al fuoco nemico, ritardandone l'azione, permettendo così ai rinforzi di intervenire e risolvere la situazione.

E' molto importante questa Medaglia per tante ragioni: intanto rivaluta gli Alpini di oggi, professionisti che, quando se ne presenta l'occasione, sono assolutamente all'altezza delle glorie dei padri.

Poi rivaluta i giovani: non è vero che sono tutti



"cocchi di mamma" o "choosy", come sono stati definiti recentemente da un ministro dello Stato. Indubbiamente ce ne sono, ma ci sono anche altri che, alla bisogna sanno dimostrare di avere gli attributi e di saper combattere.

Ancora, dà una risposta chiara ed inequivocabile a coloro, anche tra noi, che guardano un po' dall'alto i militari di oggi, pensando che adesso sia un lavoro come un altro. Non è vero, i nostri soldati in missione sono esposti agli stessi pericoli dei nostri padri, forse anche maggiori, perché allora il nemico si distingueva per l'uniforme, la posizione che occupava o altro. Adesso si combatte un nemico subdolo, che non ha uniforme, si confonde con la gente pacifica, tende agguati quando meno te lo aspetti e combatte con ferocia, convinto

di poter fare a meno anche degli aiuti decisivi che portiamo alla popolazione.

Infine, il gesto eroico dà anche la certezza che questi volontari ricevono un addestramento all'altezza dei compiti. Questo comporta come conseguenza che le perdite, nonostante tutto, siano ancora lievi, anche se estremamente dolorose.

Si tratta certo di missioni di pace internazionali, quelle cui partecipiamo, ma il pericolo è sempre in agguato e guai ad abbassare la guardia; i meriti e la riconoscenza che ci siamo acquisiti presso la popolazione, per alcuni passano in secondo piano: sono pronti a colpire con estrema ferocia.

Le cronache riportano episodi drammatici praticamente ogni giorno.

Per la stessa azione, per completezza di informazione, è stata concessa la Medaglia d'Oro anche al comandante del plotone, il S.Ten. Marco Valerio e altre due Onorificenze sono state concesse al Capitano Bertolino, comandante dell'elicottero di soccorso e al suo mitragliere Luogotenente Corsi a dimostrazione della estrema pericolosità della situazione.

Lode e riconoscenza quindi al C.le magg.ca. Alpino Adorno e ai suoi commilitoni, siamo orgogliosi anche di lui, come di tutti gli altri nostri Eroi, e saremo felici di ospitarlo alle nostre manifestazioni, perché è riuscito a conquistarsi un posto di assoluto rilievo nella nostra storia.

Lettere al Direttore

RICORDO DI MONS. PIGIONATTI

Spett. le Sezione Alpini di Varese

nel mese di ottobre u. s. mi capitava di leggere un corsivo a pag. 9 del Vostro periodico "Penne Nere" e restavo soprappensiero vedendo che Mons. Pigionatti veniva ricordato dalla Vostra Sezione.

Premetto che il 24 maggio 1976 prendevo servizio presso l'Ispettorato INA Assitalia di via Bagaini, 28 nella città di Varese ed andavo a prendere alloggio temporaneo presso la pensione Bolognese (avevo poco più di vent'anni). In quella settimana sopraggiungevano in città mia madre e mia moglie, le quali andavano in Arcivescovado e mi trovavano una camera per studenti-lavoratori presso il Convitto Nazionale retto da Monsignor Pigionatti, ove restavo ospite pagante fino all'inizio del 1977 quando venivo trasferito a Busto Arsizio.

Ebbene presso il Convitto dormivo, facevo colazione e cena.

La cena mi veniva apparecchiata al tavolo di Monsignore il quale con benevolenza interrogava i suoi commensali: un paio di professori - mi ricordo -, due altri lavoratori come me: l'Ing. Zangrilli di Vicenza, che lavorava in una industria, in provincia di Varese, ove si costruivano elicotteri, e con cui ci ritrovavamo la notte tra domenica e lunedì quando in veste di lavoratori pendolari arrivavamo alla stazione di Milano Centrale per

andare a piedi poi alla stazione di Porta Garibaldi per prendere la ferrovia Milano Nord ed andare direttamente in ufficio: Zangrilli traversava tutta la pianura Padano-Veneta la sera della domenica, mentre io partivo il pomeriggio verso le 17 dalla Stazione Termini di Roma con la cuccetta, che traversava tutta l'Italia centro-settentrionale arrivando a Milano fra le tre e le quattro.

L'altro ospite lavoratore del Convitto Nazionale era il prof. Antonio Fares di Pescara, che faceva l'insegnante - ma non ricordo più dove.

Monsignore ascoltava i nostri resoconti e ci elargiva consigli su come orientarci nella città, le associazioni in cui avremmo potuto trovare un riscontro; all'epoca ero già socio del C.A.I. di Roma e ricordo che più di una volta fui indirizzato alla Montagna dei Fiori, al Sacro Monte, al lago d'Elio, ove portai una volta in escursione mio fratello Dario, venuto a trovarmi durante una licenza quando era ufficiale dell'I-G-M- di Firenze.

Tutto questo per dirVi che mi sono trovato a mio agio presso il Convitto Nazionale di Varese e che quando andai a salutare Monsignore ricevetti da Lui la Sua paterna benedizione ed un messaggio di saluto per mia Madre; non l'ho mai dimenticato, ma ho sempre ricordato le conversazioni dopo cena ed i suggerimenti benevoli ad operare sempre con carità e rispetto verso il nostro prossimo.

Ora Vi chiedo perciò di conoscere come avete operato per ricordarlo; mi farebbe molto piacere avere notizie al riguardo.

Con stima e dedizione invio i più cordiali saluti Alessandro Golfi

Amico degli Alpini della Sezione di Roma

RECAPITO DI "PENNE NERE"

Viggiù 28/12/2014

Carissimo Direttore del "Penne Nere",

Ti devo fare due domande, le cui risposte forse non dipendono da te; come mai il nostro periodico della Sezione di Varese non arriva mai prima del Santo Natale? (e sono diversi anni che la cosa si ripete).

La Sezione di Luino mi invia il "5 Valli" e mi è sempre arrivato puntualmente diversi giorni prima di Natale.

Sicuramente i periodici di tutte le Sezioni d'Italia arrivano puntualmente prima delle Festività Natalizie.

Tu non devi dare la colpa alle Poste Italiane (so per esperienza come funzionano) ma se il periodico "Penne Nere" non lo si stampa per tempo sicuramente non potrà mai arrivare in tempo. Gli Auguri di Natale non devono arrivare a Pasqua!

Gradisci i miei Migliori Auguri di Buon Lavoro e Buon Anno 2015.

Cordialmente

Alpino Roncoroni Aldo



14 dicembre 2014 - Santa Messa in Duomo a Milano

Mi sono chiesto quali pensieri passino per la testa dei milanesi nel vedere tutti quegli Alpini che annualmente, verso metà dicembre, si radunano al Duomo, fanno l'alzabandiera, salutano il Labaro Nazionale, scortato dal Comandante delle Truppe Alpine e dal Presidente dell'Associazione con tutto il Consiglio Nazionale.

Poi entrano in Duomo, con il Labaro Nazionale, tutti i loro Vessilli, i Gagliardetti, circa 300, i Gonfaloni di Regione, Provincia e Comuni, ascoltano compunti la Santa Messa e la Preghiera dell'Alpino, poi escono, ascoltano i saluti ufficiali,

si incolonnano e vanno in corteo al sacrario a rendere omaggio ai Caduti di tutte le guerre. Non lo so cosa pensano, però molti si informano e sicuramente più di qualcuno ci invidia lo spirito di corpo, la disciplina e il fatto che noi abbiamo una sola Bandiera, che è il Tricolore.

Qui sono abituati ad altre manifestazioni, pure lecite, ma che hanno bandiere di tutt'altro colore e tutt'altri suoni. Noi abbiamo l'Inno Nazionale, che cantiamo con fierezza.

Come sempre fa freddo, anche se quest'anno è stato strano, e non solo da un punto di vista meteorologico. Ci si trova sul sagrato tutti intabarrati e col nostro Cappello, che in





questa occasione fa anche comodo. Ci si trova sul sagrato perché è il punto di ritrovo più logico, anche se ce ne sarebbero molti altri, e si ricordano i tempi andati. Tra le pacche sulle spalle, i "ti ricordi", i "sembra ieri" e invece sono passati magari cinquant'anni, viene l'ora di entrare, si dà un colpo d'occhio alla piazza, si vede schierato un plotone di Alpini in armi, il nostro Labaro, con una Medaglia d'Oro in più appena conferita al C.M. Adorno, con il Presidente Nazionale Favero e il nuovo Comandate delle Truppe Alpine Generale D. Bonato, un drappello di Alpini con le divise d'epoca, le rappresentanze delle altre Armi, delle Associazioni, le Crocerossine, si cerca di contare i gonfaloni, i Vessilli, i Gagliardetti, ma è un'impresa pressoché disperata perché sono tantissimi e fanno da corona alla piazza.

In Duomo la magia del grandioso ti prende e il pensiero, almeno a me, torna sempre a quando è stato pensato, al coraggio dei progettisti, alla fede dei cittadini, alla forza degli operai. In conclusione è bello e non so se preferire le parti pulite o quelle ancora oscurate dalla patina del tempo. Il Vescovo ausiliare Mons. Tremolada celebra affiancato da altri Sacerdoti; il coro ANA di Milano esegue le cante, c'è l'omelia che collega il Vangelo del giorno con la nostra massiccia presenza e con le gesta degli Alpini nella loro storia, non solo bellica, ma anche attuale quando "si ricordano i morti aiutando i vivi".

Poi il momento solenne della lettura della Preghiera dell'Alpino da parte del Gen.C.A. Morena che, avendo vissuto la guerra, recita

con una tale partecipazione che trascina anche chi Alpino non è. Noi siamo sull'attenti, ma sarebbe da applaudire a ogni frase.

Si esce sul sagrato, mentre dal portone centrale del Duomo escono i Vessilli Sezionali, con i Presidenti Sezionali, il Labaro Nazionale, i Gonfaloni, scortati da sindaci, spesso col Cappello Alpino e la fila interminabile dei Gagliardetti.

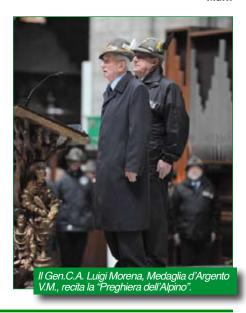
Ci sono i saluti delle Autorità civili e Militari. E' senz'altro presente col suo vecchio Cappello Alpino il tenente Prisco in testa alla schiera, purtroppo lunga, degli Alpini caduti.

E mi sembra quasi di rivederlo, esattamente come l'ultima volta che l'ho visto, che, orgoglioso, ci passa in rassegna e saluta tutti man mano che le file gli marciano davanti.

Al sacrario ci sono gli Onori a tutti i Caduti di tutte le guerre e la manifestazione termina. Si torna a casa e, francamente, a nessuno interessa più della meraviglia che destiamo nei milanesi e, sopra tutto, negli stranieri. Siamo contenti e orgogliosi di avere partecipato e tanto basta.

tanto pasta. All'anno prossimo e nessuno prenda impegni.

MaNi



La Redazione augura

Buona Pasqua



PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - Varese e-mail: pennenere.varese@gmail.com Sito Internet: www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Luigi Bertoglio

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini Condirettore: Fabio Bombaglio

Redattori: Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto Grafico: Roberto Spreafico Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate



Benemerenza Civica al Generale C.A. Giorgio Battisti Amministrazione Comunale di Castellanza - 1 febbraio 2015

Castellanza è una bella città sita nella zona meridionale della Provincia di Varese e a Castellanza, ogni anno, in occasione della festa Patronale di S. Giulio, vengono consegnate a cittadini o Associazioni o imprese che si sono distinte, le Civiche Benemerenze.

Quest'anno l'Amministrazione Comunale ha voluto premiare, tra gli altri, con la Targa d'Oro, anche il Generale di Corpo d'Armata degli Alpini (Artiglieri) Giorgio Battisti, ben conosciuto nella nostra Sezione perché ha comandato, tra l'altro, dalla caserma U. Mara di Solbiate Olona, il Corpo d'Armata di

Reazione Rapida della NATO in Italia. Già la Motivazione della Benemerenza è molto significativa nella sua concisione: "Il Sindaco conferisce la Benemerenza Civica al Generale di Corpo d'Armata Giorgio Battisti per l'esemplare operato internazionale a servizio della Patria in missione di pace".

Sarebbe troppo lungo qui ripercorrere la carriera militare del Generale Battisti comunque, per sommi capi, è nato a Mantova nel 1953, nel 1972 entra in Accademia a Modena; dopo la Scuola di Applicazione di Torino è promosso Tenente di Artiglieria da Montagna con incarico di vicecomandante alla 40° Batteria del Gruppo Pinerolo. Da Capitano comanda la 29° Batteria del Gruppo Asiago della Tridentina. Quindi torna alla 40° come comandante e, in tale veste, partecipa a 21 esercitazioni in ambito NATO. Col grado di Tenente Colonnello comanda il Gruppo Conegliano. Col grado di



Colonnello ha comandato il Reggimento Allievi dell'Accademia Militare di Modena. Ha frequentato il 112° corso di SM, quindi il corso superiore di SM. Si è laureato e ha conseguito il Master di 2º livello in Scienze Strategiche. Ha partecipato a missioni in Somalia, Bosnia e dal 2001 al 2002 ha comandato il primo Contingente Italiano ISAF a Kabul. Nel 2002 è stato promosso Generale di Brigata ed è stato prima Vicecomandante poi Comandante della Brigata Taurinense. Ha poi ricoperto diversi incarichi allo Stato Maggiore e, nel 2006, è stato promosso Generale di Divisione. Dopo altri incarichi, e dopo esser tornato in Afghanistan, è stato Capo di Stato Maggiore del Comando delle Forze terrestri a Verona. Dal 1 gennaio 2011 è stato promosso al grado di Generale di Corpo d'Armata. Ha comandato il Corpo d'Armata di Reazione Rapida e adesso ha l'incarico di Ispettore delle Infrastrutture dell'Esercito. E'

sposato ed ha quattro figli. In questo periodo, va dimenticato che tifa per l'Inter.

Ovviamente. con prestigiosa carriera, porta al petto numerosi nastrini. Anche in questo caso sarebbe troppo lungo elencare tutte le onorificenze, però ha 2 Ordini Militari D'Italia, è Commendatore Merito della Repubblica Italiana; ha Croce d'argento e d'oro per anzianità di servizio, Medaglia d'Argento al Merito della Croce Rossa Italiana; Officier de l'Ordre National du Merite della Repubblica Francese: Bronze star Medal Onorificenza statunitense:

Statunitense dell'Ordine di S. Maurizio; U.S. Legion of Merit; Medaglia ONU per l'Operazione in Somalia eccetera eccetera.

Ovviamente gli Alpini castellanzesi, guidati dal Capo Gruppo Mauro Colombo, erano al settimo cielo. Tra le Autorità c'era anche il nostro Presidente Luigi Bertoglio, che non ha voluto mancare alla Cerimonia, che si è tenuta nella Sala Rotonda della Biblioteca Civica. La giornata si è poi conclusa nella sede del Gruppo Alpini con una bella cena a base di pasta e fagioli (su espresso desiderio del Generale Battisti) cui erano invitate tutte le Autorità e, naturalmente, gli iscritti. Non sono assolutamente mancate bottiglie di ottimo vino. Marginale il consumo di acqua.

Non si deve comunque dimenticare che la stessa Benemerenza era stata concessa lo scorso anno al Gruppo Alpini di Castellanza, per quanto ha fatto nei suoi primi sessant'anni di attività.

Gen.C.A. Claudio Graziano Capo di Stato Maggiore della Difesa



Il nuovo Capo di Stato Maggiore della Difesa è Claudio Graziano, torinese di origine, 61 anni, dal 2011 Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Laureato all'Accademia Militare di Modena in Scienze strategiche militari, ebbe il suo primo incarico nel 1976 come comandante di un plotone di fucilieri del Battaglione alpini "Susa".

Poi nel 1983 fu nominato comandante della compagnia allievi ufficiali della Scuola Militare Alpina, e successivamente, trasferito allo Stato Maggiore dell'Esercito e promosso Maggiore, ha frequentato il corso superiore di stato maggiore, al termine del quale è avanzato al grado di Tenente Colonnello.

Nel 1992 è stato nominato comandante del Battaglione Alpini "Susa"; in questa veste ha partecipato alla missione OnuMoz in Mozambico.

Diventato Colonnello nel 1996, ha quindi guidato il 2º Reggimento Alpini, per poi passare di nuovo allo Stato Maggiore come capo ufficio pianificazione.

Nel 2001 Graziano divenne addetto militare all'Ambasciata d'Italia a Washington, dove ha ricevuto la promozione a Generale di Brigata il 1° gennaio 2002.

Dopo essere tornato in Italia, il 27 agosto 2004 ha assunto il comando della Brigata alpina "Taurinense", incarico che ha mantenuto fino al 2 marzo 2006.

Pochi giorni dopo, il 15 marzo, è stato nominato capo reparto operazioni del Comando operativo di vertice interforze della difesa.

Contemporaneamente, dal 20 luglio 2005 è stato anche comandante della Brigata multinazionale "Kabul" in Afghanistan.

Nel 2007 viene nominato capo della missione Unifil in Libano.

Promosso Generale di Corpo d'Armata il 1º gennaio 2010 e dal 10 febbraio seguente capo di gabinetto del Ministro della Difesa Ignazio La Russa, nel dicembre 2011 aveva assunto l'incarico di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati - Varese 7 marzo 2015



L'assemblea Ordinaria dei Delegati della Sezione A.N.A. di Varese è convocata sabato 7 marzo presso la sala riunioni dell'Associazione Commercianti di Varese.

Aperta in prima convocazione alle ore 20:00, si procede all'insediamento della Commissione Verifica Poteri, composta dai consiglieri Sezionali Ceriotti, Portatadino, Villa, Foglio Para, che, prendendo in consegna la documentazione attestante il numero dei Delegati aventi diritto di voto, procedono al controllo delle cartoline di ammissione all'assemblea e delle schede di votazione delle seguenti cariche Sezionali per il triennio 2015/2017:

- 4 Consiglieri Sezionali,
- 1 Revisore dei Conti,
- 7 delegati all'Assemblea Nazionale

Non essendo presente il numero legale dei delegati, l'assemblea viene aggiornata alle ore 21:00 in seconda convocazione.

Alla presenza del Consiglio Direttivo Sezionale. del Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia, l'assemblea viene aperta alle ore 21:00, portando il saluto alla Bandiera e rispettato un minuto di raccoglimento per tutti gli Alpini "andati avanti".

Su proposta del Presidente Sezionale Bertoglio vengono eletti all'unanimità il Presidente dell'Assemblea, Verdelli Antonio, ed il segretario. Gandolfi Renato.

Vengono proposti e nominati n. 6 scrutatori nei delegati Furia del Gruppo di Venegono Inferiore, Barbieri del Gruppo di Angera, Ghiringhelli del Gruppo di Bogno, Contini, Croci e Giambartolomeo del Gruppo di Varese. Il Presidente dell'assemblea procede alla lettura del verbale della commissione verifica poteri: sono presenti n. 186 delegati in proprio e n. 6 deleghe per un numero di 192 aventi diritto di voto su 193 risultanti dalla forza dei Gruppi alla chiusura del tesseramento 2014 ed in ottemperanza degli artt. 11 e 12 del Regolamento Sezionale. Gli incarichi, nominali, sono stati desunti dai verbali delle assemblee di Gruppo. Di seguito comunica l'Assenza del Gruppo di Sesto Calende (n. 1 Delegato). L'assemblea viene aperta alle ore 21:00 con il numero legale dei presenti passando alla discussione dei punti all'O.d.G.

Approvazione verbale di Assemblea del 15/03/2014:

Il verbale viene dato per letto in quanto già pubblicato sul n. 1/2014 del periodico Sezionale "Penne Nere". Posto in votazione il verbale viene approvato all'unanimità.

semblea passa la parola al Presidente Sezionale, Bertoglio, per la presentazione della Relazione Morale per l'anno 2014 che si allega al presente verbale.

Al termine dell'esposizione, su richiesta unanime dell'Assemblea, il Presidente Verdelli presenta i candidati alle cariche sezionali

e apre le operazioni di voto, che avvengono a scrutinio segreto per chiamata di Gruppo.

Gli scrutatori assistono alla consegna delle schede votate e si recano nel locale dedicato per lo spoglio.

Di seguito viene data la parola al Tesoriere Sezionale Montorfano Guglielmo che procede alla presentazione dei bilanci consuntivo per l'anno 2014 e preventivo per l'anno 2015 (allegata). Di seguito il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Scalvini presenta la relazione ai bilanci.

Verdelli comunica che, durante le operazioni di voto, è stata consegnata ai delegati una locandina raffigurante i premi della lotteria che la Sezione ha organizzato in occasione della manifestazione del Raduno del 2° Raggruppamento a Busto del prossimo 18 ottobre. Vista l'importanza dell'evento e l'esiguità del costo del biglietto, raccomanda a tutti i Gruppi che la vendita abbia un riscontro più che positivo. Con una piccola somma si darà una mano fondamentale alla buona riuscita del Raduno e si contribuirà ad un evento davvero importante per tutti gli Alpini della Sezione.

Il Presidente Bertoglio sottolinea che la vendita dei biglietti non deve essere limitata ai soci del Gruppo ma deve essere fatta capillarmente a tutta la popolazione.

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi il dibattito sulle relazioni presentate, invitando i Delegati ad intervenire.

Non registrando interventi il Presidente Verdelli mette in votazione le Relazioni, per alzata di mano.

Relazione Morale: viene approvata con 185 a favore 1 astenuto.

Relazione Finanziaria: viene approvata con 185 a favore e 1 astenuto.

Di seguito il Presidente pone in votazione il punto 9 all'O.d.G. che prevede sia concessa la delega ai Capigruppo, convocati in una riunione specifica, la discussione relativa ad eventuali aumenti della quota sociale. La proposta viene approvata con 184 a favore e 2 astenuti.

Argomenti di carattere Associativo per l'anno

2015:

Viene data la parola al Presidente sezionale Bertoglio il quale comunica quanto segue:

- Il 23 Aprile è convocata la riunione dei Capigruppo a Comerio per definire la partecipazione e i comportamenti occasione dell'Adunata Nazionale a L'Aquila.
- · II 3 maggio p.v. presso il supermercato IPER di Viale Belforte a Varese, dalle 15:00 alle 17:00 si terrà un concerto della Fanfara "La Baldoria" di Busto Arsizio per celebrare il centenario dell'entrata nella Grande Guerra con esposizione di pannelli dedicati. Sarà un'ulteriore occasione di dare visibilità alla nostra Associazione.
- 9 maggio presso la Chiesa di S. Antonio di Varese alle ore 17 si terrà la S. Messa in ricordo di Mons. Pigionatti e di tutti i Cappellani e Presidenti Sezionali.
- · Comunica all'Assemblea che, a causa di problematiche emerse presso la Provincia di Varese il servizio di assistenza all'Eremo di S. Caterina viene sospeso.

Il Presidente Verdelli apre il dibattito, invitando i Delegati ad intervenire.:

- Zacchini (Gruppo di Malnate) La gente che ci osserva ci considera come una delle ultime "istituzioni" affidabili, elemento che le nuove generazioni fanno fatica a comprendere. Spetta guindi a noi Associati A.N.A. il dovere di rendere più facile e innovativa la comunicazione. Utilizzando al meglio le tecnologie a disposizione. quali la rete internet o le reti sui cellulari, con una comunicazione innovativa. Un primo passo può essere rappresentato dalla spedizione del giornale "Penne Nere" via rete. Sapendo che, purtroppo, nel futuro saremo sempre meno, oggi dovremmo cambiare l'atteggiamento sulla maniera di presentarci al pubblico e soprattutto ai giovani.
- Valli (Gruppo di Varese) In merito al servizio presso l'Eremo di S. Caterina rimarca il fatto che questo impegno rappresenta un forte prestigio per la nostra Associazione. Se la sospensione del servizio è scaturita dall'Amministrazione Provinciale per problemi di carattere economico legati al rimborso dei pasti, del carburante o delle coperture assicurative, si può prendere in considerazione la proposta che gli Alpini si autotassino per mantenere questa importante attività.
- Ginelli (gruppo di Quinzano) Ringrazia il Presidente Bertoglio per la citazione nella Relazione Morale del "Coro della Sezione" e comunica che il Coro è in ottime forma e sta rinnovando il repertorio. Certo l'anagrafe





non è benevola con i coristi, invita tutti coloro che vogliano far parte di questa importante istituzione a farsi avanti. Nel contempo augura a tutti i Consiglieri Sezionali un proficuo e sinergico lavoro per il bene della nostra Sezione.

- Bertoglio risponde a Valli su S. Caterina evidenziando che il problema non è solo di carattere economico ma di autorizzazioni. La presenza degli Alpini all'Eremo deve essere comunque autorizzata dalla Provincia di Varese e, al momento questa autorizzazione non è prevista.
- Spreafico risponde a Zacchini per Penne Nere: sul sito www.ana-varese.it sono anni che il periodico viene pubblicato in forma elettronica e nell'editoriale del prossimo numero verrà pubblicata la proposta, a tutti i lettori che lo vorranno, di comunicare la e-mail di riferimento per l'inoltro elettronico in anteprima.

Ricorda che con la quota associativa ogni socio contribuisce alla copertura dei costi per la redazione e spedizione dei periodici "L'Alpino" e "Penne Nere" e quindi ha diritto di riceverli comunque in formato cartaceo. Anche per un fatto emozionale che la lettura elettronica preclude allo sfogliare fisicamente le pagine scritte.

Per i ritardi, anche notevoli, della consegna del giornale si è intervenuti presso Poste Italiane con risultati deludenti. Anche se il giornale viene mandato in spedizione con largo anticipo e rispettando i normali tempi tecnici, la consegna avviene in modo lento accumulando ritardi non giustificabili.

- Fare' (incaricato della gestione del nuovo sito www.ana-varese.it) invita tutti i Gruppi a inviare presso la Segreteria Sezionale (in forma elettronica) tutto il materiale fotografico, filmato o di testo delle varie attività svolte e informa che l'esperienza avuta con la realizzazione di un sito per i Gruppi di Zona 2, ha portato a risultati eccellenti. Il sito ha avuto sino a questo momento circa 20.000 visite da tutto il mondo.
- Botter sull'Adunata a L'Aquila invita i Gruppi a interscambiarsi la situazione delle presenze per la trasferta e a comunicare alla Sezione eventuali disponibilità di posti per rendere più organica e collaborativa la partecipazione all'Adunata. Informa tutti i Gruppi che abbiano cambiato il Capo Gruppo alla compilazione del modello EAS che deve essere presentato all'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla nomina.

Per quanto riguarda il Raduno del 2 Raggruppamento a Busto Arsizio, informa che la complicata organizzazione dell'evento è a buon punto e a breve verrà presentata in Sede Nazionale per l'autorizzazione, sia la zona ammassamento che il percorso di sfilata e di tutte le problematiche relative. Nell'arco di 30 giorni si arriverà alla definizione organizzativa.

Ringraziando per gli interventi il Presidente Verdelli passa la parola al Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia il quale porta i saluti di tutto il C.D.N. e del Presidente Nazionale Favero.

Dalla Relazione morale

del Presidente si evidenzia quanto l'attività della Sezione di Varese sia indirizzata alla solidarietà ed al ricordo dei nostri caduti e questo si conforma al nostro motto "ricordare i morti aiutando i vivi", complimenti. Probabilmente i nostri Padri fondatori nel 1919 non immaginavano che lo Statuto, mai stravolto nel tempo, con le sue direttive e valori sia oggi così vivo ed efficace. Noi Alpini siamo inseriti nella società in maniera capillare e la gente si fida degli Alpini e questo, in una Italia impensabile nel 1919, è una cosa molto positiva. Dopo aver attraversato due guerre, oggi la società sembra subire gli eventi senza reagire, succube di politici impegnati a corrompere o a farsi corrompere. Noi dobbiamo sopravvivere a tutto questo e dobbiamo darci da fare affinché i giovani recuperino i valori dell'amor patrio, della Bandiera del "dare" prima di "avere".

Per quanto riguarda il futuro associativo la Sede Nazionale provvederà a presentare al nostro Governo una proposta che prevede la creazione di una sorta di servizio di leva a livello volontario della durata di due mesi. In questo periodo i giovani verranno addestrati da personale militare Alpino che, per limiti di età, sia inabilitato ad azioni in prima linea ma che, forte dell'esperienza maturata abbia la piena competenza per l'addestramento. Dopo 2 mesi seguirà il giuramento ed il personale sarà inserito in un programma per il recupero dei Sacrari Militari e di assistenza al pubblico.

Nelle previsioni si potrà contare su circa 6000 giovani che seguiranno i corsi e l'attività con la seguente motivazione "a difesa della Patria, al servizio delle Forze Armate". Naturalmente questi giovani potranno essere iscritti all'A.N.A. come Alpini.

Celebrazioni per la Grande Guerra: la Sede Nazionale ha a disposizione di tutte le Sezioni e di tutti i Gruppi che vorranno organizzare manifestazioni in merito, 12 teli con immagini e didascalie dedicate che possono essere anche acquistati. Eventuali manifestazioni per ricordare quel 24

maggio, data dell'entrata in Guerra dell'Italia, la parola d'ordine è Sobrietà.

Quella data rappresenta un brutto momento per la Nazione, quindi festeggiamenti in tale senso non hanno ragione d'essere.

La Sede Nazionale non ha in programma alcun evento e lascia alla sensibilità delle Sezioni e dei Gruppi iniziative che dovranno essere molto ponderate e discrete. Interessante sarebbe fare visita ai monumenti ai caduti e fare ricerca storica sui nomi sopra scritti oppure visitare musei della Grande Guerra ed immedesimarsi nei reperti ritrovati con la coscienza che quelle gavette sono state usate dai nostri ragazzi che hanno lasciato la vita sui fronti.

Conclude con Viva l'Italia e viva gli Alpini.

II Presidente dell'Assemblea e l'assemblea tutta ringraziano con un applauso il Consigliere Nazionale Cordiglia.

Il Presidente Verdelli, essendo in possesso dei risultati dello scrutinio delle votazioni, procede a comunicarli all'Assemblea:

Consiglio Direttivo Sezionale Triennio 2015/2017

MONTALTO FRANCOvoti 141	eletto
BONIN VALENTINOvoti 140	eletto
GARIBOLDI GIUSEPPEvoti 115	eletto
PARMIGIANI GIOVANNIvoti 101	eletto
GALMARINI ANGELO voti 89	
PEDRONI FABRIZIO voti 60	
Schede bianche0	
Schede nulle5	

Collegio dei Revisori dei Conti

RONCORONI ALBERTOvoti 98	eletto
BASSANESE SEVERINOvoti 81	
ROSSI MARIOvoti 1	
Schede bianche2	
Schede nulle10	

Delegati all'Assemblea Nazionale

BOTTER SILVIOvoti 181	eletto
VERDELLI ANTONIOvoti 154	eletto
BONIN VALENTINOvoti 144	eletto
CADARIO ARMANDOvoti 140	eletto
SPREAFICO ROBERTOvoti 132	eletto
CERIOTTI GIUSEPPEvoti 118	eletto
ZOCCOLA BRUNOvoti 89	eletto
PEDRONI FABRIZIOvoti 88	
Schede bianche0	
Schede nulle1	

Il Presidente, complimentandosi con gli eletti, alle ore 23:40 chiude i lavori assembleari.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO
Antonio Verdelli Renato Gandolfi



Verbali del Consiglio della Sezione di Varese

del 17 novembre 2014

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertoglio Luigi, il Vice Presidente Vicario Vanoli Ferdinando e il Vice Presidente Botter Silvio; i Consiglieri Alioli Mario, Andrighetto Danilo, Cadario Armando, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Gandolfi Renato, Montalto Franco, Montorfano Guglielmo, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'O.d.G.

1) Approvazione del Verbale della seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile Alioli riferisce di diversi volontari impegnati in Provincia a causa dei danni provocati dal cattivo tempo. Interventi a Germignaga, Caronno Pertusella e Solbiate Olona con l'impiego di circa venti volontari.

Altri quattro volontari impegnati per il maltempo a Lavagna e già rientrati mentre altri sette volontari sono ancora a Genova dove il fango ricopre tuttora diverse strade e abitazioni.

Al rientro delle squadre si provvederà a una revisione del materiale che, visto il perdurare del maltempo e quindi degli interventi, ha subito una notevole usura. Per il momento rinviato l'intervento nel comune di Cittiglio per la pericolosità del cantiere posto su un ripido pendio, ove l'improvvisa piena di un vicino corso d'acqua avrebbe potuto creare situazioni di estremo pericolo. L'intervento sarà recuperato probabilmente a gennaio p.v. Domenica prossima intervento a Morazzone con circa novanta volontari.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Mercoledì 12 novembre u.s. il responsabile Montorfano ha riunito i responsabili sportivi dei Gruppi che intendono organizzare gare sportive per il prossimo anno per stilare un calendario.

Confermate quasi tutte le gare e completato il calendario che potrà comunque subire ancora qualche modifica in base al calendario delle gare nazionali. Ancora in forse l'organizzazione della gara di slalom.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Nell'imminenza della serata del Premio Pa' Togn sono sollecitati per l'ennesima volta i consiglieri affinché i gruppi che solitamente danno il contributo si affrettino a versare la quota prevista. Sarà comunicata ai Gruppi la possibilità

Sarà comunicata ai Gruppi la possibilità di prenotare il calendario storico della Sede Nazionale con modalità e prezzi di acquisto e gli eventuali ordini dovranno essere raccolti dai consiglieri di zona.

5) Serata della Riconoscenza, Premio Pa' Togn a Clivio.

Il Presidente Bertoglio affida ai consiglieri gli incarichi per l'organizzazione della serata.

Incaricato il consigliere Alioli di visionare le prove di coro e compagnia teatrale che si svolgeranno il 19 p.v. presso il salone dell'Oratorio di Bosto.

Apposita commissione si recherà a Clivio per visionare l'allestimento della palestra per la cerimonia.

Predisposta tempistica della serata, scaletta per premiazioni sportive, conferimento riconoscimenti e elenco autorità invitate.

6) Banco Alimentare

Il responsabile Vanoli riassume le adesioni dei gruppi e la suddivisione dei volontari nei vari supermercati aderenti alla manifestazione. Come al solito, purtroppo, alcuni gruppi, nonostante i numerosi solleciti, non hanno ancora dato risposta.

II V.P.V. Vanoli riassume in breve alcuni dati del Banco Alimentare: a ottobre 2014 il numero delle persone assistite dal Banco Alimentare a Varese e zone limitrofe è di 2.392 di cui 42% italiani e 58% stranieri. Le principali cause della richiesta di aiuto sono: 56% reddito insufficiente, 31% perdita del lavoro, 8% separazioni familiari e 3% problemi di salute. Ogni sei mesi, amministrazioni comunali e assistenti sociali aggiornano la situazione degli assistiti verificandone il diritto all'assistenza.

Nei primi 10 mesi del 2014 sono state distribuite 185 tonnellate di cibo da 301 volontari del Banco organizzati in vari turni.

7) Proposta per nuovo sito internet della Sezione.

Viene approvata la creazione di un nuovo aggiornato sito sezionale con la collaborazione di un professionista per rendere più accattivante e completa la presentazione della Sezione.

8) Presentazione nuovo cerimoniale nazionale.

La discussione dell'argomento è rimandato al prossimo consiglio.

Lunedì 26 gennaio 2015 - 72° anniversario battaglia di Nikolajewka.

Il Presidente Bertoglio comunica di aver ricevuto la conferma del direttore dell'Alpino Don Bruno Fasani quale relatore della serata.

Per il prossimo consiglio sarà stilato un elenco degli incarichi previsti dal cerimoniale della manifestazione. Tutti i consiglieri saranno coinvolti.

10) Comunicazioni del Presidente.

Stabilite date e Zone di competenza per le prossime riunioni interzona che si svolgeranno rispettivamente a Comerio il 10 dicembre (Zone 1- 2 -4 -5 -6 e 7) e a Saronno l'11 dicembre (Zone 3 – 8 – 9 e 10). I Consiglieri di Zona dovranno avvertire i Gruppi di competenza e sollecitarne la presenza poiché si parlerà di argomenti rilevanti come il prossimo raduno di Raggruppamento.

Il prossimo 12 dicembre il Gruppo di Venegono Inferiore ricorderà l'anniversario della nascita di Mons. Pigionatti; trattandosi del 100° anniversario tutti i Gruppi sono invitati a partecipare.

Lunedì 24 p.v. si svolgerà presso la Caserma U. Mara di Solbiate Olona la cerimonia di avvicendamento del comandante Generale Giorgio Battisti. I gruppi che vorranno partecipare con il gagliardetto si affrettino a comunicare i dati personali dei partecipanti alla sezione che provvederà a inoltrarli alla segreteria della caserma.

Contattate le autorità competenti per rilascio autorizzazioni varie per il prossimo raggruppamento.

A Milano in Duomo il prossimo 14 dicembre si terrà la tradizionale cerimonia in ricordo dei caduti di tutte le querre.

II V.P. Botter riferisce di aver ricevuto notizie che l'Alpino Giuseppe Mendoza Leonelli, deceduto sul fronte russo, decorato con Medaglia d'Oro V.M. già presente sul Labaro Nazionale, ha vissuto per diversi anni nel Comune di Monvalle. Questo fatto, una volta verificato, potrebbe dare al Gruppo e alla Sezione l'onore di poter aggiungere un altro riconoscimento al Medagliere.

Esauriti i punti all'O.d.G., il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 15 Dicembre p.v. presso la Sede della Sezione e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE Renato Restagno Luigi Bertoglio

del 18 dicembre 2014

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertoglio Luigi, il Vice Presidente Vicario Vanoli Ferdinando e il Vice Presidente Botter Silvio; i Consiglieri: Alioli Mario, Andrighetto Danilo, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele. Assenti: Cadario e Montalto.

Proposta per eventuale nuovo sito internet della Sezione.

Presentato nuovo progetto per sito sezionale, ritenuta esauriente la presentazione fornita dai due incaricati, alla fine della presentazione il Consiglio decide comunque di prendersi qualche giorno di riflessione prima di dare l'incarico definitivo.

Verificato il numero legale dei Consiglieri,

il presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'O.d.G.

1) Approvazione del Verbale della seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Alioli riferisce sul buon esito dell'intervento, ultimo per il 2014, nel territorio del Comune di Morazzone con 83 volontari presenti.

Vista l'incertezza del futuro della "Provincia" incerto è anche il calendario dei prossimi interventi dei nostri volontari, il direttivo della nostra Protezione Civile rimane in attesa di eventuali richieste da parte del nuovo ente che sostituirà l'abolita Provincia.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Completato il calendario delle gare sportive del 2015 che sarà pubblicato sul prossimo Penne Nere, il Consigliere Montorfano lamenta la poca "sportività" di un paio di Gruppi che, pur essendo stati inseriti per "incoraggiamento" nella lista dei premiati, la sera delle premiazioni ufficiali durante la cerimonia del Pà Togn non erano presenti con i propri atleti.

L'impegno anche economico che la Sezione e Montorfano in particolare fanno per amalgamare e coinvolgere gli atleti richiederebbe un maggior riscontro da parte di tutti.

In preparazione il campionato nazionale di tiro a segno organizzato dalla Sezione di Bolzano.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Arrivati in Sezione i calendari storici della Sede Nazionale, ai consiglieri l'incarico di raccogliere le prenotazioni nei gruppi. I Consiglieri di Zona dovranno anche provvedere a distribuire nei Gruppi, previa prenotazione, i blocchetti dei biglietti della lotteria per il Raggruppamento.

5) Considerazioni su serata della Riconoscenza/Premio Pa' Togn a Clivio.

Ringraziamenti del Presidente Bertoglio al Gruppo di Viggiù/Clivio e alla Zona 2 per la buona riuscita della serata, riuscita l'organizzazione confortata anche da una numerosa presenza di pubblico e autorità.

6) Relazione sulla Giornata della Colletta Alimentare 29 novembre 2014

Riassunti dal Consigliere Vanoli, responsabile per il Banco Alimentare, i dati relativi alla raccolta. Ben 72 Gruppi su 77 hanno aderito alla manifestazione con 578 volontari, una partecipazione massiccia che ha sicuramente pesato sul buon andamento della Colletta che, nonostante qualche pessimistica previsione, ha incrementato la raccolta rispetto all'anno precedente.

II V.P. Vanoli ricorda che il 15 gennaio prossimo è il termine ultimo per la consegna dei dati per il Libro Verde.

7) Lunedì 26 gennaio 2015 - 72° anni-

versario battaglia di Nikolajewka.

Assegnati ai Consiglieri gli incarichi per organizzare la manifestazione.

ospiti Accoglienza е autorità. inquadramento, sfilata e sistemazione nel Santuario le voci principali per l'assegnazione degli incarichi. Illuminazione all'ammassamento spegnimento torce saranno come sempre a carico dei volontari della Civile Protezione coordinati dal responsabile Alioli e il Gruppo di Varese provvederà alla distribuzione delle torce e a contattare la Croce Rossa per organizzare l'assistenza sanitaria alla manifestazione.

8) Assemblea Ordinaria dei Delegati della Sezione 7 marzo 2015.

Confermata al 7 febbraio la scadenza per le candidature a Consigliere.

Tre consiglieri in scadenza e non rieleggibili: Cadario Armando, Restagno Renato e Spreafico Roberto.

Un consigliere in scadenza e rieleggibile per un altro triennio: Montalto Franco.

I mandati dei Consiglieri Andrighetto Danilo, Botter Silvio e Vanoli Ferdinando sono prorogati di un anno per la norma transitoria approvata nel 2013.

9) Considerazioni su Riunione Interzone.

Delusione da parte del Presidente Bertoglio per la riunione Interzona svoltasi a Saronno: troppe le assenze ingiustificate, segno di poca attenzione per la vita della Sezione.

Quasi totalitaria invece la presenza dei Gruppi nella riunione di Comerio.

Non attuabile per problemi organizzativi e di sicurezza la proposta di aprire la segreteria della Sezione in una mattinata della settimana nei due mesi in cui si esegue il tesseramento.

Considerazioni sul nuovo Cerimoniale A.N.A. nazionale.

I punti principali sono stati discussi durante le assemblee Interzona e quindi per altre considerazioni si decide di rimandare a prossime riunioni.

11) Comunicazioni del Presidente.

Approvata dal Consiglio la proposta del Capo Gruppo di Varese Verdelli di portare in corteo alla fiaccolata di Nikolajewka l'urna della terra di Russia, sarà scortata da apposito picchetto d'onore.

Verrà organizzata dalla Sezione su richiesta della Sede Nazionale una serata per presentare il libro "Ritorniamo a Rossosch".

I fondi provenienti dalla vendita di questo libro saranno destinati alla costruzione del "Ponte degli Alpini per l'Amicizia" a Nikolaiewka.

Esauriti i punti all'O.d.G., il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 19 Gennaio p.v. presso la Sede della Sezione e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE Renato Restagno Luigi Bertoglio

dell'11 gennaio 2015

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertoglio Luigi, il Vice Presidente Vicario Vanoli Ferdinando e il Vice Presidente Botter Silvio; i Consiglieri: Alioli Mario, Andrighetto Danilo, Cadario Armando, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Gandolfi Renato, Montalto Franco, Montorfano Guglielmo, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele.

La riunione di C.D.S., convocata la domenica mattina, ha inizio alle ore 10,40. Verificato il numero legale dei Consiglieri, il presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'O.d.G.

1) Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Viene deciso di chiedere rassicurazioni alla Provincia per quanto riguarda il proseguimento del servizio di assistenza ai pellegrini di Santa Caterina. Il turno della Sezione di Varese dovrebbe riprendere a Marzo e se non si avranno notizie certe si potrebbe optare per una assicurazione mensile. Il Presidente Bertoglio si recherà presso gli uffici della Provincia per delucidazioni.

Alioli comunica che dalla Sede Nazionale è arrivata la campagna informativa nazionale "lo non rischio 2015" promossa dal Dipartimento della Protezione Civile a cui la Protezione Civile della Sezione di Varese ha dato l'adesione. Ancora da stabilire la data della manifestazione che sarà comunicata dalla Sede Nazionale se sarà accolta la nostra adesione.

Alioli ha incontrato il coordinatore del 2° Rgpt. Avietti per una grossa esercitazione logistica con montaggio di un campo per emergenze della Colonna Mobile Regionale che dovrebbe svolgersi tra settembre e ottobre. Ancora da stabilire dove si svolgerà l'esercitazione, sono richiesti circa 10.000 mq per poter montare tutto il materiale a disposizione.

Esaminate due richieste da parte di Gruppi per poter allestire dei Campi Scuola di Protezione Civile per ragazzi delle scuole medie. Rispettando la data di presentazione della richiesta il Consiglio decide di accettare la richiesta del Gruppo di Leggiuno, sempre che la Sede Nazionale accetti la proposta.

Alioli ricorda che comunque la responsabilità della manifestazione è della Sezione di Varese e il giudizio di fattibilità o meno della manifestazione è della Protezione Civile della Sezione.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Prima gara sezionale di sci di fondo, neve permettendo, in programma al 7 di febbraio in luogo da stabilirsi.

Montorfano riferisce anche di una

(segue a Pag. 10)

Verbali del Consiglio

(segue da Pag. 9)

riunione a Bolzano per la gara nazionale di tiro a segno.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano riferisce che la Provincia ha provveduto a saldare gli arretrati dei rimborsi di Santa Caterina.

Nuovamente disponibili le confezioni di cioccolatini presso l'alpino Frignati che dovranno essere prenotati assolutamente solo tramite i propri consiglieri di zona.

Sollecitati i consiglieri perché presentino le richieste dei gruppi per i biglietti della lotteria sezionale.

I consiglieri dovranno provvedere a consegnare ai gruppi i biglietti in blocchetti da 10.

5) Lunedì 26 gennaio 2015 - 72° anniversario battaglia di Nikolajewka.

Presi accordi per servizio ambulanza e assistenza medica.

Il consigliere Foglio Para propone una nuovaregia della fiaccolata, intervallando alla recitazione del S. Rosario la lettura, durante la salita, di alcuni significativi brani tratti dal "Sergente nella neve" di Mario Rigoni Stern e con nuovi brani musicali. Il Consiglio approva.

Da verificare assolutamente la validità dell'impianto microfonico.

Confermati dal presidente anche gli altri incarichi per i Consiglieri.

6) Comunicazioni del Presidente.

IIV.P.Vic. Vanolisollecita la presentazione dei dati per il Libro Verde con data ultima di presentazione il 15 gennaio p.v.

Il Consiglio approva la scelta del C.d.P. circa l'incarico per la creazione del nuovo sito della Sezione. Il Consigliere Spreafico chiede che, per correttezza, venga chiarito il rapporto con il precedente gestore del sito della Sezione.

Approvata dal consiglio la proposta per spostare il conto corrente della sezione a nuova banca per ottenere migliori condizioni.

Il Consigliere Montalto, capogruppo di Busto illustra alcune proposte per l'ormai prossimo raggruppamento. Da verificare prossimamente con il Consiglio e con l'Amministrazione Comunale di Busto il percorso della sfilata.

I Consiglieri dovranno richiedere ai gruppi la possibilità di fornire striscioni personalizzati con il nome del Gruppo per addobbare il percorso della sfilata. Approvata la figura del "Tarlisù" (caratteristico personaggio allegorico della Città di Busto Arsizio) come mascotte della manifestazione.

Esaminati i nominativi dei vari incarichi sezionali in scadenza, rieleggibili e non rieleggibili; dopo il 7 di febbraio la segreteria della Sezione provvederà ad inviare a tutti i Gruppi un'informativa con

tutti i nominativi dei vari candidati.

Esauriti i punti all'O.d.G., il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 16 Febbraio p.v. presso la Sede della Sezione e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE Renato Restagno Luigi Bertoglio

del 16 febbraio 2015

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertoglio Luigi, il Vice Presidente Vicario Vanoli Ferdinando e il Vice Presidente Botter Silvio; i Consiglieri: Alioli Mario, Cadario Armando, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele. Assenti: Andrighetto e Montalto

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'O.d.g.

Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Alioli riferisce di una riunione indetta dal Coordinatore P.C. del 2° Raggruppamento Avietti per addetti alle squadre di autoprotezione sanitaria.

Richiesta da Gruppo di Caronno Pertusella per un eventuale intervento presso la parrocchia per operazione di disboscamento su terreno adiacente al fiume Lura. Nei prossimi giorni si valuterà la fattibilità dell'intervento.

Per adesso l'operatività di Protezione Civile è ferma in attesa anche degli sviluppi sul futuro della Provincia.

Ad oggi è sospesa anche l'attività di volontariato presso il Santuario di Santa Caterina in attesa di disposizioni.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Prima gara del Campionato Sezionale, sci di fondo in Val Formazza vincitore il Gruppo di Vedano Olona.

Per il campionato nazionale di sci di fondo ad Asiago il Consigliere Foglio Para riferisce di una trasferta tutto sommato positiva anche se il maltempo ha reso difficoltosi sia i trasferimenti che le gare.

La Sezione di Varese era presente con 10 atleti che si sono tutti distinti nelle proprie categorie delle varie gare e la Sezione si è classificata 15[^] su 47 Sezioni partecipanti.

Notevole il primo posto del nostro Alpino Maffei e il buon piazzamento di Bau. Tempi e classifiche particolareggiate

lempi e classifiche particolareggiate saranno pubblicati sul periodico Penne

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano comunica che in settimana i revisori dei conti eseguiranno la verifica delle voci di spesa. Illustrato dal tesoriere il bilancio della Sezione, già verificato dal Revisore dei Conti, che viene approvato dal Consiglio e sarà portato per l'approvazione in Assemblea il prossimo 7 marzo.

Approvata richiesta di sponsorizzazione da presentare a primaria banca di Busto Arsizio.

5) Candidature all'Assemblea dei Delegati del 7 marzo 2015.

Il segretario Gandolfi presenta le candidature a Consigliere giunte in tempo utile in Sezione: saranno inviate ai Gruppi con apposita comunicazione.

6) Adunata Nazionale a L'Aquila: tema "IL RICORDO LA RICOSTRUZIONE E IL DOVERE".

Questo è il tema della Sede Nazionale; ai Consiglieri presentare per le prossime riunioni dei motti significativi da eventualmente inviare per l'approvazione alla Sede Nazionale entro il 10 Marzo p.v.

Il Gruppo di Varese comunica di avere a disposizione ancora circa cinquanta posti attrezzati con branda in una palestra a sette chilometri da l'Aquila (Paganica).

7) Aggiornamenti Raduno 2° RGPT.

Il Presidente Bertoglio illustra un percorso di massima per il prossimo Raduno di Raggruppamento da verificare con l'Amministrazione di Busto.

Approvata la decisione di richiedere la partecipazione della Fanfara della Brigata Taurinense, predisposta la relativa domanda da inoltrare tramite Sede Nazionale

Presi accordi con la Direzione dell'IPER Varese per un'esibizione della Fanfara "La Baldoria" di Busto Arsizio in data da definire.

8) Comunicazioni del Presidente.

Il Consiglio approva (un solo voto contrario) di effettuare la cerimonia del Premio Pà Togn 2015 in data non concomitante con le giornate del Raduno di Raggruppamento.

Definiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria sul muro esterno della segreteria.

II V.P.V. Vanoli riassume i dati per il Libro Verde inviati alla Sede Nazionale:

83 donatori di sangue in attività, 65.191 ore di lavoro effettuate dai soci e 155.139 euro donati dai Gruppi. Dati in linea con quelli del 2013 anche se sono aumentati i Gruppi che non hanno voluto fornire i dati richiesti.

Per la trasferta a L'Aquila si approva la partecipazione di due Fanfare.

Esauriti i punti all'O.d.G., il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 16 marzo p.v. presso la Sede della Sezione e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE Renato Restagno Luigi Bertoglio



59° anniversario della morte di don Carlo Gnocchi



«Don Carlo è un protettore per tutti noi, ma non basta pregarlo. Don Carlo ci è soprattutto testimone ed è nostro dovere cercare di imitarlo. E imitare il beato don Gnocchi significa soprattutto indirizzare la nostra vita nel solco della santità, come lui ci ha indicato: fare del bene a chi ha bisogno del nostro aiuto materiale e morale, con umiltà, con semplicità, con dolcezza...».

Sono parole del cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo emerito di Milano, che ha concelebrato la solenne eucaristia nel 59esimo anniversario della morte di don Gnocchi, celebrata domenica 1° marzo a Milano, nel santuario di via Alfonso Capecelatro intitolato al "papà dei mutilatini".

Don Carlo Gnocchi si spense nel tardo

pomeriggio del 28 del 1956 febbraio in una stanza della Clinica Columbus di Milano, dove era stato ricoverato per una grave forma di tumore. Il Santuario del beato don Gnocchi, solennemente consacrato dallo stesso cardinale Dionigi Tettamanzi, nel primo anniversario della beatificazione del "papà dei mutilatini" (24 ottobre 2010) era gremito di ex

allievi, responsabili, operatori e assisiti dalla Fondazione, Alpini, rappresentanti AIDO, delegazioni di San Colombano al Lambro e Montesiro di Besana Brianza (paese natale e luogo di residenza per anni di don Gnocchi), oltre a tantissimi amici e devoti.

La Messa è stata concelebrata da monsignor Angelo Bazzari, presidente della Fondazione Don Gnocchi, don Maurizio Rivolta, rettore del Santuario del beato don Gnocchi, don Mario Cipelli, parroco di San Colombano al Lambro, e altri cappellani del Centri "Don Gnocchi".

L'invito a partecipare è stato accolto come in numerose altre occasioni anche dalla nostra Sezione, rappresentata dal Consigliere Roberto Spreafico.

Erano presenti solo i Vessilli Sezionali di Varese e di Como, essendo la Sezione di Milano convocata in assemblea; purtroppo pochi anche i Gagliardetti di Gruppo. La Sede nazionale era rappresentato dal Direttore Generale dell'A.N.A. Adriano Crugnola.

R.S.

da www.dongnocchi.it (tratto da *Tettamanzi: «Don Gnocchi, un testimone da imitare»*)



A Vergiate per ricordare Padre Oreste Cerri

Domenica 22 febbraio 2015 la Fondazione "Padre Oreste Cerri" di Vergiate, in collaborazione col locale Gruppo Alpini, ha organizzato la cerimonia di commemorazione e di ricordo per la scomparsa, avvenuta diciannove anni or sono, di Padre Oreste Cerri, cappellano Alpino, reduce e fondatore del "Villaggio del Fanciullo"; questa struttura accoglie le persone di ogni età con il solo scopo umanitario di offrire loro sostegno ed amicizia.

Dopo il primo intervento edificatorio, la struttura si è man mano sviluppata per poter soddisfare meglio le esigenze degli ospiti provenienti da più punti della Provincia. Anche in occasione di questa cerimonia di ricordo si è notato il progressivo ampliamento delle strutture già esistenti, diventando sempre di più un "VILLAGGIO".

Dopo l'alzabandiera e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti, accompagnate dalle note della Fanfara A. Vidoletti di Vergiate, e la visita alla cripta dove riposa la salma di Padre Oreste Cerri, Sua Eccellenza Mons. Luigi Stucchi, Vicario Episcopale di Milano, ha celebrato la S. Messa sotto l'ampia tensostruttura del Villaggio. Nell'omelia Mons. Stucchi ha ricordato la figura di Padre Cerri, il suo spirito innovativo e precursore dei bisogni della gente (per quel tempo), spirito che cozza fortemente con la mentalità tecnocratica moderna della nostra società attuale.

L'evento si è chiuso con gli interventi della

Presidente della Fondazione Signora Rosa Gina Fiorani, dei sindaci di S. Zenone al Lambro e di Vergiate.

Erano presenti, oltre al Vessillo Sezionale di Varese, accompagnato dal Presidente Bertoglio e da alcuni consiglieri sezionali, diversi gagliardetti, della Zona 4 e di altre, labari di Associazioni d'Arma e i Gonfaloni dei Comuni di S. Zenone e Vergiate.

Fare memoria è molto importante, soprattutto per i giovani, perché in queste occasioni si evidenziano le caratteristiche (in questo caso del cappellano Padre Oreste Cerri) di personaggi che con il loro comportamento hanno segnato la storia d'Italia e nel nostro caso della Provincia di Varese. Fe.Va.







"Penne Nere" della Sezione di Varese al Comando NRDC-lta



Venerdì 30 gennaio 2015 due componenti del comitato di redazione del periodico sezionale "Penne Nere" (Vanoli e presenziato Spreafico) hanno conferenza stampa che il Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò ha tenuto presso la caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona.

Il generale Marchiò, bersagliere, è subentrato alcuni mesi or sono al Generale di Corpo d'Armata Giorgio Battisti, alpino, e amico fraterno della nostra Sezione varesina.

Il motivo di questo incontro è stato illustrato dallo stesso generale che ha voluto in questo modo sottolineare i già ottimi rapporti di collaborazione con i "media" locali e sviluppare contemporaneamente nuove iniziative di collaborazione volte a far conoscere meglio la realtà della caserma. Un sincero sentimento di gratitudine è stato espresso dallo stesso Generale Marchiò verso tutti gli addetti alla comunicazione per il loro sostegno che egli stesso ha potuto apprezzare in questo breve periodo di comando.

Ha ribadito la necessità di migliorare ed accrescere la capacità di comando, non esclusivamente per controllare operazioni complesse, ma soprattutto per interagire con tutte le realtà presenti nelle

varie aree di crisi.

L'obiettivo finale di questa nuova fase di sviluppo è di accrescere il ruolo dell'Italia all'interno dell'Alleanza Atlantica, ruolo ritenuto dai vertici NATO fondamentale nelle missioni in Afghanistan particolarmente ora con il comando diretto delle missioni in Libano e in Kosovo.

Da lunedì 5 gennaio 2015 il Comando NRDC-ITA è impegnato in un particolare tipo di esercitazione denominato "Trident Jaguar 2015", ultima fase prima della certificazione finale da parte della stessa NATO che "validerà" il Comando quale "Joint Task Force".

Appena ricevuta questa certificazione, il Comando entrerà in un periodo chiamato "Stand-by period" da luglio 2015 a giugno 2016, seguendo il turno di "prontezza" cui partecipano i comandi HRFs che avranno acquisito la medesima capacità.

Infine il generale ha rassicurato sulla continuità dell'apertura del Comando alla società civile; infatti, all'interno della caserma, vivono un numero considerevole di famiglie con circa 2000 persone, i relativi figli che frequentano la scuola; pertanto risulta evidente che per il Comando è prioritario mantenere uno stretto contatto con le realtà local, incrementando le varie iniziative che vedono la collaborazione delle amministrazioni comunali della zona.

Al termine, abbiamo espresso un sincero augurio da parte della Sezione di Varese affinché il Gen. Marchiò riesca a raggiungere gli obiettivi illustrati in questa conferenza stampa.

Fe.Va.



88ª Adunata Nazionale a L'Aquila 15 - 16 - 17 maggio 2015



Ordine di sfilamento della Sezione di Varese

Presumibile inizio sfilamento ore 14:00 di domenica 17 maggio

CARTELLO della SEZIONE di VARESE Striscione della Sezione

BANDA di CAPOLAGO

Presidente - VESSILLO DELLA SEZIONE Vice Presidente Vicario - Vice Presidente CONSIGLIO SEZIONALE

Sindaci con Fascia Tricolore

GAGLIARDETTI di GRUPPO (in file di 9)

CORO della SEZIONE

1° SETTORE - ZONE 1 -2 - 4 - 5 - 6 (39 Gruppi - Alpini in file di 9)

Capolago - Brinzio - Cantello - Lozza - Malnate - Varese

Arcisate - Besano - Bisuschio - Brusimpiano - Cuasso - Induno Olona - Marzio - Porto Ceresio - Saltrio - Viggiù Clivio Angera - Arsago Seprio - Golasecca - Ispra - Mornago - Sesto Calende - Somma Lombardo - Vergiate Azzate - Brunello - Carnago - Caronno Varesino - Castronno - Gazzada Schianno - Morazzone - Solbiate Arno Barasso - Bardello - Biandronno - Brebbia - Comerio - Gavirate - Travedona Monate

BANDA "LA BALDORIA" di BUSTO ARSIZIO

2° SETTORE - ZONE 10 - 3 - 8 - 9 - 7 (38 Gruppi - Alpini in file di 9)

Busto Arsizio - Castellanza - Ferno - Lonate Pozzolo - Olgiate Olona - Samarate - San Macario - Solbiate Olona Albizzate - Besnate - Bolladello - Cairate - Cardano al Campo - Cassano Magnago - Gallarate - Jerago - Oggiona S. Stefano - Quinzano Abbiate Guazzone - Castiglione Olona - Lonate Ceppino - Tradate - Vedano Olona - Venegono Inferiore - Venegono Superiore Caronno Pertusella - Cislago - Origgio - Saronno - Uboldo - Bogno di Besozzo - Cardana di Besozzo - Caravate Cocquio Trevisago - Gemonio - Laveno Mombello - Leggiuno Sangiano - Monvalle

BANDIERE TRICOLORE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI VARESE



RELAZIONE MORALE anno 2014

Carissimi Alpini delegati e amici tutti,

prima di iniziare i lavori della nostra Assemblea Annuale è doveroso rendere omaggio alla nostra Bandiera, al nostro Vessillo e ricordare i Caduti di tutte le guerre e quelli negli anni più recenti in missione di pace, i nostri Soci, Alpini ed Amici che sono "andati avanti".

Ricordiamo in particolare:

Generale di Divisione Girolamo Scozzaro ultimo Comandante della Brigata Tridentina, socio della n

ultimo Comandante della Brigata Tridentina, socio della nostra Sezione e carissimo amico.

Francesco Pagani

del Gruppo di Leggiuno, già Consigliere Sezionale e segretario del Consiglio di Presidenza.

Vallini Giovanni

del Gruppo di Castiglione Olona, già Consigliere Sezionale, Rifondatore e Capo Gruppo.

Fiscato Evaristo

del Gruppo di Caronno Pertusella Bariola, socio Fondatore e primo Capo Gruppo.

Nel ricordo di tutti coloro che sono "andati avanti", invito l'Assemblea ad un momento di raccoglimento.

Ora procediamo con quanto stabilito dall'O.d.G.

Presentare la relazione morale sull'attività svolta è sempre un impegno non indifferente ed essendo, poi, alla mia prima esperienza come Presidente Vi chiedo di non volermene se ho dimenticato qualche dato.

Vorrei rivolgere un saluto particolare al nostro Presidente Onorario Francesco Bertolasi che per 21 anni ci ha guidato con volontà, capacità e tenacia nel raggiungere obiettivi prestigiosi per la nostra Sezione (2 giuramenti, raduno del 5° Alpini, anniversari di fondazione, ricorrenze sezionali ecc.).

Abbiamo lasciato alle spalle un altro anno della nostra vita associativa ed ora facciamo una valutazione dell'attività svolta durante il 2014.

La nostra riconosciuta disponibilità verso chi ha bisogno deve manifestarsi nell'intero arco dell'anno per dimostrare che i valori acquisiti durante il servizio militare durano in noi per tutta la vita, nel segno della vera solidarietà e per onorare chi prima di noi ha portato il cappello Alpino e dare visibilità alla nostra Associazione.

E' doveroso ricordare che 100 anni or sono, ed esattamente il 28 luglio 1914, in Europa iniziò la Prima Guerra Mondiale che causò migliaia di morti coinvolgendo, l'anno successivo, anche l'Italia. Come è doveroso ricordare l'avvicendamento dei Capigruppo: a chi lascia l'incarico un grazie di cuore per il lavoro svolto; a chi subentra gli auguri più sinceri di buon lavoro rammentando che questo compito comporta delle responsabilità oggettive tra le quali una condivisione e un allineamento ai dettami statutari.

FORZA DELLA SEZIONE

Alla chiusura del tesseramento dell'anno 2014 i tesserati erano:

- Soci Aiutantl5
- · Amici della Sezione......75

Rispetto all'anno 2013, nonostante i nuovi tesseramenti abbiamo avuto una diminuzione di 84 alpini e di 34 aggregati. In definitiva tra il 2013 e il 2014 c'è stata una flessione di 118 unità complessive, dovuta anche agli Alpini ed Aggregati "Andati Avanti" e a Soci che, magari per pigrizia, non hanno rinnovato il tesseramento. Ma certamente con maggior impegno dei Capi Gruppo e dei loro collaboratori potremmo limitare le defezioni, se

non addirittura annularle.

E' però significativo che la maggioranza dei nuovi iscritti sia costituita da giovani a dimostrazione che di Alpini "dormienti" ce ne sono ancora tanti: quindi diamoci tutti da fare.

La nostra è una grande famiglia e tale vogliamo che continui ad essere. Un benvenuto di cuore a tutti i nuovi iscritti alla nostra Associazione.

Rammento ai Capi Gruppo con massima sollecitudine la chiusura del tesseramento, onde poter relazionare con maggior precisione, in occasione delle riunioni di Zona prima e in Sezione poi, la forza e le manifestazioni in essere nel 2015.

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE I COMANDANTI DELLE BRIGATE ALPINE E IL COMANDO DEL "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS – ITALY"

I rapporti con il Comando Truppe Alpine sono ottimi e lo scambio di inviti e notizie avviene regolarmente.

- Il 12 settembre 2014 una rappresentanza della Sezione era presente per il cambio fra il Comandante delle Truppe Alpine Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj (cedente) e il Generale di Divisione Federico Bonato (subentrante).
- Il 26 settembre 2014 una delegazione della Sezione si è recata a San Candido alla caserma "Cantore" per il cambio del Comando del 6° Alpini dal Colonnello Luigi Rossi (cedente) al Colonnello Giampaolo Romoli (subentrante).
- Il 10 febbraio 2014 Caserma Ugo Mara di Solbiate Olona per il rientro del contingente NRDC-ITA dall'Afghanistan.
- Il 25 giugno Caserma Ugo Mara per la consegna della Reliquia del Beato don Carlo Gnocchi a NRDC-ITA.
- Il 15 settembre 2014 Caserma Ugo Mara per la firma di un "Memorandum d'Intesa" tra NRDC-ITA e le Sezioni A.N.A. di Varese, Milano e Como.
- Il 31 ottobre 2014 Caserma Ugo Mara per cambio del Comando Brigata di supporto NRDC-ITA dal Gen.B. Michele Cittadella (cedente) al Gen.B. Giuseppe Poccia (subentrante).
- Il 24 novembre 2014 Caserma Ugo Mara di Solbiate Olona, sede del Comando NRDC-ITA, per il cambio del Comando da Gen.C.A. Giorgio Battisti (cedente) al Gen.C.A. Riccardo Marchiò (subentrante).

ADUNATA NAZIONALE A PORDENONE

Per quanto riguarda la partecipazione della Sezione all'Adunata Nazionale di Pordenone le impressioni raccolte e i giudizi complessivi sono state di un'Adunata ben riuscita, caratterizzata dal calore con cui la cittadinanza ci ha accolto.

Certamente qualche mugugno c'è stato, in particolare all'ammassamento, per la poca visibilità dei cartelli riportanti i nomi dei Gruppi delle Zone; è in progetto per le prossime Adunate di incaricare 3 Alpini che sfileranno nel corteo alla testa dei 3 settori.

Per la prima volta abbiamo distribuito dei fogli con stampato il Tricolore, da sollevare a comando durante la sfilata; e debbo dire che questa esibizione ha ricevuto molti applausi dal pubblico.

Nota dolente, però, il comportamento poco educato di alcuni Alpini nei confronti degli incaricati al servizio d'ordine: chi è preposto a tale servizio deve sudare le proverbiali sette camicie per far si che la Sezione sfili inquadrata e ordinata e almeno davanti alla Tribuna d'Onore si presenti allineata.

Un sentito grazie ai nostri Soci che hanno prestato la loro collaborazione per la buona riuscita.

Apriva la sfilata la Banda Alpina di Capolago, seguita dallo striscione con il motto "PER NOI L'ESEMPIO E' SAPER DONARE E NON DOVER RICEVERE".

Dietro il Vessillo della Sezione, con la Presidenza, il Consiglio della Sezione e diversi Sindaci della nostra Provincia, hanno sfilato i nostri gagliardetti di Gruppo e a seguire circa 1.100 alpini, oltre alla Banda di Bisuschio e a La Baldoria di Busto Arsizio.

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO A MONZA

Meritano un grande riconoscimento gli Alpini della Sezione di Monza e della Brianza e devono essere orgogliosi per il lavoro fatto.

La nostra Sezione era presente con circa 450 Alpini, con 58 Gagliardetti e con 2 Bande; ha partecipato ordinatamente con interesse ma anche con particolare preoccupazione, vista la mole di lavoro che si intuiva fosse necessario per organizzare al meglio la manifestazione, in considerazione del fatto che il prossimo Raduno si svolgerà a Busto Arsizio.

Comunque sono convinto che con l'aiuto e l'impegno di tutti Voi riusciremo ad organizzare un Raduno indimenticabile e degno della nostra Sezione.

Suggestiva la fase finale con il passaggio della stecca tra il Presidente di Monza e il Presidente di Varese.

ANNIVERSARI DI FONDAZIONE DEI GRUPPI

Si sono celebrati nel corso dell'anno i seguenti anniversari di Fondazione, ai quali ha sempre presenziato il Vessillo sezionale, scortato dal Presidente e dai Consiglieri:

27 aprile	20° Gruppo di Cairate
1 giugno	35° Gruppo di Caronno Varesino
6 giugno	55° Gruppo di Capolago
15 giugno	85° Gruppo di Gallarate
20 luglio	65° Gruppo di Gazzada - Schianno
20 luglio	85° Gruppo di Brebbia
25 agosto	55° Gruppo di Ferno
28 settembre	80° Gruppo di Somma Lombardo
28 settembre	60° Gruppo di Castellanza
26 ottobre	60° Gruppo di San Macario

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

26 gennaio Nikolajewka 2014

Anche quest'anno ci siamo ritrovati al Sacro Monte per ricordare i Caduti della Seconda Guerra mondiale ed in particolare quelli del Fronte Russo.

S.E. Mons. Luigi Stucchi ha concelebrato la S. Messa con il nostro Cappellano don Franco Berlusconi e altri Sacerdoti, accompagnati con bravura dal nostro Coro Sezionale.

La commemorazione ufficiale è stata tenuta dal Vicepresidente Vicario Nazionale Adriano Crugnola il quale ha rimarcato la forza e il coraggio dei nostri Soldati, tanto da essere citati dal bollettino di guerra russo come unico Corpo d'Armata uscito dal loro territorio a testa alta.

15 Agosto Campo dei Fiori - Festa della Montagna e Celebrazione sezionale in onore dei Caduti senza Croce.

Come ogni anno il gruppo Alpini di Varese con gli Amici della Campo dei Fiori si è mobilitato perché questa festa riuscisse nel migliore dei modi. Grazie a tutti loro se, ogni anno, riusciamo a portare sulla Via Sacra moltissimi amici della montagna e della nostra Associazione.

Nonostante le previsioni meteo dessero temporali e basse temperature, sono state smentite da qualche squarcio di sereno con un tiepido sole.

Sua Eccellenza Mons. Franco Agnesi, vicario Episcopale della zona di Varese, il nostro Cappellano don Franco Berlusconi e due sacerdoti Alpini hanno celebrato la Santa Messa.

Alla solenne cerimonia hanno partecipato con il Consiglio Sezionale, il Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia, il Gen. Maurizio Ruffo, rappresentanti dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Corpo Forestale dello Stato, Comune di Varese, Crocerossine, Vigili del Fuoco, oltre ai Labari dei Combattenti e Reduci, Arma Aeronautica, UNUCI e Familiari Caduti e Dispersi. A fianco dell'Altare erano schierati i Vessilli delle Sezioni di Luino, scortato dal suo Presidente Michele Marroffino, di Pavia e di Reggio Emilia.

19 Settembre San Maurizio Patrono degli Alpini

Come ogni anno a Cassano Magnago si è celebrata la festa

Sezionale di San Maurizio, Patrono degli Alpini.

Alla cerimonia hanno partecipato con parte del Consiglio Sezionale, il Cap. Fabio De Massari in rappresentanza del Gen.C.A. Giorgio Battisti e il Sindaco di Cassano Magnago Dott. Nicola Poliseno con alcuni assessori.

La cerimonia è iniziata con la deposizione della corona al monumento dei Caduti e la resa degli onori.

Purtroppo a causa del maltempo la Santa Messa che, come di consuetudine, si celebrava a fronte della Cappellina dove è collocata la vetrata di San Maurizio è stata celebrata sotto il tendone dal nostro cappellano don Franco Berlusconi, accompagnata dal coro "Rosa delle Alpi" di Cassano Magnago. Unico rammarico la scarsa partecipazione dei nostri Gruppi: probabilmente le condizioni meteorologiche e l'ora hanno influito negativamente (ricordiamoci, però, che è una manifestazione Sezionale, che l'impegno è solo una volta l'anno e che San Maurizio è il Patrono degli Alpini).

Serata del Ringraziamento e "Premio Pa' Togn".

Sabato 22 novembre 2014 presso la palestra Comunale di Clivio si è svolta la tradizionale "Serata della Riconoscenza" organizzata dagli Alpini di Viggiù-Clivio in collaborazione con la zona 2.

Devo dire che ce l'hanno messa proprio tutta perché la serata si svolgesse nel migliore dei modi: a loro il nostro ringraziamento per lo sforzo organizzativo che ha portato al pieno successo.

La manifestazione è stata presentata, come ormai è tradizione, dal bravissimo Capo Gruppo di Varese Antonio Verdelli.

La Sede Nazionale A.N.A. era rappresentata dal Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia.

Presenti i Sindaci di Viggiù, Clivio, Bisuschio, Saltrio e il rappresentante della Comunità Montana del Piambello, il comandante la Stazione dei Carabinieri di Viggiù, il nostro cappellano Don Franco e Don Giorgio, cappellano della Polizia di Stato ma sempre a noi vicino.

Permettetemi di esprimere un ringraziamento particolare al nostro amico Gen. Maurizio Ruffo che, nonostante risieda a Bolzano, è sempre presente alle nostre manifestazioni Sezionali.

Dopo l'esibizione della Compagnia "Intrecci Teatrali" con *"Il tempo della guerra*", magistralmente interpretata, e le cante del nostro sempre bravo coro Sezionale, si passa alla premiazione degli atleti e dei Gruppi che hanno partecipato alle gare valevoli per il Trofeo Presidente Nazionale vinto dal Gruppo di Cassano Magnago.

Successivamente sono stati consegnati i contributi del Fondo di Solidarietà a:

- Suor Enrica Magistroni della Comunità Sister Kadem il contributo è finalizzato al pagamento di rette scolastiche ai ragazzi più indigenti;
- Suor Dorina Tadiello, missionaria Comboniana in Uganda;
- Signora Fernanda Piccinelli, volontaria laica impegnata in Burghina Faso;

Il premio PA' TOGN 2014 è stato assegnato all'Alpino Capitano Erminio Carabelli del Gruppo di Castronno, per aver dato vita da circa 10 anni alla Onlus "per andare oltre", Associazione umanitaria rivolta a quelle persone che hanno subito gravi traumi cranici e quindi bisognose di cure particolari.

Il Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia, dopo aver portato i saluti del Presidente Nazionale, ha elogiato la Sezione per questa nostra manifestazione a dimostrazione che i Valori acquisiti durante il nostro servizio militare rimangono immutati nel tempo. Grazie Alpini di Viggiù-Clivio che anche con la collaborazione della Zona 2 avete reso la serata indimenticabile.

PASQUA DELL'ALPINO

Anche nel 2014 alcune Zone (1, 3, 4, 5, 8 e 9) hanno celebrato la Pasqua dell'Alpino, come da tradizione iniziata da Don Antonio Riboni (*Pa' Togn*).

INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ

Molti Gruppi si sono impegnati in interventi di solidarietà, con la vendita di stelle di Natale, cioccolatini, uova pasquali, arance, ecc. a favore di alcune Associazioni quali:

- AIL (Associazione Italiana contro Leucemie linfomi e mieloma),
- AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla)
- AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro)

Gli Alpini di Busto Arsizio in occasione della serata "dalle Piume

alla Penna" hanno devoluto il ricavato della serata al Centro DAVIDE per la tutela del bambino.

Sempre gli Alpini di Busto Arsizio tutti i venerdì sera cucinano pasti caldi poi distribuiti ai meno fortunati presso le due stazioni Ferroviarie.

SERVIZIO ALL'EREMO DI SANTA CATERINA

Anche nel 2014 è proseguito l'impegno assunto con la Provincia per il servizio di assistenza ai visitatori.

Le presenze sono state così quantificate:

Un grazie di cuore a tutti gli Alpini e Amici degli Alpini che hanno partecipato a questo servizio che ha saputo dare visibilità e credibilità alla nostra Sezione e a tutta l'Associazione Nazionale Alpini.

LIBRO VERDE

Anche quest'anno la Sede nazionale ci ha chiesto di comunicare i dati riguardanti le ore impiegate per interventi e i contributi elargiti dai vari Gruppi della Sezione per la società civile. Di seguito il confronto tra i dati degli anni 2013 e 2014:

Dati comunicati	Anno	2013	2014
Donatori di sangue		85 .	83
Ore lavorate	6	5.335 .	65.191
Contributi elargiti	172 7	737 €	155.139 €

Questi sono dati riferiti a 66 Gruppi su 77, quindi pari all'86% dei Gruppi della Sezione rispetto al 94% del 2013.

I donatori di sangue sono rimasti pressoché identici; le ore lavorate sono pari a 65.191 quindi in linea con quanto fatto nel 2013; queste ore, valorizzate secondo la tariffa della Sede nazionale, portano ad un contributo di € 1.794.056.

La somma donata alle varie realtà locali ammonta a € 155.139, con una diminuzione del 10% rispetto al 2013.

In totale la Sezione di Varese ha dato alla società civile del territorio un contributo globale di € 1.949.195.

Sottolineo che nel 2013 la percentuale dei Gruppi che hanno risposto era del 94% per cui chiedo a voi Delegati di verificare nei vostri Gruppi la motivazione di questa diminuzione.

Voglio ricordare inoltre che i dati del Libro Verde sono significativi per la "visibilità" della nostra Associazione e della nostra Sezione per cui faccio appello a quei Gruppi che non hanno trasmesso i dati a rivedere per il prossimo anno la loro posizione perché questo comportamento danneggia la credibilità della nostra Associazione, in modo particolare mi riferisco ai contributi che i nostri Gruppi, con notevole sacrificio personale, elargiscono alle varie Associazioni e comunità del nostro territorio.

BANCO ALIMENTARE

Il 2014 è stato un anno particolare per questa attività benefica in quanto siamo stati chiamati dal Banco Alimentare Centrale, in accordo col Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.N.A., a partecipare ad una colletta straordinaria che si è svolta sabato

Inoltre siamo stati presenti alla 18ª giornata nazionale che si è svolta, come tradizione, l'ultimo sabato di novembre e cioè il 29 novembre 2014.

In entrambi i casi la presenza degli Alpini è stata determinante, (578 Soci ed Amici) non solo come visibilità ma anche come supporto logistico, perché in diversi casi si è dovuto sopperire alle lacune organizzative risolvendo all'istante situazioni critiche. Gli Alpini e gli Amici degli Alpini della nostra Sezione si sono

Gli Alpini e gli Amici degli Alpini della nostra Sezione si sono presentati in massa con 578 soci così suddivisi:

VARESE:355 Alpini di 46 Gruppi
ALTO MILANESE:203 Alpini di 18 Gruppi

SARONNO:20 Alpini di 8 Gruppi

Il quantitativo di derrate alimentari (rispetto a novembre 2013) raccolto nelle tre zone presidiate dalla nostra Sezione evidenzia quanto segue:

VARESE:incremento del 17%
ALTO MILANESE:incremento del 3,9%

SARONNO: incremento dello 0,2%

L'adesione dei Gruppi a questo appuntamento solidale è stata del 94% e sinceramente spiace per quei pochi gruppi che non hanno voluto aderire, perdendo per l'ennesima volta un'ottima occasione per crescere sia dal punto di vista umano che associativo; sottolineo che non è mai troppo tardi per "cambiare rotta".

A completamento di questa attività, che sta assumendo proporzioni rilevanti all'interno della nostra struttura associativa, comunico alcuni dati che mi sono stati trasmessi dallo stesso Banco Alimentare di Varese:

- il numero degli assistiti alla fine di novembre 2014 era di 2.392 (+ 9% rispetto allo stesso periodo del 2013);
- inoltre è aumentata la lista d'attesa per un sostegno reale: 135 persone e 25 famiglie.

Consola il fatto che alcune situazioni di indigenza familiare, grazie anche a questo sostegno temporaneo, sono state risolte e le persone hanno intrapreso una vita normale.

Infine un fraterno e sincero ringraziamento a tutti gli Alpini e Amici degli Alpini che con la loro presenza attiva hanno contribuito in maniera determinante a questo risultato considerando che nell'anno 2014 sono state fatte due raccolte di cui una straordinaria.

MANIFESTAZIONI E RICORRENZE

Oltre alle Manifestazioni Nazionali, a quelle in occasione degli Anniversari di Costituzione dei nostri Gruppi e a tutte le gare valevoli per i Campionati Nazionali A.N.A., abbiamo partecipato con il Vessillo Sezionale a 74 celebrazioni di cui alcune sono qui di seguito elencate:

di seguito elei	ncate:	
25 Gennaio	Brescia	71° anniversario della Battaglia di Nikolajewka
26 Gennaio	Varese	71° anniversario della Battaglia di Nikolajewka
10 Febbraio	Solbiate O.	Caserma Ugo Mara – cerimonia saluto per rientro del contingente NRDC-ITA dall'Afghanistan
15 Febbraio	Marzio	100 anni del Parroco don Luigi Curti
23 Febbraio	Vergiate	Santa Messa al Villaggio del Fanciullo a ricordo di Padre Oreste Cerri
23 Marzo	Varese	Inaugurazione cippo Associazione Autieri d'Italia
25 Marzo	Cremona	85° Fondazione della Sezione
12-13 Aprile	Marostica	18° C.I.S.A.
15 Aprile	Torino	Funerale Gen.D. Girolamo Scozzaro, nostro Socio
27 Aprile	Busto Garolfo	50° Fondazione del Gruppo (Sezione di Milano)
03 Maggio	Cittiglio	Inaugurazione Sede del Gruppo (Sezione di Luino)
9-10-11 Maggio	Pordenone	87° ADUNATA NAZIONALE
20 Maggio	Canzo	90° Fondazione del Gruppo (Sezione di Como)
02 Giugno	Varese	Festa della Repubblica
09 Giugno	Varese	Festa Carabinieri
5-8 Giugno	Borgo San D	almazzo (Cuneo) - Alpiniadi Estive
22 Giugno	Luino	90° Fondazione della Sezione
23 giugno	Monvalle	per i 102 anni del nostro socio Alpino più vecchio Porrini Antonio <i>(Tugnin)</i>
01 Luglio	ORTIGARA	
24 Luglio	Aosta	Chiusura caserma Testafochi
15 Agosto	Varese	Campo dei Fiori - Celebrazione in memoria dei Caduti senza Croce
12 Settembre	Bolzano	Cambio Comandante Truppe Alpine da Gen.C.A. Alberto Primicerj a

Gen.D. Federico Bonato

19 Settembre Cassano M. Cerimonia sezionale di San Maurizio

22 Settembre San Candido Cambio Comando 6º Alpini da Col.

21 Settembre Vallecamonica 1° Raduno Sezionale

Serata "Sotto il tendone" relativa al

terremoto di Fossa, relatore Adriano

Luigi Rossi a Col. Gianpaolo Romoli

Crugnola Direttore Generale A.N.A

18 Settembre Gavirate

25 Settembre Cassano M. Santa Messa celebrata dal nuovo

Vescovo di Moroto in Uganda, Alpino Rev. Padre Damiano Giulio Guzzetti

11 Ottobre Arcisate per 100 anni dell'Alpino Mario Baroffio
 19 Ottobre Monza Raduno 2° Raggruppamento

25 Ottobre Milano S. Messa in Duomo per 5° Anniver-

sario Beatificazione don Gnocchi
31 Ottobre Solbiate O. Caserma Ugo Mara per cambio

Solbiate O. Caserma Ugo Mara per cambio comando della Brigata di supporto NRDC-ITA da Gen.B. Michele Cittadella a Gen.B. Giuseppe Poccia

04 Novembre Varese ricorrenza 4 Novembre

24 Novembre Solbiate O. Caserma Ugo Mara per cambio

Comando NRDC-ITA da Gen.C.A. Giorgio Battisti a Gen.C.A. Riccardo Marchiò

12 Dicembre Venegono Inf. celebrazione del centenario nascita

Mons. Tarcisio Pigionatti

14 Dicembre Milano Santa Messa in Duomo

PROTEZIONE CIVILE

FORZA DELL'UNITA

L'Unità Sezionale di Protezione Civile conta, a tutt'oggi, 180 Volontari, anche quest'anno in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente pur restando presente in tutti i settori con la sua suddivisa organizzazione interna.

SETTORE ERGOTECNICO ED A.I.B

- 870 Volontari impiegati nelle varie attività operative
- 32 il numero degli interventi effettuati
- 18.300 circa le ore dedicate.

Anche nell'anno appena concluso la nostra attività ha visto prevalere la prevenzione, con una particolare attenzione a quei corsi d'acqua il cui normale scorrere era a rischio esondazione, con danni al territorio facilmente immaginabili. Fondamentale, ancora una volta, è stata la collaborazione con le Istituzioni preposte a questa tipologia di interventi.

Due le esercitazioni di Raggruppamento alle quali abbiamo partecipato: a Finale Emilia e ad Aprica, entrambe nell'ambito dell'operazione "Fiumi Puliti" voluta dalle rispettive Regioni. Sono state giornate impegnative ma anche di piena soddisfazione sia dal punto di vista dell'organizzazione che di quello puramente operativo. L'attività delle squadre A.I.B. è stata prevalentemente rivolta agli interventi di bonifica e recupero dei sentieri tagliafuoco, mentre la squadra elitrasportata ha presidiato, con più turni, la base elicotteristica in Valcuvia, sotto la direzione della Provincia di Varese. Le campagne antincendio boschivo nelle Regioni Puglia e Liguria ci hanno visto parte attiva anche quest'anno, sempre su disposizione e sotto la direzione del Dipartimento della Protezione Civile e della Regione Lombardia. L'attività prevalente è stata, come sempre, il recupero di sentieri tagliafuoco e il presidio del territorio con operazioni di avvistamento e spegnimento. Importante novità del turno in Regione Puglia è stata la collaborazione con la locale Sezione Alpini per l'addestramento dei Volontari del posto.

Momento importante di formazione è stato il corso per l'uso in sicurezza di motosega, corso che, a fronte di un impegno finanziario non indifferente, ci ha permesso di abilitare 22 Volontari all'uso di questa particolare e per noi importante attrezzatura. Un ringraziamento particolare al Gruppo di Leggiuno Sangiano che, sempre disponibile, ci ha ospitato in quella giornata.

Importante ed efficace supporto è stato garantito dai settori interni del logistico, delle trasmissioni e sanitario (in collaborazione con il Personale volontario delle ambulanze sempre presenti alle nostre attività), supporto che ha permesso ai nostri Volontari di operare con la massima sicurezza possibile e con sempre maggiore professionalità, come per altro riconosciuto dalle Autorità Istituzionali che hanno presenziato ai nostri interventi.

SETTORE CINOFILO

Per disguidi indipendenti dalla nostra volontà, non è stato possibile portare a brevetto le altre sette unità cinofile per la ricerca in superficie, oltre a quella per il soccorso ed il salvamento in acqua; questo intoppo non ha comunque impedito

la continuazione dell'attività addestrativa con la partecipazione a numerose esercitazioni, anche a carattere nazionale, ponendoci come obiettivo gli esami finali entro l'anno corrente.

Positiva e gratificante l'esperienza che ha visto le nostre unità coinvolte nell'organizzazione dei Campionati Mondiali per la ricerca in superficie in Val di Susa, collaborando con la locale Sezione Alpini.

Valore aggiunto, è stata la partecipazione, con esito positivo, di due nostri Conduttori al corso per Addestratori Cinofili riconosciuto dall'Ente Nazionale Cinofili Italiano – Sezione 1.

EMERGENZE

L'anno 2014 è stato particolarmente impegnativo sul fronte alluvioni: già nella seconda metà di gennaio siamo operativi in Emilia Romagna, Regione già martoriata dal recente terremoto. Il mese di luglio ci vede impegnati in provincia di Varese: siamo operativi a Gornate, frazione Torba, dove, tra l'altro, allestiamo posti letto nella locale palestra per l'accoglienza delle persone alluvionate.

La nostra prontezza e la nostra capacità di intervento sono però state messe alla prova nel mese di novembre quando, contemporaneamente, siamo stati chiamati ad intervenire in più località, anche con operatività notturna: il giorno 12 eravamo attivi a Germignaga, collaborando con i Volontari della Sezione di Luino, ed a Caronno Pertusella; il giorno 13 è richiesto il nostro intervento a Solbiate Olona, mentre una squadra, attivata alla una di notte del giorno 11, partiva con destinazione Lavagna – Regione Liguria -, Regione nella quale una seconda squadra, partita il giorno 15, operava nel territorio comunale di Genova. Sempre il giorno 15, una squadra monitorava a Caronno Pertusella il torrente Lura a rischio esondazione.

COLONNA MOBILE NAZIONALE A.N.A. E COLONNA MOBILE REGIONALE

La collaborazione dei nostri Volontari all'interno della Colonna Mobile Nazionale A.N.A. e della Colonna Mobile Regionale, soprattutto della squadra di Caronno Pertusella logisticamente la più vicina al deposito di Cesano Maderno, è costante e quasi giornaliera. La manutenzione degli automezzi e delle attrezzature richiede un notevole impegno che viene affrontato con estrema serietà e professionalità, unitamente ai Volontari delle Sezioni limitrofe, garantendo così la piena efficienza e rapido impiego, come nelle ultime recenti alluvioni.

Sicuro di interpretare il pensiero di tutti gli Alpini e gli Amici, concludo con il più sincero e sentito GRAZIE a tutti i nostri Volontari che, con spirito di sacrificio, dedicano gran parte del loro tempo alla Protezione Civile della nostra Associazione, così da essere sempre pronti a rapide risposte positive in ogni avversità in cui venga richiesto il loro intervento. Siamo sicuri che sarete sempre un fidato punto di riferimento sul quale poter contare in ogni avversa evenienza.

ATTIVITA' SPORTIVA

Una delle finalità istituzionali dell'Associazione Nazionale Alpini è l'attività sportiva e la Sezione di Varese con la collaborazione della Commissione sportiva molto si impegna in questo settore. Sette sono le gare sezionali organizzate dai vari Gruppi che fanno da traino ai nostri atleti Alpini per partecipare agli 8 Campionati Nazionali A.N.A. Nel 2014 in totale 64 soci Alpini e 3 Aggregati hanno partecipato ai vari Campionati consentendo alla Sezione di Varese di classificarsi più che onorevolmente al 10° posto nel Trofeo Scaramuzza e altrettanto nel Trofeo del Presidente Nazionale. Per il Trofeo Scaramuzza 61 in totale le Sezioni che hanno partecipato ai vari Campionati con 2154 Alpini. Da quest'anno per gli Aggregati è stato istituito un Trofeo denominato "Conte Calepio" 137 i partecipanti di 28 Sezioni, tre Aggregati per Varese, la Sezione si classifica al 13° posto. Tra i risultati individuali dei nostri Alpini, segnaliamo al Campionato di slalom il terzo posto di Luigi Insalaco del Gruppo di Varese nella categoria Master 11 oltre gli 80 anni; al Campionato di Tiro a segno con Pistola a Treviso il terzo posto di Sergio Magugliani di Busto Arsizio nella categoria Gran Master. Per gli Aggregati il secondo posto di Matteo Brusa nello Sci di Fondo nella categoria Senior. Organizzate dalla Sezione di Cuneo si sono svolte in tre località diverse con al centro Borgo San Dalmazzo le prime Alpiniadi Estive, la Sezione di Varese ha partecipato con 34 Alpini e 2 Aggregati nelle discipline Corsa a staffetta, Marcia di regolarità,

Corsa Individuale e in fase promozionale nel Duatlon Mountain Bike e Corsa conquistando la decima posizione assoluta su 54 Sezioni. Da segnalare l'ottima prestazione dei nostri atleti nella Corsa individuale che ha permesso alla Sezione di classificarsi al 6° posto su 48 Sezioni.

In ambito sezionale nel nostro Trofeo del Presidente, sono state disputate 7 gare.

La partecipazione alle varie gare è stata di 26 Gruppi con 293 Alpini e 69 tra Aggregati e Amici Simpatizzanti tutti quanti con certificazione medica rilasciata da un centro di medicina sportiva. Il risultato è buono anche se i gruppi partecipanti sono un terzo della forza della nostra Sezione. Purtroppo con la sospensione della leva sarà sempre più difficile trovare nuovi iscritti, giovani Alpini, quindi sarà improbabile che qualche altro Gruppo possa avvicinarsi alle gare sportive con nuovi atleti.

Alla palestra comunale di Clivio nella serata della riconoscenza e 35° Premio Pa' Togn sabato 22 novembre 2014 si sono effettuate le premiazioni. Primo gruppo classificato Cassano Magnago a cui è stato consegnato il Trofeo, al secondo il Gruppo di Carnago un'Aquila, e terzo al Gruppo di Malnate l'Alpino nella bufera che terranno in custodia per un anno in quanto Challenge perpetui. Sono stati premiati i primi 12 Gruppi classificati; a tutti un quadro in peltro con una lastrina rappresentante tutte le discipline, ai primi tre Gruppi lastrina dorata argentata e bronzata.

Altre manifestazioni sportive sono state organizzate dai nostri Gruppi. Il 5 ottobre 2014 il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo ha organizzato la 37^ Camminata Alpina. Il 12 ottobre il Gruppo di Venegono Inferiore ha organizzato una corsa non competitiva a passo libero denominata "Coppa della Vittoria" per ricordare la vittoria della Grande Guerra.

Ai fini statistici riepiloghiamo tutti i risultati.

Campionati Nazionali

- 1) 15-16 Febbraio 2014 79° Campionato Sci di Fondo ai Piani di Bobbio Sezione di Lecco; 279 Alpini e 8 Aggregati di 33 Sezioni. Per la Sezione di Varese 12 Alpini e 1 Aggregato. Nel Trofeo Scaramuzza Varese si classifica al 13° posto. Nel Trofeo Conte Calepio (Aggregati) Varese al terzo posto. Individualmente migliore prestazione Giuseppe Frigerio 13° classificato assoluto. Per gli Aggregati Matteo Brusa secondo miglior tempo.
- 2) 15-16 Marzo 37° Campionato Sci Alpinismo a Lanzada Sezione di Sondrio 91 coppie di Alpini classificati e 4 coppie di Aggregati appartenenti a 21 Sezioni; Presente una coppia di Militari del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur. Varese non ha partecipato.
- 3) 29-30 Marzo a San Martino di Castrozza Sezione di Trento 48° Campionato di Slalom Gigante; 361 Alpini classificati e 27 Aggregati di 38 Sezioni, 11 Alpini della nostra Sezione che si è classificata al 14° posto, nessun nostro Aggregato. Miglior atleta di Varese Davide Paris 56° assoluto. Luigi Insalaco terzo sul podio nella categoria Master 11.
- 4) 05 Giugno Sezione di Cuneo apertura prime Alpiniadi Estive. Presenziava alla manifestazione il Consigliere Guido Alberto Foglio Para.
 - 06 Giugno a Chiusa di Pesio 38° Campionato di Corsa a staffetta in montagna; classificate 82 staffette composte da tre Alpini e 32 composte da due Alpini per un totale di 310 Alpini; Varese con 2 staffette da tre ed una coppia, 8 Alpini in tutto si è classificata al 12° posto su un totale di 31 Sezioni. Migliore nostra prestazione 17^ assoluta la staffetta composta da Alberto Pini, Alessio Piatto e Maurizio Mora. Hanno partecipato anche 24 Aggregati, nessuno della Sezione di Varese e 45 Militari delle truppe Alpine.

Alla sera a Borgo San Dalmazzo si è disputata una prova promozionale di Duatlon, Mountain Bike e Corsa, 120 Alpini classificati di 29 Sezioni, Varese con 3 Alpini si è classificata al 13° posto. Hanno partecipato anche 18 Aggregati, nessuno di Varese e 7 Militari delle Truppe Alpine.

07 Giugno a Limone Piemonte 42° Campionato di Marcia di regolarità in montagna, 135 pattuglie composte da tre Alpini per un totale di 405 Alpini classificati appartenenti a 33 Sezioni; Varese presente con 3 pattuglie, 9 Alpini si è classificata al 17° posto. Hanno partecipato anche 27 Aggregati, nessuno di Varese e 24 Militari delle Truppe Alpine.

08 Giugno a Cervasca 43° Campionato di Corsa

individuale in montagna: 450 Alpini classificati appartenenti a 48 Sezioni; Varese presente con 17 Alpini si è classificata con onore in 6^ posizione. Individualmente i nostri ottimi piazzamenti nelle singole categorie, i migliori 4° Renato Pegorin in sesta categoria 45 i partecipanti e 7° Mora Maurizio in quarta categoria 70 i partecipanti. Hanno partecipato anche 32 Aggregati appartenenti a 9 Sezioni, Varese presente al 6° posto con Marco Negri e Matteo Brusa. 9 i Militari delle Truppe Alpine.

5) 20-21 settembre a Treviso il Campionato di Tiro con Carabina e Pistola. Carabina 45° Campionato 95 prestazioni di Alpini appartenenti a 22 Sezioni, Varese al 13° posto con 4 Alpini. Pistola standard 31° Campionato 107 prestazioni di Alpini di 20 Sezioni, Varese all'ottavo posto con 3 prestazioni.

Ottimo risultato di Sergio Magugliani terzo classificato con 272 punti nella categoria Gran Master.

Gare Sezionali – Trofeo del Presidente

- 1) 09 Febbraio gara di Sci di fondo a San Michele di Formazza organizzata dal Gruppo di Vedano Olona, Trofeo intitolato all'Alpino Alberto Cecini, con 32 Alpini e 7 tra Aggregati e Simpatizzanti di 11 Gruppi. Vincitore Trofeo Cecini Gruppo di Vedano Olona con Giuseppe Frigerio, Stefano Cordoni e Sergio Molteni, nel tempo 1 ora 26' 59" a seguire Carnago e Capolago. Nel Trofeo del Presidente primo Gruppo di Vedano Olona davanti a Carnago e Brinzio.
- 2) 09 Marzo a Valtournenche (AO) organizzata dai Gruppi della Zona 3 in collaborazione con lo sci club Cassano Magnago, gara di Slalom Gigante 1[^] Coppa Alpini Zona 3 con 32 Alpini di 14 Gruppi. Vincitore il Gruppo di Cassano Magnago con Massimiliano Palumbo, Andrea Mariani e Giuseppe Zarantonello, con il tempo di 2' 41" 79 seguito da Varese e Carnago. Per il Trofeo del Presidente primo Cassano Magnago a seguire Varese e Besano.
- 3) 31 Maggio 01 Giugno a Tradate Trofeo Dorligo e Serajevo Albisetti gara di tiro a segno con carabina, 58 Alpini e 2 Aggregati appartenenti a 13 Gruppi. Primo classificato Gruppo di Abbiate Guazzone con Luca Boselli e Loris Spagnolo; a seguire i Gruppi di Varese e Vedano Olona. Miglior prestazione individuale Gabriele Aries del gruppo di Vedano Olona con 187 punti seguito da Mario Marchiorato di Malnate e Loris Spagnolo di Abbiate Guazzone.
- 4) 22 Giugno a Ferno Trofeo Salvatore Grandinetti gara di Mountain Bike e Corsa a Staffetta; 16 staffette con 32 Alpini di 8 Gruppi, e 5 staffette tra Aggregati e Simpatizzanti. Prima staffetta classificata Carnago A con Antonello Toniolo e Luca Granfo a seguire Malnate A Andrea Zanasca e Daniele Colasurdo e Carnago B con Alessio Piatto e Antonio Della Ventura. Trofeo del Presidente primo Gruppo di Carnago seguito da Malnate e Capolago.
- 5) 13 Luglio a Carnago gara di corsa a staffetta in montagna 9 Gruppi con 36 Alpini e 12 tra Aggregati e Simpatizzanti. Prima classificata staffetta Capolago A con Paolo Negretto e Maurizio Mora seguita da Carnago A con Luca Granfo e Antonello Toniolo, terza staffetta Cassano Magnago A con Cristiano Marchesin e Daniele Morello. Trofeo del Presidente primo gruppo di Capolago seguito da Carnago e Cassano Magnago.
- 6) 14 Settembre in località Caldana di Cocquio Trevisago gara di Corsa individuale in montagna 14 Gruppi con 50 Alpini e 42 tra Aggregati e Simpatizzanti. Primo classificato Maurizio Mora seguito da Paolo Negretto ambedue di Capolago e terzo Cristiano Marchesin di Cassano Magnago. Per il Trofeo del Presidente primeggia il Gruppo di Capolago con Maurizio Mora e Paolo Negretto seguito da Carnago e Brinzio.
- 7) 05 Ottobre a Varese gara di Marcia e Tiro 10 Gruppi 19 pattuglie con 54 Alpini e 3 Aggregati. Primo classificato Gruppo di Cassano Magnago A con Andrea Mariani, Carlo Rossato e Daniele Pianaro, a seguire Gruppo di Abbiate Guazzone A e Malnate A

Miglior prestazione nel tiro Daniele Andreoletti di Besano con 41 punti seguito a pari punti da Andrea Mariani di Cassano Magnago e al terzo posto a pari merito con 40 punti Luigi Maragno di Vedano Olona, Alessio Piatto di Carnago e Scaccabarozzi Faustino di Varese.

Migliore prestazione nella Marcia Varese B con 3 penalità a seguire Cassano Magnago A 60 penalità e Carnago B 107 penalità.

EVENTI STORICI E CULTURALI

Il Gruppo di Varese ha organizzato presso la Sede il ciclo di incontri, veramente molto interessante, "un caffè con gli alpini…", con intervento di relatori esperti delle varie tematiche trattate, (Territorio - Sport - Storia - Letteratura - Industria).

La Sezione di Varese il 3 luglio ha invitato, presso l'Aula Magna dell'Università dell'Insubria, il Gen.C.A. Giorgio Battisti Comandante del Nato Rapid Deployable Corps Italy, recentemente rientrato dopo un anno di Comando a Kabul, per una conferenza sulla missione dei nostri militari in Afghanistan.

Il 15 settembre presso la Caserma di Solbiate Olona si è svolta la cerimonia della firma di un "Memorandum d'Intesa" tra Nato Rapid Deployable Corps Italy (NRDC-ITA) e le Sezioni di Varese, Milano e Como con lo scopo di favorire l'interscambio per l'organizzazione di eventi culturali, analisi, conferenze e studi.

PERIODICO "PENNE NERE"

Il periodico sezionale trimestrale PENNE NERE, del quale sono stati pubblicati 4 numeri per complessive 88 pagine, è stato stampato in circa 25.000 copie ed inviato a Soci, Amici, Autorità Militari, Civili e Religiose, nonché ai Sindaci dei Comuni dove è presente un Gruppo Alpini della nostra Sezione.

Un grazie al Direttore, al Condirettore, ai Redattori e al Grafico per l'impegno profuso.

STAMPA E CULTURA ALPINA

Anche quest'anno la Sezione di Varese ha partecipato attivamente al 18° C.I.S.A. (Convegno Itinerante della Stampa Alpina) che si è tenuto a Marostica nei giorni di sabato 12 e domenica 13 aprile 2014.

"Comunicare il centenario" era il titolo proposto del convegno. Sono intervenuti due giornalisti professionisti quali Paolo Rumiz di "Repubblica" e Paolo Ferrario di "Avvenire".

Ha concluso il convegno il Presidente Nazionale Favero che ha elogiato questa iniziativa, fiore all'occhiello della stessa associazione

Prima di terminare i lavori è stato distribuito un questionario per permettere all'A.N.A. di valutare l'organizzazione del convegno e lo svolgimento dello stesso nell'ottica di un continuo miglioramento.

A fine aprile 2014 si è tenuto a Milano un convegno organizzato dal Centro Studi per discutere sulle modalità da adottare per eventuali interventi nelle scuole, interventi mirati a favorire negli studenti la memoria di quei giovani che hanno sacrificato la loro giovane esistenza nel corso del primo conflitto mondiale di cui quest'anno ricorre il primo centenario.

Tale convegno, a cui ha partecipato attivamente anche la Sezione di Varese, ha avuto un successivo sviluppo nei giorni 24, 25 e 26 ottobre presso la casa alpina di Costalovara, sopra Bolzano.

In questa occasione si è discusso ampiamente innanzitutto dell'attività del Centro Studi in generale e poi sulle varie iniziative che le Sezioni possono mettere in essere per rievocare gli eventi della prima guerra mondiale.

Il Presidente Favero infine, a conclusione dei lavori, ha comunicato che la Sede Nazionale sta predisponendo un programma dettagliato di manifestazioni per l'anno 2018, nel quale ricorrerà il centenario del termine del conflitto.

LINEA CADORNA

Sono continuate anche nel 2014 le visite guidate organizzate dal Gruppo di Viggiù con le scolaresche alla linea Cadorna, visite storiche molto istruttive ed apprezzate dai docenti accompagnatori.

Un grazie agli Alpini di Viggiù Clivio e un grazie particolare all'Alpino Luigi Ciceri per la disponibilità e il tempo dedicato.

BANDE E CORI

I Cori e le Bande sono una ricchezza culturale per la nostra Sezione, essi sono sempre impegnati per concerti e manifestazioni Alpine e non.

Oggi Bande e Cori sono cresciuti e dispongono di un repertorio che va al di là dei confini della musica e dei canti di montagna e popolari.

Al Coro della Sezione di cui siamo fieri dico: continuate con l'entusiasmo e con l'impegno di quando avete iniziato.

Desidero esprimere il più vivo apprezzamento ai maestri e a tutti i componenti delle Bande e dei Cori, augurando che i loro concerti salvaguardino questo inestimabile patrimonio culturale.

ATTIVITA' SEZIONALI

Nel corso dell'anno Sociale il Consiglio Sezionale si è riunito 12 volte con la presenza della quasi totalità dei Consiglieri. Anche il Consiglio di Presidenza si è riunito quasi settimanalmente.

Così pure hanno ben lavorato la Commissione Sportiva, la Commissione Premio Pa' Togn e i Revisori dei Conti.

I Capi Gruppo sono stati riuniti il 30 aprile a Comerio (presenti il 90%), poi in due riunioni interzone così suddivise:

10 dicembre a Comerio (Zone 1-2-4-5-6-7); su 47 gruppi ne mancavano solo 5 (90% di presenze)

11 dicembre a Saronno (Zone 3-8-9-10); su 30 gruppi ne mancavano 12 (60% di presenze).

Oltre a queste riunioni i Capi Gruppo con il Consigliere e il Delegato di Zona hanno effettuato riunioni nelle rispettive Zone per coordinare le iniziative e le manifestazioni.

RINGRAZIAMENTI

Permettetemi di rivolgere un grazie a tutti coloro che in tante occasioni ci hanno dato una mano: dal Presidente Nazionale ai collaboratori della Sede Nazionale, al Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia e al Direttore Generale A.N.A. Adriano Crugnola.

Un ringraziamento alle Autorità Civili, Militari, Religiose e Amministrative della nostra Provincia in cui operano i nostri Gruppi.

A Don Franco Berlusconi, nostro Cappellano, sempre disponibile alle nostre richieste, a Don Giorgio Spada, Cappellano del Gruppo di Varese, sempre presente alle nostre cerimonie.

Agli amici della Campo dei Fiori per la collaborazione data in tante occasioni.

Ai Vice Presidenti Ferdinando Vanoli e Silvio Botter, ai componenti il Comitato di Presidenza, ai Consiglieri e ai collaboratori di tutte le Commissioni.

Ai Gruppi non posso che rinnovare il mio apprezzamento per quello che avete fatto e per quello che continuerete fare.

Un augurio e un saluto particolare, a nome di tutti gli Alpini e Amici degli Alpini della Sezione, vorrei inviare al nostro Socio Alpino Rev.do Padre Damiano Giulio Guzzetti, che il 20 febbraio 2014 il Santo Padre ha nominato Vescovo della Diocesi di Moroto, in Uganda., ove aveva già operato come missionario comboniano.

Prima di terminare vorrei ringraziare, per il lavoro e l'amicizia dimostrata, i Consiglieri giunti a fine mandato:

- Renato Restagno, segretario del Consiglio di Presidenza;
- Armando Cadario, membro della Commissione Sportiva e incaricato di coordinare il servizio a Santa Caterina;
- Roberto Spreafico, incaricato del Servizio Comunicazioni e grafico del periodico sezionale "Penne Nere".

Mi auguro che continuino a collaborare con entusiasmo nell'Associazione.

A Voi Delegati, ai Capi Gruppo, agli Alpini, agli Amici degli Alpini, il mio fraterno saluto, il mio ringraziamento e la mia stima per quello che avete saputo fare, confidando che in futuro la Vostra voglia di fare non venga mai meno.

Viva gli Alpini! Viva la Sezione di Varese! Viva l'A.N.A. Viva l'Italia!

> il Presidente Luigi Bertoglio

MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI, DELLA SEZIONE DI VARESE E A.N.A. A CARATTERE NAZIONALE - ANNO 2015

	MA	RZO		111/	GLIO
			0.4/05/00		
28	VEDANO OLONA	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 8	24/25/26		FESTA DEL GRUPPO
28	CARONNO PERTUSELLA	PASQUA DELL'ALPINO	26	MARZIO	RADUNO DI ZONA 2
29	SUMIGARO Ist. Guanella	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 3		ARCISATE	FESTA DEL GRUPPO
29		' PASQUA DELL'ALPINO ZONA 5	26	VALLECAMONICA	52° PELLEGRINAGGIO IN ADAMELLO
29		PASQUA ALPINA ZONA 4	31	BOGNO DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
		RILE			OSTO
6	BESANO	PASQUETTA ALPINA	1-2	BOGNO DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
12	ISPRA	FESTA DEL GRUPPO	7-8-9	COCQUIO TREVISAGO	FESTA DEL GRUPPO
19	BRINZIO	TROFEO PRESIDENTE NAZIONALE-	15		FESTA DELLA MONTAGNA
		CORSA INDIVIDUALE IN MONTAGNA	15	VARESE-CAMPO DEI FIORI	CERIMONIA SEZIONALE - S. MESSA
23	COMERIO	RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO	4445	OALTRIO	A RICORDO CADUTI SENZA CROCE
25	LEGGIUNO SANGIANO	85° DI FONDAZIONE	14/15 29	SALTRIO	FERRAGOSTO ALPINO
		GGIO	29/30	PORTO CERESIO BRINZIO	FESTA DEL GRUPPO FESTA DEL GRUPPO
1	LONATE CEPPINO	INAUGURAZIONE MONUMENTO ALL'ALPINO	30		FESTA DEL GRUPPO
1/2/3	LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA	30	TRAVEDONA MONATE	
3	CANTELLO	32ª FESTA "VECIO ALPIN"	<u> </u>		EMBRE
9	VARESE-Chiesa S. Antonio	S. MESSA 18° ANNIVERSARIO MORTE	5/6	COMERIO	FESTA DEL GRUPPO
45 46 47	L'ACIIII A	MONS. TARCISIO PIGIONATTI	5/6	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DEL GRUPPO
	L'AQUILA	88ª ADUNATA NAZIONALE FESTA DEL GRUPPO	6	MONTE PASUBIO (VI)	PELLEGRINAGGIO SOLENNE
23	BESNATE	FESTA DEL GRUPPO	6 12	MONTE BERNADIA (UD) VERGIATE	PELLEGRINAGGIO
	INDUNO OLONA OLGIATE OLONA	ACCOGLIENZA RELIQUIE SAN MAURIZIO	13		INAUGURAZIONE SEDE ALPINA FESTA DEL GRUPPO
30 30				VIGGIU'/CLIVIO	CAMPIONATO NAZ. TIRO A SEGNO
30	CARDANO AL CAMPO C/O AUDITORIUM	SERATA CANTI IN MEMORIA CADUTI GRANDE GUERRA	12/13	CALDARO (SEZ. BOLZANO)	(46° CARABINA - 32° PISTOLA)
30/31	CARNAGO	FESTA DELLE CILIEGIE	12/14	CASTRONNO	SUI SENTIERI DELLA MEMORIA:
30/31	ALBIZZATE	FESTA DEL GRUPPO	,		TRIESTE-REDIPUGLIA-CAPORETTO
31	TRAVEDONA MONATE	70° ASPARAGIATA ALPINA	18	CASSANO MAGNAGO	FESTA DI SAN MAURIZIO
31	FERNO	TROFEO Alpino Salvatore Grandinetti	19	FERNO	FESTA DEL GRUPPO
31	MILANO	ASSEMBLEA NAZ. DEI DELEGATI	19/20	BIANDRONNO	FESTA DEL GRUPPO
J		IGNO	19/20	INDUNO OLONA	ALBORELLATA
2	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA SOLIDARIETA'	19-20	Molino dell'Anzola	Premio ANA Fedeltà alla Montagna
$\frac{2}{6-7}$	TRADATE	42° EDIZIONE TROFEO DORLIGO E		Bedonia (Parma)	
0-7	INAVAIE	SERAJEVO ALBISETTI - TIRO A SEGNO	27	VARESE	TROFEO PRESIDENTE NAZIONALE-
13	CARDANA DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO			GARA MARCIA E TIRO
13	VERGIATE	LA GNOCCATA			OBRE
14	MORNAGO	FESTA DEL GRUPPO	2/3/4	BUSTO ARSIZIO	FESTA DI SAN MAURIZIO
18-21	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO	4	BARI	Pellegr. Sacrario Caduti d'Oltremare
19/20/21	CARONNO VARESINO	FESTA DELLA SOLIDARIETA'	4	GEMONIO	85° FONDAZIONE
20/21	BRUSIMPIANO	FESTA DEL GRUPPO	4	CAPOLAGO	stand a Varese per il "Ponte del sorriso"
21	BARDELLO	FESTA DEL GRUPPO	4	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA ZUCCA
21	BEDONIA (PARMA)	39° CAMPIONATO NAZ. CORSA IN	4	BRUNELLO e CASTRONNO	
	,	MONTAGNA A STAFFETTA	4	CARDANA DI BESOZZO	38a CAMMINATA ALPINA
25/28	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO	4	VENEGONO INFERIORE	7º EDIZ. "COPPA DELLA VITTORIA" CORSA NON COMPETITIVA
26-27-28	SOLBIATE ARNO	FESTA ALPINA DI SOLIDARIETA'	10-11	MESTRE (VENEZIA)	FESTA MADONNA DEL DON
27/28	SALTRIO SALTRIO	FESTA DEL GRUPPO	10-11	COMERIO	CASTAGNATA
27/28	OGGIONA S. STEFANO	FESTA AL BOSCO	10/11	CANTELLO	CASTAGNATA
28	CONTRIN (Trento)	PELLEGRINAGGIO RIFUGIO CONTRIN	11	CARAVATE e ALBIZZATE	
	LU	GLIO	11	SOLBIATE OLONA	FESTA D'AUTUNNO
3-4-5	SOMMA LOMBARDO	FESTA DEL GRUPPO	11	LONATE CEPPINO	CASTAGNATA
5	CARAVATE	85° DI FONDAZIONE	11	BRINZIO e MONVALLE	CASTAGNATA
4/5	CUASSO	FESTA DEL GRUPPO	17-18	BUSTO ARSIZIO (VA)	RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO
4/5	TRADATE	Commem.delleM.O.V.M.della1aGuerra	24	COMO	Convegno referenti Centro Studi
	a Alano di Piave (BL)	Mondiale su Gruppo M. Grappa	24-25	COMO	CISA - Convegno Stampa Alpina
4/5	OGGIONA S.STEFANÓ	FESTA AL BOSCO	24/25	BREBBIA	CASTAGNATA
3/4/5	CASTRONNO	FESTA DEL GRUPPO	25	BESANO e SALTRIO	CASTAGNATA
5	GRAGLIA (BI)	43° Campionato marcia di regolarità	25	VEDANO O. e SOLBIATE ARNO	
		in montagna	26	ORIGGIO	CASTAGNATA
8-12	VERGIATE	FESTA DEL GRUPPO	31	INDUNO OLONA	CASTAGNATA
10/11/12		FESTA DEL GRUPPO	-		MBRE
	LAVENO MOMBELLO	"CARRO FIORITO" - FESTA DEL GRUPPO	1	INDUNO OLONA	CASTAGNATA
	BRUNELLO	FESTA DEL GRUPPO	8	ISPRA	CASTAGNATA
12	CARNAGO	TROFEO PRES CORSA A STAFFETTA	15	ANGERA	CASTAGNATA
12	ORTIGARA (ASIAGO)	PELLEGRINAGGIO	21		SERATA DELLA RICONOSCENZA
17/26	CAPOLAGO	FESTA DEL GRUPPO			e 36° PREMIO PA' TOGN
18	COMERIO	4ª COTECHINATA ALPINA PIAN CALDE'	22	MILANO	riunione Presidenti Sezioni ANA
18/19 18/19	MONVALLE	FESTA DEL GRUPPO	00		Italia ed Europa
18/19 18/19	CARNAGO BREBBIA	FESTA DEL GRUPPO	28	B10-	BANCO ALIMENTARE
18/19	BISUSCHIO	FESTA DEL GRUPPO FESTA DEL GRUPPO			MBRE
18/19	SOLIGO (CONEGLIANO)	44° CAMPIONATO NAZ. CORSA IN	8	BRINZIO	PEDALATA CON I CAMPIONI
15	SULIGO (GUNEGLIANO)	MONTAGNA INDIVIDUALE	14	MILANO	TRADIZIONALE S. MESSA IN DUOMO
24/25/26	A77ATF	FESTA DEL GRUPPO	19	VEDANO OLONA	NATALE DELL'ALPINO
25/26	CARNAGO	FESTA DEL GRUPPO	22	VARESE	CONCERTO DI NATALE e BENEFICENZA "IL PIACERE DI DONARE"
					IL I IAULIIL DI DUNANL

INDIRIZZI DEI CAPIGRUPPO DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2015

ZONA	GRUPPO	CAPOGRUPPO	INDIRIZZO	CAP CITTA' PROVINCIA	TELEFONO	E-MAIL (*)
8	ABBIATE GUAZZONE	MONTONATI LUCA	VIA MAZZINI DRAGO, 5	21040 ABBIATE GUAZZONE (VA)	3408831409	abbiateguazzone.varese@ana.it
	ALBIZZATE	MAGISTRALI MAURO	VIA TARABARA, 10	21041 ALBIZZATE (VA)	3333525456	albizzate.varese@ana.it
	ANGERA	BARBIERI LORENZO	P.ZZA SANT'EVASIO, 2	21100 VARESE (VA)	3403921070	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	BRUNELLO GRAZIANO	VIA DEL DOVESE, 29	21051 ARCISATE (VA)	3398719742	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	MERLETTI EMILIO	VIA A. MANZONI, 8	21010 ARSAGO SEPRIO (VA)	3384003483	arsagoseprio.varese@ana.it
	AZZATE	COMINI ANDREA	VIA MARCONI, 25	21022 AZZATE (VA)	0332/458091	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO BARDELLO	BROGGI CLAUDIO MOLINARI ANGELO	VIA PARIETTI, 12 VIA RONCAGLIA, 15/5	21020 BARASSO (VA) 21023 MALGESSO (VA)	0332/839541 3292158543	barasso.varese@ana.it bardello.varese@ana.it
2	BESANO	FRANSATO VALENTINO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1	21050 BESANO (VA)	3488403258	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	BIAVA MASSIMO	VIA VARESE, 31	21040 JERAGO CON ORAGO (VA)	3471280986	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	PAVANELLO TIZIANO	VIA MAZZINI, 36/D	21024 BIANDRONNO (VA)	3341860911	biandronno.varese@ana.it
<u>2</u> 7	BISUSCHIO	ELLI PIERO	VIA BOCCACCIO, 1	21050 BISUSCHIO (VA)	0332/470559	bisuschio.varese@ana.it
	BOGNO DI BESOZZO	SPREAFICO ROBERTO	VIA PIAVE, 48	21023 BESOZZO (VA)	0332/771636	bognodibesozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	SACCUMAN LUCIANO	VIA MADONNINA, 45	21050 CAIRATE (VA)	3471035878	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA BRINZIO	BARDELLI LUIGI CANTOREGGI MASSIMO	VIA LAGO, 104 VIA VIDOLETTI, 41	21023 BESOZZO (VA) 21030 CUVEGLIO (VA)	0332/989078 3383854223	brebbia.varese@ana.it brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	GROPELLI BRUNO	VIA BELVEDERE, 49	21040 CASTRONNO (VA)	0332/463615	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	BATTAGLIA SAMUELE	VIA A. MANZONI, 11	21050 BRUSIMPIANO (VA)	3471645785	brusimpiano.varese@ana.it
	BUSTO ARSIZIO	MONTALTO FRANCO	VIA FORLANINI, 7	21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	3461561664	(bustoarsizio.varese@ana.it) (*)
3	CAIRATE	PEDRAIONI RENATO	VIA ANGERA, 36	21050 CAIRATE (VA)	0331/360116	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	COLOMBO LUIGI	VIA MONTE GENEROSO, 5	21050 CANTELLO (VA)	0332/414119	cantello.varese@ana.it
1 1	CAPOLAGO	CARABELLI LORENZO	VIA 25 APRILE, 62	21020 BUGUGGIATE (VA)	3334073958	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE CARDANA DI BESOZZO	MARINELLI GIANNI GARDONI GIULIANO	VIA PRATO, 7 VIA UNIONE, 21	21032 CARAVATE (VA) 21026 GAVIRATE (VA)	0332/604600 0332/747220	caravate.varese@ana.it cardanadibesozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	MUTTA BRUNO	VIA S. ROCCO, 39	21010 CARDANO AL CAMPO (VA)	0331/261895	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	LENA GIANFRANCO	VIA A. DE GASPERI, 5	21040 CARNAGO (VA)	0331/201093	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA		VIA TRIESTE, 1090	21042 CARONNO PERTUSELLA (VA)	3400756831	caronnopertusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESINO	SAPIA MAURIZIO	VIA CARONNO VARESINO, 22	21048 SOLBIATE ARNO (VA)	0331/985692	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	BONIN VALENTINO	VIA DON STURZO, 19	21012 CASSANO MAGNAGO (VA)	0331/204731	cassanomagnago.varese@ana.it
10	CASTELLANZA	COLOMBO MAURO	VIA MONTEVERDI, 14	21053 CASTELLANZA (VA)	0331/489052	(castellanza.varese@ana.it) (*)
8	CASTIGLIONE OLONA	MILANESI DAVIDE	VIA GRANDI, 14	21043 CASTIGLIONE OLONA (VA)	0331/857522	(castiglioneolona.varese@ana.it) (*)
5 9	CASTRONNO CISLAGO	DALLA VALLE ROBERTO FONTANARI GIUSEPPE	VIA BELVEDERE, 33 VIA C. COLOMBO, 289	21040 CASTRONNO (VA) 21040 CISLAGO (VA)	3401430916	castronno.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	COLOMBO GIORGIO	VICOLO CASTELLO, 14	21034 COCQUIO TREVISAGO (VA)	02/96381440 3358298706	cislago.varese@ana.it cocquiotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	TAVIAN SILVANO	VIA MOTTA D'ORO, 7	21025 COMERIO (VA)	3382742775	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO	GROSSI SAMUELE	VIA BOZZONACCIO, 13	21050 CUASSO AL MONTE (VA)	0332/938271	cuasso.varese@ana.it
	FERNO .	MARINI MARCO	VIA BASSANO DEL GRAPPA, 5	21015 LONATE POZZOLO (VA)	3209520038	ferno.varese@ana.it
	GALLARATE	CRESPI BRUNO	VICOLO CHIOSSETTO, 4	21010 BESNATE (VA)	0331/274154	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	CAPPIELLO LUIGI	VIA MORELLI, 28	21026 GAVIRATE (VA)	3493413085	gavirate.varese@ana.it
5 7	GAZZADA SCHIANNO	TOSONI GIANLUCA	VIA PIAVE, 12	21045 GAZZADA (VA)	3381873201	gazzadaschianno.varese@ana.it
4	GEMONIO GOLASECCA	FRIGNATI ADRIANO GUERRA GRAZIANO	VIA E. CURTI, 6 VIA L. DA VINCI, 25/A	21036 GEMONIO (VA) 21010 GOLASECCA (VA)	0332/601282 0331/958354	gemonio.varese@ana.it golasecca.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	TENCONI GIANPAOLO	VIA JAMORETTI, 67	21056 INDUNO OLONA (VA)	335271369	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	CARAVATI ROBERTO	VIA VARESE, 245/2	21027 ISPRA (VA)	0332/780628	ispra.varese@ana.it
3	JERAG0	TURRI ESTERINO	VIA DANTE, 57	21040 JERAGO (VA)	0331/739754	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	MINARI PIERCARLO	VIA PORRO, 25	21056 INDUNO OLONA (VA)	3388755913	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	PARMIGIANI GIOVANNI	VIA EUROPA, 8	21038 LEGGIUNO (VA)	3358396032	leggiunosangiano.varese@ana.it
_	LONATE CEPPINO	LORENZI SILVINO	VIA MONTE ROSA, 5	21050 LONATE CEPPINO (VA) 21015 LONATE POZZOLO (VA)	3358377852	lonateceppino.varese@ana.it
	LONATE POZZOLO LOZZA	LINDELLI FRANCO BARATELLI FRANCESCO	VIA MATTEOTTI, 2 VIA ADUA, 35	21045 GAZZADA SCHIANNO (VA)	0331/668821 3491805828	(lonatepozzolo.varese@ana.it) (*) lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	DAL BOSCO ARMANDO	VIA NEMBRI, 3	21046 MALNATE (VA)	3389362189	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	BRAGA GIAN PIETRO	VIA CASTELLO, 7	21030 MARZIO (VA)	3381917378	marzio.varese@ana.it
7	MONVALLE	VEDANI ANDREA	VIA PIANO SUPERIORE, 11	21020 MONVALLE (VA)	3337865506	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	TONIAZZO GIOVANNI BATTISTA		21040 MORAZZONE (VA)	3487224464	morazzone.varese@ana.it
	MORNAGO	SELETTI PAOLO	VIA F.LLI CAIROLI, 22	21020 MORNAGO (VA)	3398073007	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	GUERINI DANIELE	VIA BONACALZA, 109 VIA DANTE, 8	21040 OGGIONA S. STEFANO (VA)	0331/218803	oggionasantostefano.varese@ana.it
10 9	OLGIATE OLONA ORIGGIO	ROSSI MARIO CERIANI GIAMPAOLO	VIA DANTE, 8 VIA P. DA PALESTRINA, 12	21057 OLGIATE OLONA (VA) 20014 NERVIANO (MI)	0331/649367 0331/585063	olgiateolona.varese@ana.it origgio.varese@ana.it
2	PORTO CERESIO	BIANCHI ERCOLE	VIA MOLINO DI MEZZO, 32	21050 PORTO CERESIO (VA)	0332/919753	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO	GINELLI SERGIO	VIA M. PEREGO, 25	21040 QUINZANO (VA)	0331/909098	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRIO SALTRIO	ZANUSO MAURIZIO	VIA FAUSTO PAPETTI, 26	21050 SALTRIO (VA)	0332/274633	saltrio.varese@ana.it
	SAMARATE	BARBAN EGIDIO	VIA ROMA, 135	21017 SAMARATE (VA)	0331/234731	(samarate.varese@ana.it) (*)
	SAN MACARIO	ZOCCHI SERGIO	VIA C. FERRINI, 115	21010 SAN MACARIO (VA)	0331/234838	(sanmacario.varese@ana.it) (*)
	SARONNO SALENDE	RADICE MARINO	VIA MONTE ROSA, 42	21047 SARONNO (VA)	3395405356	saronno.varese@ana.it
<u>4</u> 5	SESTO CALENDE SOLBIATE ARNO	BARBIERI RUGGERO SEMOLA SERGIO	VIA MIRALAGO, 14 VIA MONTEBELLO, 47	21018 SESTO CALENDE (VA) 21048 SOLBIATE ARNO (VA)	0331/920133 3487945164	sestocalende.varese@ana.it solbiatearno.varese@ana.it
	SOLBIATE OLONA	PIOTTI ALESSANDRO	VIA DEL MAINO, 2	21058 SOLBIATE OLONA	0331/649745	solbiateolona.varese@ana.it
	SOMMA LOMBARDO	PORTATADINO MASSIMO	VIA R. SANZIO, 18	21019 SOMMA LOMBARDO (VA)	0331/991788	sommalombardo.varese@ana.it
8	TRADATE	GALMARINI ANGELO	VIA SILVIO PELLICO, 1	21049 TRADATE (VA)	3483699034	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	TERZAGHI EMILIO CARLO	C.SO EUROPA, 421	21028 TRAVEDONA MONATE (VA)	0332/977542	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	SECCHIERI DANIELE	VIA PORTIOLA, 10	21040 UBOLDO (VA)	3333056381	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	VERDELLI ANTONIO	VIA DE PINEDO, 1	21010 CARDANO AL CAMPO (VA)	0331/263036	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA VENEGONO INFERIORE	BULGHERONI TULLIO DE GIORGI ANTONIO	VIA DON MINZONI, 7 VIA XXIV MAGGIO, 13	21040 VEDANO OLONA (VA) 21040 VENEGONO INFERIORE (VA)	0332/400846 0331/864275	vedanoolona.varese@ana.it venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	PERTEGHELLA LUIGI	VIA COLOMBO, 22/A	21040 VENEGONO INFERIORE (VA)	0331/864275	venegonosuperiore.varese@ana.it
	VERGIATE	NICOLETTI LIVIO	VIA VERGIATE, 20/A	21029 VERGIATE (VA)	3398390930	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	MALTAURO GERMANO	VIA SANT'ELIA, 78	21059 VIGGIU' (VA)	3391808678	viggiuclivio.varese@ana.it



SPORT VERDE

80° Campionato Nazionale A.N.A Sci di Fondo Asiago, 14 - 15 febbraio 2015

Sabato mattina con il pulmino della Sezione ANA di Varese e un'auto privata, 10 Alpini accompagnati dal Consigliere Foglio Para, si sono diretti verso Asiago. Dopo circa 4 ore eccoli a destinazione presso il Centro Fondo Campolongo, dove alcuni nostri Alpini hanno provato la pista di gara.

Un piccolo rancio e poi tutti all'Ufficio Gare per svolgere le pratiche di iscrizione, consegna dei pettorali e ritiro dei pacchi dono.

Alle 16.00 ammassamento presso il Palazzo del Ghiaccio per partecipare alla manifestazione con sfilata per le vie di Asiago, parecchi i Vessilli compreso Varese. Alza bandiera e deposizione corona presso la Loggia dei Caduti e discorsi ufficiali, in seguito Santa Messa in Duomo.

E' ora di cena, il nostro gruppo di atleti si avvia presso l'albergo ristorante precedentemente prenotato, un allegro convivio e poi tutti a nanna, domani mattina le gare.

Sveglia per tempo per una veloce colazione e quindi via a raggiungere il Centro Fondo Campolongo di Rotzo dove alle 9.00 sono chiamati alla partenza i primi concorrenti, i meno giovani e via via poi tutte le categorie fino ai Seniores.

303 gli Alpini classificati suddivisi in 12 categorie appartenenti a 40 Sezioni ANA. Gareggiavano anche 31 Aggregati suddivisi in 4 categorie di 14 Sezioni ANA.

Gli Alpini nati dal 1970 in poi con il percorso di 15 chilometri hanno gareggiato per aggiudicarsi il titolo di Campione Nazionale ANA, 1° Francesco Rossi della Sezione di Sondrio con il tempo di 33'27",90 seguito da Alessandro Bonaldi della Sezione di Bergamo 35'21",70 e terzo Marco Gaiardo della Sezione di Belluno 36'42",40.

Individualmente i nostri Alpini si sono ben comportati, ognuno ha contribuito con le proprie possibilità, culminate con l'eccellente prestazione di Sabino Maffei primo classificato nella categoria B3.

La classifica per Sezioni Trofeo Col. Tardiani al primo posto la Sezione di Trento con 1580 punti, seconda la Sezione di Bergamo con 1444 punti

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SCI DI FONDO - ASIAGO 14-15 febbraio 2015 RISULTATI DEI NOSTRI PARTECIPANTI

Percorso 15 Chilometri

	Categoria Master A1	7°	Brazzelli DavideGruppo di Busto Arsizio	58' 57",60		
	(nati dal 1980 al 1984)					
	Categoria Master A3	38°	Brusa RobertoGruppo di Capolago	52' 36",30		
	(nati dal 1970 al 1974)					
	Aggregati Cat. Seniores	8°	Brusa MatteoGruppo di Capolago	50' 03",50		
	(nati dal 1985 al 1994)					
	Percorso 10 Chilometri					
ı						

Categoria Master A4	15°	Piccinelli LucaGruppo di Brinzio	30' 58",90
(nati dal 1965 al 1969)	29°	Carzaniga Andrea Gruppo di Vedano Olona	34' 38",50
Categoria Master A5	35°	Roncato BrunoGruppo di Malnate	42' 47",50
(nati dal 1960 al 1964)			

Maragno Luigi......Gruppo di Vedano Olona......34' 18",40

Percorso 5 Chilometri

r creorso s officiality				
Categoria Master B3	1°	Maffei Sabino	.Gruppo di Brinzio	14' 55",60
(nati dal 1945 al 1949)	36°	Gropelli Bruno	.Gruppo di Brunello	26' 10",70
Categoria Master B4	17°	Giorgio Bau'	.Gruppo di Cassano Magnago	.30' 21",50
(nati dal 1940 al 1944)		_		

seguita dalla Sezione di Belluno con 1148 punti. Varese al 15° posto con 311 punti.

Categoria Master B1

(nati dal 1955 al 1959)

Per gli Aggregati Trofeo Conte Calepio al primo posto la Sezione di Asiago seguita da Bassano del Grappa e Vicenza, Varese al 13º posto. La Sezione di Varese pur ottenendo un buon risultato, difficilmente può competere con le prime Sezioni classificate, ma vista la classifica della nostra gara in Val Formazza, se avessero partecipato anche i migliori classificati, Varese comodamente sarebbe nelle prime dieci Sezioni.

Le premiazioni si sono effettuate presso la Sala Convegni "Palazzo del Turismo Millepini". Alla premiazione della categoria Master B3 i nostri rappresentanti hanno accompagnato con calorosi applausi Sabino Maffei sul gradino più alto del podio: un giusto riconoscimento a un grande uomo-atleta-Alpino.

Un sentito grazie a tutti.

Al termine, dopo i rituali saluti, con animo sereno ci si avvia verso la via del ritorno.

Sabino Maffei vincitore nella categoria Master B3, percorso 5 km.







SPORT VERDE

Trofeo "Alpino Alberto Cecini" Sci di fondo a San Michele di Formazza, 1 febbraio 2015



Il Gruppo di Vedano Olona ha organizzato la 14ª edizione di questa gara di Sci di Fondo che ricorda l'Alpino Alberto Cecini. A differenza dell'anno scorso, neve molto abbondante, quest'anno poco mancava ad annullare la competizione, poiché la neve non arrivava mai. Il tutto comunque si è svolto regolarmente. Già alle otto di mattina i più mattinieri si sono ritrovati al Centro Fondo di San Michele compreso il Bus con i responsabili del Gruppo di Vedano Olona con tutto l'occorrente per il ristoro dei concorrenti a fine gara, dei pettorali, Premi vari e quant'altro. Presente anche Filippo Crosa, con il valigione contenente PC e Stampante per redigere le classifiche. La distribuzione dei pettorali si è svolta celermente e nel tempo stesso l'elenco definitivo dei partecipanti era pronto per l'appello alla partenza. Molti atleti erano già lungo il percorso, occorreva la giusta sciolina e riscaldare i muscoli prima della partenza che avveniva regolarmente alle ore 10. 34 i partecipanti di cui 31 Alpini, 2

Il percorso di 10 chilometri era un unico giro, in discesa alla partenza, ma poi in

Aggregati appartenenti a 11 Gruppi e 1

Simpatizzante.

continua salita che metteva a dura prova quel gruppo di Alpini che con coraggio e abnegazione ogni anno si impegnano a partecipare a questa gara. I migliori hanno terminato il percorso in circa mezz'ora, i meno preparati hanno impiegato tempo doppio. Approntate le classifiche, disposto sulla neve sul piazzale esterno il tavolo con tutti i premi, il Vessillo della Sezione e il Gagliardetto del Gruppo di Vedano Olona, si iniziano le premiazioni.

In rappresentanza della Sezione i Consiglieri Foglio Para e Montorfano, per Vedano il Capogruppo Bulgheroni con i suoi più stretti collaboratori. Ai primi tre di ogni categoria un cesto con vari prodotti e un ricordo a tutti i Gruppi classificati.

Al ritiro del premio, tutti con il Cappello Alpino. Il Trofeo Cecini, Challenge perpetuo è stato vinto dal Gruppo di Vedano Olona, sommatoria dei tempi dei tre migliori atleti davanti a Capolago e Carnago. Per il Trofeo del Presidente, i due migliori atleti per Gruppo, primo il Gruppo di Vedano Olona seguito dal Gruppo di Brinzio e Capolago. Un ringraziamento agli organizzatori, a tutti i partecipanti ed un arrivederci alla prossima edizione.

G.M.

Trofeo Alpino "Alberto Cecini" CLASSIFICA

Squadre - Trofeo Cecini

1a	Gruppo di	Vedano Olona1 2	7'	51"
		Frigerio Giuseppe 2	8'	37"
		Cordoni Stefano2	8'	45"
		Molteni Sergio3	0'	29"
2a	Gruppo di	Capolago 1 3	5'	14"
		Soresi Fabio2	8'	57"
		Brusa Roberto3	2'	48"
		Zarantonello Marco3	3'	29"
3a	Gruppo di	Carnago2 0	0'	58"
		Piatto Alessio3		
		Piatto Damiano3	4'	50"
		Dona' Roberto4	0'	46"
	guono i Gruj no.	opi di Malnate, Cassano Ma		

Squadre - Trofeo del Presidente

Gruppo Vedano O

1ª Vedano O. Frigerio G. - Cordoni S. 2ª Brinzio Maffei S. - Piccinelli L. 3ª Capolago...... Soresi F. - Brusa R. Seguono Carnago, Malnate, Busto Arsizio, Cassano Magnago, Ferno, Brunello, Besano, Abbiate Guazzone.

Individuali Senior Alpini

1°	Frigerio Giuseppe	Vedano	0	28'	37"
2°	Cordoni Stefano	Vedano	0	28'	45"
3°	Soresi Fabio	Capolag	0	28'	57"
Se	guono altri 10 Alpini.				

Veterani Alpini

1°	Maffei Sabino	Brinzio.		29'	28"
2°	Molteni Sergio	Vedano	0	30'	29"
3°	Maragno Luigi	Vedano	0	32'	31"
Se	guono altri 15 Alpini.				

Aggregati

1°	Colombo Andrea	Ferno	1	08'	27"
20	Guidi Massimiliano	Ferno	1	NQ'	na"







SPORT VERDE

Trofeo Zona 3 di Slalom Gigante - valida per il Trofeo del Presidente Gruppi Zona 3 e Sci Club Cassano Magnago - Valtournenche (AO), 8 marzo 2015



Organizzato dai gruppi della Zona 3 in Val d'Aosta a Valtournanche si è svolta la gara sezionale di Slalom Gigante.

Domenica già all'alba Danilo Andrighetto con i suoi più stretti collaboratori, era in partenza verso Valtournanche con tutto il necessario con premi e quant'altro.

La gara è organizzata in collaborazione con lo Sci Club Cassano Magnago che effettua la gara sociale. Diversi atleti unitamente a Filippo Crosa e Guglielmo Montorfano, responsabili delle classifiche, effettuano la trasferta con i mezzi dello Sci Club, ben tre Bus con circa 150 persone. Partenza alle 6.00 da Cassano Magnago e arrivo a destinazione verso le 8,30. Mentre, scesi dai mezzi, chi doveva sciare preparava scarponi e sci, Filippo e Guglielmo con la cabinovia sono saliti verso piste di gara e si sono sistemati presso il Willy Bar con PC e stampante. Piccolo inconveniente i pettorali sono cambiati e quindi con uno sforzo supplementare ci si è resi pronti per

inserire i tempi di gara.

Questa era prevista per le ore 11:00, dopo la competizione degli iscritti allo cui Club Cassano Magnago, ragazzi e adulti.

La giornata è splendida, sole e cielo azzurro con i monti intorno a formare un grande anfiteatro.

Poco dopo le ore 13:00 i responsabili delle piste di Valtournanche ci hanno fornito gli ordini di arrivo con i tempi ottenuti dagli atleti.

Purtroppo abbiamo avuto conferma della rinuncia per malattia degli atleti dei Gruppi di Abbiate Guazzone, Brinzio e in parte Varese, diminuendo il già scarso gruppo di Alpini e Aggregati.

In breve tempo Crosa al computer termina le varie classifiche individuali e di squadra, Andrighetto con i suoi collaboratori all'esterno sulla neve prepara il tavolo con esposti tutti i premi, podio, impianto microfonico e alle 14:30 le premiazioni hanno inizio.

Gli organizzatori della Zona 3 hanno deciso di consegnare a tutti un premio consistente in un cesto con dolci e colomba pasquale, inoltre ai primi tre di ogni categoria un medaglione, senza dimenticare i quarti classificati con una medaglia di legno.

Il 2° Trofeo della Zona 3 è appannaggio del Gruppo di Cassano Magnago, che si riconferma avendo già primeggiato nella gara del 2014.

Ăl termine libertà per tutti per prepararsi

Un ringraziamento agli organizzatori, a tutti i partecipanti ed un arrivederci alla prossima edizione.

CLASSIFICHE INDIVIDUALI

Senior ((nati dal 1975)	
1°Paris Davide	Cuasso ´	47" 78
2°De Bastiani Enrico	Besano	59" 29
Veterani (na	ti dal 1961 al 19	74)

1 Bodini Massimo Varese 49" 19 2 Mariani Andrea Cassano M. 49" 84 3 Palumbo Massimiliano . Cassano M. 50" 34 Seguono altri 14 Alpini

Veci (nati nel 1960 e anni precedenti)

1°Munaretto Maurizio..... Cassano M. 50" 65

2°Zarantonello Giuseppe.. Cassano M. 54" 83

3°Spino Enrico....... Varese 56" 67

Seguono altri 6 Alpini

 Aggregati

 1°Della Dea Davide Cassano M. 52" 87

 2°Colombo Andrea Ferno 56" 37

 3°Salina Marco Biandronno 1' 15" 84

TROFEO DEL PRESIDENTE

(sommatoria del punteggio con Tabella T3 dei due migliori Alpini classificati per Gruppo) 1° Cassano M. Mariani Andrea - Palumbo Massimiliano 2° Varese.......Bodini Massimo - Spino Enrico 3° Besano... Lipani Daniele - De Bastiani Enrico Seguono i Gruppi di Carnago, Vedano Olona, Malnate, Biandronno, Cuasso, Bolladello.

2ª Coppa Alpini Zona 3 (sommatoria dei tempi conseguiti

daı tre migliori Alpini per Gruppo)
1° Gruppo Cassano Magnago2' 34" 03
Mariani Andrea 49" 84
Palumbo Massimiliano50" 34
Chiodin Stefano53" 85
2° Gruppo Carnago2' 52" 81
Bonollo Giuseppe53" 35
Bruno Carmelo57" 91
Palermo Piero 1' 01" 55
3° Gruppo Vedano Olona
Peron Alberto56" 10
Carzaniga Andrea1' 02" 05
Zaffaroni Stefano1' 10" 14
Segue il Gruppo di Malnate

G. M.







Gruppo Alpini di Venegono Inferiore II dovere della "Riconoscenza"

Il giorno 12 dicembre si è tenuta nella Chiesa parrocchiale di Venegono Inferiore una Santa Messa in suffragio del centenario della nascita di don Tarcisio Pigionatti, tenente Alpino e nostro cappellano militare per lungo tempo.

La cerimonia religiosa è stata presieduta dall'attuale cappellano sezionale don Franco Berlusconiche haricordato la figura di don Tarcisio con parole forti e toccanti come lui ben sa fare; prima della Santa Messa inoltre il capo gruppo di Venegono Inferiore Antonio De Giorgi ha tracciato un breve ma esauriente ricordo della vita di questo grande Alpino varesino. Con la voce tradita dall'emozione, sono emerse la figura del patriota, dell'educatore e del benefattore: dalle scuole del De Amicis a Cantù, al Seminario dei Padri Comboniani di Venegono, fino alla fondazione del Collegio De Filippi a Varese.

Avendo vissuto personalmente un'esperienza giovanile lunga accanto a questo sacerdote amico di famiglia ho avuto modo di apprezzarne l'intelligenza e la bontà d'animo fuori dal comune che lo ha reso uno dei protagonisti principali della storia varesina dagli anni cinquanta fino alla sua morte nel 1997.

E' stata questa un'occasione speciale e unica per il ricordo del nostro amato cappellano; unica e speciale data la coincidenza anagrafica, rispetto alla abituale Santa Messa fissata la settimana che segue l'adunata nazionale e che annualmente teniamo presso la Chiesa

della Motta nel ricordo di tutti gli Alpini defunti e per i nostri Cappellani.

Ciò nonostante la Chiesa presentava un aspetto alquanto sconcertante: pochissimi gagliardetti alpini, ancor meno Alpini nonostante la presenza del Vice Presidente sezionale, del past-president Bertolasi e di alcuni consiglieri.

Poca la presenza della cittadinanza raccolta attorno ai familiari di don Tarcisio. Dall'altare spiccavano nelle loro divise di servizio invece un bel gruppo di Vigili del Fuoco giunti da Varese per ricordare il loro parroco che tutte le domeniche era solito celebrare la Santa Messa presso la caserma.

Vorrei fare una semplice riflessione.

Uno dei principi fondamentali che regola la nostra Associazione è il ricordo verso coloro che "sono andati avanti".

Lo ripetiamo sempre durante le nostre assemblee, le ricorrenze locali e non locali, le adunanze di qualunque genere siano quando centrano la nostra storia, la nostra alpinità. Don Tarcisio sfido chi sul nostro territorio e non solo non l'abbia conosciuto o solo sappia che cosa ha fatto per la nostra Sezione: chi porta un cappello in testa con fierezza deve partire da queste testimonianze.

Don Tarcisio ha talmente contribuito a guidare materialmente e molto più moralmente la vita di questa Sezione che ogni anno all'interno della manifestazione del "Pa Togn" gli abbiamo dato giusta dimora e riconoscenza.

Purtroppo oggi quando parliamo di Valori ci prende lo sconforto: tutto è omologato, tutto è commercializzato a beneficio di una vita sì molto più comoda e confortevole rispetto a quella dei nostri vecchi, ma tanto desolata quando deve emergere il rapporto interpersonale, anche quando chi dovrebbe riceverlo è indiscutibilmente e doverosamente molto più grande di noi. La vita ci sfugge accompagnandoci con grandi esempi che non abbiamo animo di riconoscere perché siamo distratti da tante occupazioni, mi riferisco in particolar modo alla nostra vita alpina, che saranno importanti sì, ma che non hanno capacità di fondare il nostro futuro associativo e lasciano un ricordo che durerà il tempo solo della nostra esistenza.

Mi rivolgo a tutti voi miei cari Alpini; il DOVERE della RICONOSCENZA deve essere una pratica acquisita per diritto, per merito dovuto al fregio che ostentiamo sul cappello (unico simbolo ancora non vilipeso): se veramente c'è bisogno di consegnare alla storia qualcosa di noi che valga veramente la pena ai nostri figli, nipoti, successori, è questo legame con Uomini e Alpini veri come don Tarcisio Pigionatti.

Al termine della funzione Silvio Botter ha ricordato aspetti del suo personale rapporto avuto con don Tarcisio, ascoltandolo ho pensato alla personale fortuna per averlo anch'io incontrato. Grazie don Tarcisio

Alpino Guido Foglio Para

Gruppo Alpini di Viggiù-Clivio In un libro la storia del Gruppo e dei due paesi



IL GRUPPO ALPINI VIGGIÙ - CLIVIO

LA SUA STORIA NELLA STORIA DI DUE PAESI.

Beppe Galli e Peppino Galli

Dedicato "a tutti i Coscritti".

Attraverso documenti e foto d'archivio racconta e illustra la Storia delle genti dei due paesi che combatterono sotto diverse divise, napoleoniche, austriache, garibaldine e italiane, nelle file dei cospiratori e dei partigiani, sulle barricate e nelle trincee, nella sabbia e nel fango, nel ghiaccio e nella neve, in cielo e in mare, per un'Italia una e libera. Di ciascuno di loro, oltre al nome e cognome, sono ricordati i sacrifici e le paure che affrontarono lontano dai due paesi e dai loro cari, che a casa li attendevano con trepidazione, il tutto testimoniato nella fitta corrispondenza tra loro intercorsa, gelosamente conservata e ora riportata alla luce.

Una Storia di due paesi di confine attraversata dalla grande solidarietà della sua gente che non mancò di mettere in gioco la propria vita per donare all'Italia decenni di pace.

Pagg. 200, 400 illustrazioni - Euro 20,00.

Per l'acquisto rivolgersi a: Gruppo Alpini Viggiù-Clivio

Tel. 339 1808678

Email: viggiuclivio.varese@ana.it



Gruppo Alpini di Ferno Tutti uniti in marcia per la Pace

Nella serata di sabato 9 gennaio 2015, il Gruppo Alpini di Ferno, unito alla gente comune, comunità religiose, associazioni ed autorità, ha partecipato alla marcia notturna a Gallarate (VA) per manifestare contro l'odio inter religioso, la violenza e la guerra.

Dopo la strage di Parigi, ad opera di terroristi integralisti islamici, questa manifestazione ha assunto un forte significato ed un carattere di necessità per respingere e rispondere con fermezza agli atti di "vendetta religiosa" che non hanno nulla a che vedere con i principi e valori di ogni religione.

Questo appuntamento è stato promosso dal Decanato di Gallarate, in collaborazione con Caritas e ACLI che hanno organizzato tre cortei partiti da tre diversi punti della città per sfilare con una marcia silenziosa

senza slogan e striscioni, dotando ogni partecipante di un lume a candela in segno di pace e speranza.

Alle 20.30, nel punto di raduno delle associazioni e società civile, gli Alpini di Ferno con il capogruppo M. Marini, si sono schierati immediatamente dietro le autorità rappresentate dal sindaco di Gallarate e dai Sindaci dei diversi comuni limitrofi, incluso il nostro Sindaco di Ferno M. Cerutti.

I tre cortei, costituiti rispettivamente dalla comunità cristiana, comunità islamica, società civile e associazioni, hanno percorso le strade



della città per incontrarsi in piazza Libertà e sfilare insieme fino al grande cortile del Broletto, luogo di raduno, che però non è riuscito a contenere un'affluenza di oltre tremila persone, una folla composta mai vista in precedenza.

Gli interventi delle diverse rappresentanze hanno evidenziato il significato di essere partiti in cortei separati per giungere insieme ed uniti per perorare un traguardo comune, in particolare si è apprezzato l'intervento del rappresentante musulmano che ha esordito affermando che l'Islam è una religione di pace e che la stessa parola "islam" significa pace rinforzando perciò l'affermazione del rappresentante della comunità cristiana sul concetto che, prima di tutto, la pace deve radicarsi nelle nostre coscienze favorendo così la fratellanza e il dialogo.

Gli Alpini di Ferno hanno calorosamente applaudito i discorsi delle diverse rappresentanze constatando che molti dei valori enunciati rispecchiano i valori dell'alpino che sono da molto tempo espressi e messi in pratica come associazione ANA e sono tanto cari al singolo uomo o donna che vive l'alpinità come momento di aggregazione, fratellanza, amicizia, servizio verso la società e sostegno verso chi rimane indietro. Forte delle proprie basi morali, dei buoni valori e propositi, il Gruppo si è sentito orgoglioso per aver partecipato a questa importante manifestazione rivolta soprattutto alla sensibilizzazione

delle coscienze sulla sicurezza sociale e al malessere che potrebbe sfociare in diffidenza, paura e reazioni dagli esiti preoccupanti non solo nel nostro territorio ma ormai nell'Europa intera. Sembra dunque che nel territorio abbia preso velocità il processo di positivo cambiamento socio-culturale nelle dinamiche di una società sempre più multi-etnica e di dialogo tra le comunità religiose.

In tale contesto il Gruppo Alpini di Ferno presta la massima attenzione per allinearsi ed uniformarsi al cambiamento mantenendo al tempo stesso la pronta reattività, la conservazione delle tradizioni e dei valori acquisiti nonché la rettitudine, il rispetto e la tolleranza che li ha sempre contraddistinti.

Enzo Ambrosi

Gruppo Alpini di Varese Caffé con gli Alpini

Per uscire dal "rituale" contesto associativo il Gruppo Alpini di Varese organizza da due anni, presso la Sede, momenti di aggregazione incontri rivolti alla cittadinanza tramite "un caffè con gli alpini".

Ospiti e relatori personalità legati al mondo della cultura dello sport e del giornalismo.

Ospite nel gennaio 2014 il giornalista Alfio Caruso catanese trapiantato a Milano con lunga militanza presso le più importanti testate giornalistiche italiane oltre che autore di numerosi saggi di storia italiana.

A ricordo di questo incontro ci ha trasmesso questo articolo:

Dopo aver fatto carte false per evitare il servizio militare, mi sono ritrovato a raccontare le storie degli italiani nella seconda guerra mondiale. Il più felice, almeno per me, dei contrappassi. Finora sono stati sei libri, ognuno un'emozione, che nel caso di <<Tutti

i vivi all'assalto>>, il testo sui sei mesi degli alpini nell'Urss del '42-'43, dura da tredici anni e ogni giorno si arricchisce.

Il mio studio è zeppo di cimeli alpini, nella stanza dei nipotini svetta il cappello con la penna d'aquila che nel 2003 Beppe Parazzini, al tempo presidente dell'associazione, regalò a mio suocero Nino Giunta, nipote di Pippo La Greca, il capitano medico del Conegliano, diretto superiore e amico di Bedeschi, deceduto poi nel lager di Tambov.

Ricordo ancora il pomeriggio in cui Egisto Corradi - altro nome sacro del giornalismo e della memoria alpina, il suo libro «Ritirata di Russia», è il più commovente di tutti, forse perché privo di aggettivi e di perifrasi - mi convocò nel bugigattolo, che occupava al Giornale, diretto allora da Indro Montanelli, per presentarmi Luciano Zani, il leggendario capitano della 5a compagnia della Tridentina, medaglia d'argento e medaglia d'oro nella campagna sovietica.

Avevo già letto tanto di Zani, una sorta di Rambo in versione friulana con l'unica differenza che rispetto al suo imitatore cinematografico le sue imprese erano vere.

Da qui lo stupore di ritrovarmi davanti un florido e pacioso commercialista, che ascoltava stupito la rievocazione dei suoi strabilianti atti.

Avrei capito in seguito che quella normalità era stata la forza di Zani e delle tante penne nere capaci di mirabilie perché volevano semplicemente tornare a baita, come dice il silenzioso e irriducibile sottoposto di Rigoni Stern ne «Il sergente nella neve».

Quindi anche il più semplice "caffè con gli alpini", e a Varese se ne beve uno sempre preparato a puntino, ridesta il senso di appartenenza persino in chi è un estraneo. Rappresenta una delle non molte occasioni in cui balza su l'orgoglio di sentirsi italiani.

Alfio Caruso



Gruppo Alpini di Varese Befana Alpina "Il piacere di donare"

La mattina dell'Epifania a Palazzo Estense, il coro ANA Campo dei Fiori, guidato dal maestro Baioni, si è destreggiato tra canti alpini e canti scritti da e per i nostri soldati durante la prima Guerra mondiale o scritti per ricordare eventi particolarmente significativi che raccontano in versi e musica la tragedia della guerra: il mitico Trentatré e l'Inno di Mameli hanno suggellato un momento denso di storia, di emozioni, di amore per il prossimo.

La filosofia che ha animato la Befana degli Alpini e ha guidato le Penne nere nella veste simpatica di Re Magi è contenuta nelle parole di Antonio Verdelli, capo gruppo di Varese: "Sentiamo la necessità di indirizzarci a una vita che rifugga ogni comportamento egoistico, in cui il singolo pretende di possedere tutto, a qualsiasi costo, anche schiacciando il prossimo. Noi Alpini cerchiamo di costruire un futuro basato su solidi ideali, per i quali sia degno lottare: la solidarietà, la generosità, la sincerità e ci impegniamo per essere cittadini altruisti e sinceri, che onorano sinceramente la Patria e i giovani di cento anni fa che hanno combattuto sino al sacrificio della loro Vita". L'Associazione Nazionale Alpini è stata costituita nel 1919 per sopperire alle necessità dei mutilati, degli orfani, delle vedove del grande conflitto mondiale e ora continua la sua missione con l'aiutare i bisognosi in nome, e portandone sempre in cuore il ricordo, di tutti coloro che sono morti per servire la Patria; il motto: "Onoriamo i morti aiutando i vivi" guida così la vita, le intenzioni, i progetti che le Penne nere perseguono con grande dedizione. Il giorno dell'Epifania "aiutare i vivi" ha signifi-

Il giorno dell'Epifania "aiutare i vivi" ha significato far cantare il coro Campo dei Fiori e insieme la solidarietà: la Befana si è materializzata nel Piacere di donare, iniziativa benefica che da circa un ventennio vede gli Alpini elargire ad associazioni operanti nel sociale somme di denaro raccolto, lavorando duramente e gratuitamente, da "Alpini e Amici degli Alpini" durante la Festa della Montagna che si tiene a Ferragosto al Campo dei Fiori.

Il lavoro del 2014, anno di magra date le avverse condizioni climatiche che non hanno certo favorito le scampagnate al Campo dei Fiori, ha fruttato ben diecimila euro che gli Alpini hanno divisi tra le Suore della Riparazione che gestiscono la mensa di via Bernardino Luini; e le associazioni VISPE, Varese Alzheimer, UILDM Onlus, Polha, AVSI, l'Istituto Cavalier Francesco Menotti di Cadegliano Viconago, cui si sono uniti il Banco Alimentare e la Fondazione Piatti di Varese. Il denaro consentirà di affrontare le difficoltà economiche con più serenità.

Esuberanti, vulcanici e instancabili, gli Alpini hanno già comunicato che nel 2015 al contributo economico, che si augurano sarà altrettanto e più generoso, clima permettendo, si accompagnerà una nuova iniziativa: hanno infatti destinato parte del loro tempo futuro a sostenere il Progetto Varese Solidale guidato da don Marco Casale, parroco della Brunella che ha illustrato il progetto dell'Emporio solidale, che lo finanzia con la Fondazione Comunitaria per il Varesotto e l'UBI e che prevede a Varese un punto vendita in cui le famiglie in difficoltà potranno fare acquisti utilizzando una tessera-a-punti come mezzo di pagamento.

Nella nostra società il peso del volontariato è sempre più rilevante, come anche il sindaco di Varese ha sottolineato e l'operato degli Alpini può far capire, in particolare ai giovani, quanto è importante aiutare chi si trova in difficoltà e quanto dedicarsi agli altri sia meglio che... "giocare alla playstation" o trastullarsi in aridi passatempi.

E gli Alpini non giocano non si trastullano non parlano molto: agiscono e lavorano per gli altri. Gratuitamente. **Rosalba Ferrero**

Gruppo Alpini di Tradate

Onlus, beneficiati dal Coro ANA Campo dei Fiori

10 febbraio 2015 - Giorno del Ricordo alla Foiba di Basovizza



Anche quest'anno, come da tradizione, una rappresentanza del Gruppo Alpini di Tradate si è recata a Trieste per la commemorazione della Giornata del Ricordo, dedicata alle vittime del massacro delle Foibe.

Ospiti degli Alpini della Sezione di Trieste, ci siamo ritrovati nella loro sede per la cena di partecipazione, con la presenza di varie autorità locali, tra cui il Prefetto sig.ra Garufi, del nostro Presidente Sebastiano Favero accompagnato da alcuni Consiglieri nazionali, il Presidente dalla Lega Nazionale e dal Presidente della Sezione Fabio Ortolani, il Consiglio sezionale, molti Alpini con consorti e amici.

Serata molto piacevole e conviviale, agli amici triestini va, come sempre, il nostro ringraziamento per la cordiale ospitalità e la gentilezza accordataci.

Martedì mattina il sole ci ha accompagnato alla Foiba di Basovizza per la cerimonia della commemorazione, cerimonia molto toccante e suggestiva, erano presenti i Gonfaloni delle Città di Trieste e Muggia, il Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini accompagnato dal Presidente Favero e dal Consiglio, il Medagliere dell'Arma di Cavalleria, molti i Labari e i Vessilli delle varie associazioni d'Arma, moltissimi i Vessilli di Sezioni A.N.A.; con quello della Sezione di Varese, erano presenti i Gagliardetti dei Gruppi di Tradate e Monvalle. La Sezione di Luino era rappresentata dal Vessillo sezionale e dai gagliardetti di cinque Gruppi.

La cerimonia ha inizio con l'Inno di Mameli e l'Alzabandiera a cura degli allievi della Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli e dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Trieste "M.O.V.M. Guido Corsi", vengono resi gli Onori ai Martiri delle Foibe con la deposizione delle corone d'Alloro al Monumento, la Santa Messa concelebrata dal Cappellano Militare della "Nunziatella" e da sua Ecc. Rev. Monsignor Giampaolo Crepaldi, Vescovo di Trieste, al termine vengono consegnate le Medaglie d'Onore "alla memoria" ai famigliari di sette infoibati: Giovanni Battista Acanfora, Pietro Basilisco, Mario Carlini, Lidia Ravasini, Giuseppe Crosilla e Giacomo Paoli.

Al termine della toccante e partecipata cerimonia il Sindaco di Trieste Roberto Cosolini e l'avv. Paolo Sardos Albertini Presidente del Comitato per i Martiri delle Foibe e della Lega Nazionale hanno rivolto un breve saluto ai presenti, a chiusura della cerimonia viene letta la "Preghiera per gli Infoibati" composta da Monsignor Antonio Santin, Vescovo di Trieste nel 1959.

A cerimonia avvenuta e a chiusura dell'indimenticabile giornata ci siamo ritrovati per condividere il rancio alpino a base di Jota e Gulasch al ristorante "ai Pini" in località Prosecco, con gli amici triestini ci siamo dati appuntamento per il prossimo giugno al Trofeo Albisetti.

Alpino Giuseppe Ceriani Gruppo di Tradate



Gruppo Alpini di Viggiù-Clivio 100 anni a Clivio



Domenica 25 maggio 2014 l'Alpino Luciano Tirelli, Btg. Intra reduce d'Africa e Albania, arzillo e contento ha tagliato il traguardo dei 100 anni!!

Circondato da una moltitudine di parenti e amici e dai Gagliardetti dei Gruppi Alpini della Valceresio, Luciano Tirelli, commos-

so e felice ha fatto il suo ingresso nella chiesa parrocchiale di Clivio al braccio della moglie e come un novello sposino ha partecipato alla S. Messa celebrata per lui dal Parroco don Ausonio Colombo che, in un clima di reciproca commozione, gli ha fatto dono di una copia del certificato di battesimo celebrato 100 anni prima nella stessa parrocchia.

Accanto alla coppia e

ai figli del simpaticissimo Alpino Luciano, il Sindaco di Clivio Ida Petrillo con tanto di fascia tricolore per sottolineare la vicinanza dell'Amministrazione Comunale a questo evento festoso.

Dopo la cerimonia tutti a brindare con il festeggiato nella splendida cornice della

Palazzina Reale dove il Capo Gruppo degli Alpini Jerri Maltauro e il Sindaco, sig.ra Ida Petrillo hanno consegnato al festeggiato delle targhe ricordo.

Con gli Alpini e i Gagliardetti della Valle, in rappresentanza della Sezione A.N.A. di Varese il Consigliere Sezionale Renato Restagno.



Banda "Giuseppe Verdi" di Capolago Compleanno degno di... nota!

Festa di compleanno per la Banda Giuseppe Verdi di Capolago.

II 15 marzo 2015 il corpo musicale ricorda i novant'anni con una serata in allegria.

Alle ore 21:00, al Teatro di Varese, i musicanti diretti dal maestro Giuliano Guarino si esibiscono in concerto, con ingresso gratuito, onorando i valori che nello stesso giorno del 1925 hanno spinto i loro antenati a creare quelli che all'epoca sono stati momenti di svago. E che oggi sono molto, molto di più.

«Il 2015 è un anno importante. - spiega Marco Ambrosetti,

presidente della Banda - Stiamo organizzando una serie di eventi per ricordare la nostra storia ma ora siamo concentrati su questo importante concerto, che è reso possibile anche grazie all'aiuto del comune di Varese e della Fondazione Cariplo».

Durante la serata è prevista la presentazione del libro "Novant'anni di Storia della Banda di Capolago", edito da Zecchini Editore

«Il volume è realizzato da un gruppo



di musicanti volenterosi - conclude Ambrosetti -: vogliamo ricordare la nostra storia e le nostre tradizioni nel migliore dei modi. Crediamo che attraverso il libro si possa portare alla luce una storia non solo comunitaria ma anche culturale».

Sul fronte musicale, la Banda diretta da Giuliano Guarino propone un repertorio ricco di musica, con brani consolidati e anche qualche novità.

«Non vi svelo nulla, - fa sapere Guarino - cercheremo di sorprendervi la sera del

concerto. Posso però anticipare che parteciperanno alla serata degli ospiti di primissimo piano, musicisti e professionisti di chiara fama, che ci onoreranno della loro amichevole partecipazione. Per entrare nel merito del programma, invece, posso anticiparvi che nella prima parte ci concentreremo sulla musica classica, da sempre fonte di tradizione e omaggio sia alla cultura italiana, sia alla volontà dei fondatori della Banda, mentre nella seconda faremo una vera e propria festa, con musiche colorate e scoppiettanti. Vi faremo "ballare" un po'!».

La Banda di Capolago è un'associazione senza scopo

di lucro che vuole diffondere la cultura musicale e l'inserimento dei giovani. Nata nel 1925 da un gruppo di amanti della musica, la Banda rappresenta oggi un punto di riferimento musicale per il territorio varesino e non solo.

www.bandacapolago.com www.facebook.com/bandacapolago www.twitter.com/bandacapolago e-mail: comunicazioni@bandacapolago.com ADETTO STAMPA: Alessandro Pepe; ale.pepe@gmail.com; +39 3409243690



Gruppi Alpini di Zona 5 Iniziative per il Centenario della Grande Guerra

Ricorre quest'anno il Centenario dello scoppio della Grande Guerra 1915-18 che ha provocato oltre seicentomila morti e circa due milioni tra feriti e invalidi solo all'Italia.

Una ricorrenza importante "Per non dimenticare" che vedrà coinvolti, oltre che Enti ed Istituzioni Pubbliche anche le Associazioni d'arma tra cui la nostra A.N.A. a tutti i livelli. Perché l'Associazione Nazionale Alpini è nata sulle ceneri di quel conflitto che ha visto riuniti sulle crode dell'Ortigara nel Giugno 1919 i Reduci sopravissuti all'immane conflitto,

per commemorare e ricordare gli amici e i commilitoni e tutti i Caduti nell'adempimento del dovere dolorosamente compiuto a difesa dei confini della Patria, ottemperando con la vita al giuramento di fedeltà alle Istituzioni, fino al supremo sacrificio.

Fu posta allora sulla cresta più alta la nostra Colonna mozza, con la dedica che è diventata anche il nostro motto di sempre:

"PER NON DIMENTICARE".

In questi quasi cent'anni moltissima acqua è passata sotto i ponti della storia, eventi belli e brutti, tragici e lieti hanno via via coinvolto nel tempo i nostri associati, ma siamo rimasti fedeli al motto "Ricordare i morti aiutando i vivi", proprio per non dimenticare le nostre profonde radici di umanità e comprensione verso che soffre nel bisogno.

Una ricorrenza importante a cui anche i Gruppi alpini della nostra Sezione si stanno preparando, attraverso iniziative che possano coinvolgere le giovani generazioni tenendo viva la memoria di quel tragico avvenimento.

Così, anche la nostra Zona 5 ha deciso di promuoverne la memoria attraverso iniziative e manifestazioni coinvolgendo la popolazione dei nostri paesi, dove sono operativi i nostri Gruppi locali.

Abbiamo programmato una serie di iniziative singolarmente ed insieme che vedrà coinvolti nei giorni 30-31 maggio e 1 e 2 giugno tutti i Gruppi Alpini con una festa che possa coinvolgere la nostra gente.

Sarà una FESTA DELLA MEMORIA NEL CENTENARIO densa di iniziative e significato a cui collaboreranno i nostri associati, insieme per la circostanza impegnati a promuovere la memoria ed il ricordo del tragico evento.

Si coinvolgeranno le scuole locali ai vari livelli di studio per dar loro l'opportunità di conoscere ed approfondire il particolare momento storico in cui si svolsero le vicende che videro protagonisti i giovani di allora.

Auspichiamo che anche le risposte che ci attendiamo da Istituzioni e popolazione locale sia all'altezza delle nostre aspettative, perché ricordare il nostro passato sia di ausilio per camminare verso un futuro di pace e prosperità e con più fiducia insieme

rodallavalle

Ricordiamo il Generale di Corpo d'Armata Giancarlo Antonelli

È morto a 72 anni il Generale di Corpo d'Armata degli Alpini Giancarlo Antonelli, originario di Ornavasso, Fraz. Migiandone, dove giovedì 5 marzo si sono celebrate le esequie.

Nato il 16 maggio 1942 a Premosello (Verbania), frequentò i corsi regolari dell'Accademia Militare e fu nominato Sottotenente degli Alpini il 1° settembre 1963.

Ha frequentato il 98° Corso di Stato Maggiore presso la scuola di Guerra e il Centro Alti Studi in Roma.

Ha comandato il btg. alp. "Tolmezzo" della Brigata alpina "Julia", nell'ambito della quale ha prestato servizio presso il btg. alp. "Gemona" dell'8° reggimento alpini allo Stato Maggiore del Comando Brigata, complessivamente per più di 11 anni. Ha ricoperto la carica di Capo di Stato Maggiore della Brigata alpina "Orobica", nella quale ha effettuato il periodo di comando di Compagnia presso il btg. alp. "Édolo" del 5° reggimento alpini. Ha rivestito l'incarico di Vice Comandante della Brigata alpina "Cadore" e di Sottocapo Operativo del 4° Corpo d'Armata Alpino.

Ha comandato la Brigata Alpina "Tridentina".

Ha ricoperto la carica di Capo di Stato Maggiore del 4° Corpo d'Armata Alpino.

Dal 15 settembre 1995 al 15 luglio 1997 è stato Vice Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino.

Il 15 luglio 1997 venne nominato Vice Comandante della Regione Militare Nord-Est e dal 1° Luglio 1998 fu Vice Comandante della Regione Militare Nord.

Dal 4 giugno 2001 ricoprì l'incarico di Comandante interregionale nord del Reclutamento e Forze di Completamento, con sede a Torino e giurisdizione su tutta l'Italia settentrionale, fino al 15 luglio 2002.

Dal 2005 al 2008 è stato Consigliere Nazionale A.N.A. delle Sezioni Domodossola, Intra, Cusio e Novara.

Il 26 gennaio 2013 aveva onorato la nostra Sezione con la sua partecipazione alla cerimonia ricordo di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese. Sua fu un'emozionante rievocazione della battaglia, con ampia citazione dei numeri del sacrificio del Corpo d'Armata Alpino in Russia. La Sezione, nel ricordarne l'alto profilo, si unisce nel cordoglio alla famiglia.



Riunione dei Capi Gruppo giovedì 23 aprile 2015, ore 21:00

COMERIO Salone Polivalente

Via Stazione, 8 (vicinanze della sede del Gruppo Alpini)

ORDINE DEL GIORNO

1°ADUNATA NAZIONALE 2015 A L'AQUILA

2° IMPORTANTI COMUNICAZIONI

di carattere associativo Nazionale.

3°Altri argomenti di interesse sull'attività della Sezione

---000-

Ogni Capogruppo si impegni a partecipare. Data l'importanza della riunione è invitato a partecipare anche un giovane del Gruppo.

La Sezione di Varese per ricordare il

18° anniversario della morte di Mons. Tarcisio Pigionatti

e a suffragio di tutti i

Cappellani e Presidenti della Sezione defunti

invita Autorità, Alpini, Amici e Associazioni d'Arma alla

SANTA MESSA

sabato 9 maggio 2015 ore 17:00 presso

Chiesa S. Antonio Piazza della Motta - VARESE



Gruppo Alpini di Oggiona con S. Stefano E' bastato un sì!



E' bastato un si vent'anni fa, per far esplodere l'entusiasmo nel gruppo Alpini di Oggiona con S. Stefano. L'ok al progetto di una sede tutta per noi. Capitanati dal Capogruppo Ottorino dal Chiavon, come tante formiche con la penna non si vedeva l'ora di giungere in cantiere

presso il rifugio Carabelli per proseguire i lavori. Così nei ritagli di tempo ma soprattutto nei fine settimana si è raggiunto in pochi mesi l'obiettivo e dopo l'ultima tegola posata, sotto il nostro tetto la prima piccola soddisfazione, con la cosiddetta "cadrega". Guardando le foto di quella cena, dopo vent'anni molti di noi non ci sono più "sono andati avanti nel Paradiso di Cantore". È proprio il loro ricordo che ancora oggi ci dà la forza di continuare il nostro cammino di solidarietà.

Dopo l'Adunata nazionale che quest'anno si

terrà a L'Aquila il 16/17 Maggio ci troveremo come tradizione voluta da Don Daniele il 22 maggio presso la nostra sede per un momento di preghiera recitando il S. Rosario tutti possono partecipare purché "ricordando la preghiera dell'Alpino" ...armati di

fede e di amore.

Al termine festeggeremo insieme il doppio compleanno: la nascita del gruppo 22 maggio 1972 e l'anniversario di inaugurazione della sede il 07 maggio 1995.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci danno una mano nei vari lavori di manutenzione della sede e dell'area feste, mettendo a disposizione anche i loro mezzi meccanici. Grazie di tutto cuore e un arrivederci al rifugio Guerini Daniele





Il Cardinale Angelo Scola a Somma Lombardo - Il Cardinale Angelo Scola, domenica 15 febbraio 2015 sotto una leggera nevicata, è arrivato a fare visita alla comunità sommese, portando parole di speranza. Ha celebrato la Santa Messa nella basilica di Sant'Agnese, dove gli Alpini hanno prestato in maniera encomiabile il servizio d'ordine.

Il Cardinale, visibilmente soddisfatto da questa accoglienza, tra strette di mano ha acconsentito di buon grado alla foto ricordo, che per noi è motivo di grande orgoglio e soddisfazione.

Gruppo Alpini di Somma Lombardo

"Per esserci, non per apparire" - Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo, in occasione degli ottanta anni di fondazione, ha donato tre computer e una lavagna interattiva multimediale al centro Socio Educativo "Cesare Carabelli". Il centro accoglie giovani e adulti con disabilità acquisita, causata principalmente da gravi incidenti. I PC e la LIM hanno permesso di modernizzare l'aula di informatica nella quale si realizzano programmi specifici di riabilitazione neuropsicologica. Per l'occasione erano presenti, oltre agli operatori del centro coordinati da Norma Mazzetto, amici e famigliari degli ospiti, il presidente della ONLUS Erminio Carabelli, il Capitano degli Alpini e il Gruppo Alpini di Castronno. Al termine dei discorsi ufficiali e del taglio del nastro, nella palestra, gli ospiti e il personale hanno preparato e offerto un ottimo rinfresco. Gran bella giornata.



Gruppo Alpini di Brusimpiano

La sede diventa un Presepe in miniatura - Due fratelli Alpini, Michele e Amedeo Zolla, con la collaborazione delle rispettive consorti hanno avuto una bellissima idea per il Natale 2014.

Con molta pazienza e tempo hanno trasformato la sede degli Alpini di Brusimpiano in un Presepe. Tutti i particolari sono stati rispettati ed eseguiti con maestria e perfezione. Tutti gli Alpini e i cittadini ringraziano i fratelli Zolla.





Gruppi Alpini della Zona 2 Corso di disostruzione pedriatica

Gli Alpini dei Gruppi della Zona 2, coordinati dal Consigliere Sezionale Renato Restagno, per onorare il ricordo dei caduti della 1^ Guerra Mondiale, della quale nel 2015 ricorre il centenario, e per suggellare la vicinanza degli Alpini alla popolazione della Valceresio, hanno deciso di finanziare un "Corso di disostruzione pediatrica" rivolto agli operatori delle scuole dell'infanzia e materne di tutti i Comuni della Valceresio.

Questi corsi, saranno tenuti da volontari della Croce Rossa Italiana del Comitato Locale della Valceresio, con rilascio di regolare attestato finale di abilitazione.

A oggi i partecipanti iscritti sono circa sessanta e una quarantina di loro ha già proficuamente terminato il corso.

Per illustrare ai genitori dei nostri bambini il significato di questi corsi e l'importanza che gli operatori che li assistono quotidianamente siano sempre preparati e aggiornati professionalmente, i Gruppi Alpini della Zona 2, in collaborazione con i Volontari della C.R.I. del Comitato Locale della Valceresio, coordinati dal



Presidente Ruscio e dalla instancabile istruttrice Barbara Bianchi hanno anche organizzato delle lezioni dimostrative per i genitori.

Grazie alla preziosa collaborazione delle Amministrazioni Comunali, per consentire al maggior numero di genitori dei bambini di tutta la valle di poter usufruire di quest'opportunità si terranno ben quattro serate dimostrative presso altrettanti locali messi a disposizione dai Comuni di Arcisate, Cuasso, Induno e Clivio.

In queste serate i Volontari della C.R.I. illustreranno ai genitori il perché sia necessario, soprattutto per chi assiste dei bambini, essere sempre preparati per intervenire immediatamente in caso di ostruzione delle vie respiratorie e ne mostreranno i primi rudimenti. Il successo di questa iniziativa degli Alpini è stato già decretato dall'entusiastica partecipazione di tante operatrici delle scuole materne, ma come Alpini ci aspettiamo una altrettanta numerosa partecipazione dei genitori alle lezioni organizzate per loro

Renato Restagno

ANAGRAFE ALPINA



Il **Gruppo Alpini di Castronno** porge le più vive felicitazioni al Socio Fortunato Orfeo, a nonna Marisa e ai genitori Fabio e Alessia per la nascita della nipotina **Sharis**.

Il Gruppo Alpini di Ispra esprime le più vive felicitazioni al consigliere e neo nonno Rampazzo Antonio e alla moglie Miglierina Carla per la nascita della nipotina Aurora; auguri e complimenti a papà Roberto e mamma Serena.

Il Gruppo Alpini di Saltrio partecipa con

gioia alla nascita della piccola Denise Russo. | nostri migliori auguri al fratellino Alessandro, promosso "fratello maggiore", alla mamma Rosa e al papà Marco, Vice Capogruppo ed ai nonni che avranno il privilegio di coccolare i nipoti.



A Roberto e llaria, l'attesa è finita e da oggi cambierete vita! L'arrivo di **Lorenzo** è una gioia immensa che ripagherà tutti i sacrifici che avete fatto finora e che farete in futuro. Auguri vivissimi dal **Gruppo Alpini di Capolago**.

Ad Alessandro e Filomena (Mena), vi auguriamo che la gioia e l'emozione del giorno della nascita del vostro **Diego** vi accompagni per tutto il resto della vita. Felicitazioni! Il **Gruppo Alpini di Capolago**.



Il Gruppo
A I p i n i
Ferno si
unisce alla
gioia del
papà Alpino
Davide De
Tomasi per
la nascita
della figlia
Marianna

ed al nonno Alpino Vittorino Bonetti per la nascita del piccolo **Christian**.

Ai piccoli un caloroso benvenuto e tanti cari auguri ai famigliari tutti.



Il **Gruppo di Solbiate Olona** partecipa alla gioia dell'alpino Bedin Umberto per la nascita del nipotino **Mattia**.

Il **Gruppo Alpini di Mornago** è lieto di partecipare alla gioia del Socio Alpino Tenconi Gianluigi e gentile consorte Loretta per la nascita della nipote **Bianca**.

Congratulazioni vivissime da parte del **Gruppo Alpini di Mornago** al Socio Alpino Simioni Flavio e gentile consorte Luisa per la nascita della nipote **Camilla**.



Il **Gruppo Alpini di Ispra** porge vive felicitazioni al Socio **Lobba Leopoldo** e a **Rapazzini Mariella** per il 40° anniversario di matrimonio (*Nozze di Rubino*).

Il Gruppo Alpini di Bardello porge le più sentite felicitazioni per il traguardo, dei 50 anni di matrimonio, al socio Roberto Sartori e alla moglie Mariarosa.

Vi augura di raggiungere tutti i prossimi traguardi.

Grande festa nel **Gruppo Alpini** di Marzio, sono convolati a nozze **Alessandro e Anita** rispettivamente figlio del capogruppo Braga Gian Pietro e figlia del socio Alpino Menefoglio Fausto. Eccoli attorniati da parenti e amici Alpini.



ANAGRAFE ALPINA

All'Alpino Luigi Scaccabarozzi dalla sua nipotina: "al mio caro nonno Luigi tanti auguri di Buon Compleanno, Francesca"



SPE PENNE MOZE

Il Gruppo Alpini di Brusimpiano vuole ricordare con affetto l'Alpino reduce di guerra Vincenzo Rizzato, classe 1921, andato avanti nel 2014.



E' andato avanti l'Alpino Artigliere Pegoraro Santino, classe 1947, che ha militato nel 6° Artiglieria Alpini. Tra i primi iscritti nel Gruppo negli anni della Rifondazione, Alfiere dal 1982 al 1987, gli Alpini tutti lo ringraziano per l'attività svolta a favore del Gruppo e per quella di volontariato sul territorio. Ciao Santino, sull'attenti un saluto dagli Alpini di Caravate.

"Il tempo trascorre inesorabile e i reparti alpini sciolti dall'uomo sulla terra, si vanno mano a mano ricostituendo sui monti nel Paradiso di Cantore". L'Alpino e reduce Carlo Riva, classe 1921, della 37ª Compagnia "La Nobile" del Battaglione Intra, 4° Reggimento Alpini, ci ha lasciato. Il Gruppo A.N.A. di Caravate, partecipe del lutto famigliare, sull'attenti lo saluta e lo ricorda con affetto.

Il Gruppo Alpini di Saltrio ricorda con grande affetto il Socio Alpino Ilario Disconzi.

Grati per la sua operosa ed instancabile presenza, uniti nel dolore alla moglie



Maria, ai figli e familiari, Alpini ed Amici invocano per loro consolazione e porgono le più sentite condoglianze.

Commosso, il **Gruppo Alpini di Ferno** porge le più sentite condoglianze ai famigliari dell'**Alpino Roso Emilio** andato avanti in questi giorni di gennaio.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo partecipa al lutto per la scomparsa del Socio Alpino Giannino Del Vitto, classe 1932, e porge sentite condoglianze alla moglie e ai famigliari.

Il **Gruppo Alpini di Vedano Olona** con commozione annuncia la prematura scomparsa del socio **Alpino Enzo Zuccoli**.

Gli Alpini del **Gruppo Alpini di Castiglione Olona** annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa terrena del **Socio Ferrari Luigi** ricordandone le singolari doti di carattere e di bontà si uniscono con immenso affetto al dolore della moglie e figli; non si perdono mai coloro che amiamo perché possiamo amarli nel loro ricordo ed in colui che non si può perdere.

Il **Gruppo Alpini di Besano** porge sentite condoglianze ai famigliari per la scomparsa del socio **Alpino Bramati Ercole**.

Il Gruppo Alpini di Besano partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del nostro Socio Alpino Andreoletti Giorgio.

AMICI "andati avanti"

Dopo una lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari **Pigni Rina**, Aggregata del **Gruppo Alpini di Castronno** che, commosso, partecipa al dolore dei figli Elena, Eric, Davide, e porge sentite condoglianze ai parenti tutti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo ricorda con affetto Socio Simpatizzante Tagni Egidio, che ci ha lasciati a 85 anni dopo lunga malattia; esprime sentite condoglianze alla moglie Roberta Bigaroli, alla nuora Maura, al fratello Tagni Aldo, Socio Simpatizzante, al nipote Alpino Tagni Mario, famigliari e parenti.

LUTTI FAMIGLIARI

Gli Alpini e gli Amici degli Alpini di Monvalle, fortemente rattristati per la scomparsa della carissima mamma del socio Cesare Lucchini, signora Negri Giannina, sono vicini e porgono le più vive condoglianze ai figli Roberto e Cesare, al fratello Antonio, alle nuore, alle nipotine e ai parenti tutti.

E' venuto a mancare all'affetto dei suoi cari **Raffaello Marangoni**, papà del nostro socio Fabio, a cui va il pensiero commosso e solidale del Consiglio e degli Alpini del **Gruppo di Vedano Olona**.

Il **Gruppo Alpini di Castronno** partecipa al lutto del Socio Basso Francesco per la scomparsa della cara zia **Maria** e porge sentite condoglianze ai famigliari e parenti tutti.

Il Gruppo Alpini di Quinzano San Pietro è vicino al dolore del socio Alpino Moliani Marco e famiglia per la perdita del caro papà Moliani Renè Mario e porge sentite condoglianze. Il Gruppo Alpini di Travedona Monate porge le più sentite condoglianze al Socio Alpino Guglielmo Paolo per la perdita della zia Lina. Il Gruppo porge le più sentite condoglianze al proprio segretario Alpino Giuliani Antonio per la perdita della mamma Armida (a sua volta vedova dell'Apino Mario Giuliani).

Il Gruppo Alpini Vergiate partecipa al dolore e porge le sentite condoglianze al Socio Alpino Murgia Giancarlo e alla cara famiglia per la scomparsa del suocero Sig. Giovanni Dominici.

Il **Gruppo di Cantello** è vicino al dolore dell'Alpino **Negretti** Piero per la perdita del fratello **Mario** e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo porge sentite condoglianze al Consigliere Curto Armando e Signora per la scomparsa del suocero Giuseppe Bianchi, uno degli ultimi reduci di Russia.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Simpatizzante Bottazzi Paolo, per la scomparsa della nonna Giuseppina Boni, anni 93, e porge sentite condoglianze a famigliari e parenti. Il Gruppo partecipa al dolore del Socio Simpatizzante Livio Antonio per la improvvisa scomparsa della sorella Carmela, anni 77, e porge sentite condoglianze al nipote Livio Simone, Simpatizzante, ai famigliari e parenti. Il Gruppo partecipa al dolore dell'Alpino Bodio Stefano per la scomparsa del cugino Bodio Walter, anni 62, e porge sentite condoglianze ai famigliari e parenti. Il Gruppo partecipa al dolore della Simpatizzante Sessa Maria, per la scomparsa della sorella Ernesta, anni 89, e porge sentite condoglianze alla figlia Roggiani Marisa, a famigliari e parenti.

Il **Gruppo Alpini di Castronno** porge le più sentite condoglianze al Socio e Consigliere Cecconello Fernando e alla moglie Imelda per la scomparsa del caro cognato **Vittorio Mazzonetto**.

Il **Gruppo Alpini di Ispra** partecipa al dolore del Socio Roberto Bonora e della sorella Sonia e dei suoi famigliari per la perdita della cara mamma **Maria**.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo partecipa al lutto del Socio e Consigliere Silvano Parietti per la scomparsa della suocera Gina Del Vitto, vedova Bara; porge sentite condoglianze alle di lei figlie, Mariangela e Paola, ai famigliari e parenti tutti.

Il Gruppo Alpini di Carnago porge le più sentite condoglianze al Socio Alpino Maifredi Alessandro e famigliari per la dolorosa perdita della Nonna e della Mamma Teresa.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona con sincero cordoglio si stringe in questa dolorosa circostanza al Socio Alpino Santini Ivan e moglie Mara per la perdita della suocera e mamma Sig.ra Maria.



Auguri di Buona Pasqua ...

... dal Presidente della Sezione

Stiamo vivendo un momento veramente difficile, con ansia e trepidazione per i tragici eventi di cui quotidianamente la stampa ci porta a conoscenza; fatti così gravi da minare la stabilità e la pace nel mondo.

Questa rapida "rivoluzione" socio-politica, estesa a tutti i settori, dall'economia, al lavoro, alla vita comune, al nostro credo religioso, segna la fine di un'epoca e l'inizio di un'altra, dove la nostra società deve riappropriarsi dei Valori tramandatici dai nostri padri.

Allora poniamoci la domanda: cosa possiamo e dobbiamo fare per ritornare sui binari della ragione, per costruire un avvenire migliore?

Dobbiamo reagire, con lo stesso impegno e lo stesso spirito che ha sempre animato gli Alpini nei giorni del dolore e della tristezza, con esempi di Solidarietà, di Amicizia e di Fratellanza.

In questi giorni non deve mancare l'attenzione per quanto di positivo abbiamo acquisito dall'appartenenza al Corpo degli Alpini, ed è con questi sentimenti che auguro a tutti Voi e ai Vostri Famigliari

BUONA PASQUA.

Art. Mont. Luigi Bertoglio



... dal Vicario Episcopale

Carissimi Alpini,

risuona in questa festa di Pasqua, dopo il passaggio attraverso il tempo della Quaresima e i giorni della Passione, il grido: "Cristo è risorto! E' veramente risorto!".

Anche noi riviviamo l'esperienza delle donne e dei discepoli che hanno incontrato Gesù risorto. E' un incontro che dà alla vita, alla nostra vita, il colore della speranza.

La risurrezione, infatti, non è un evento del passato, bensì una forza di vita che penetra oggi ogni cosa, ovunque. Dove sembra che tutto sia finito, che tutto sia morto, nascono i germogli della risurrezione.

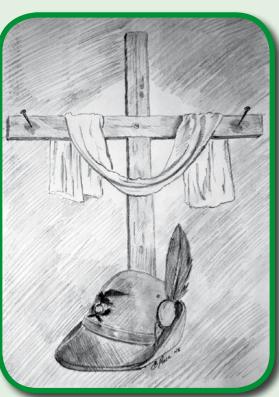
Nel buio della sofferenza, della malattia, della morte, si accendono i lumi della speranza.

Nelle inaccettabili situazioni d'ingiustizia, d'intolleranza, di emarginazione, si aprono cammini di solidarietà, di rispetto, di accoglienza.

Il Risorto doni a ciascuno di riconoscere questi lumi di speranza e di percorrere risolutamente questi cammini.

† Franco Agnesi

Vescovo Ausiliare di Milano Vicario Episcopale di Varese



... dal Cappellano

PER UNA PASQUA "CONTROCORRENTE"

Lo scorso 26 gennaio al Sacro Monte di Varese mons. Bruno Fasani commemorando il 72° anniversario della Battaglia di Nikolajewka ci diceva:

"la memoria deve portarci nel presente... andiamo al passato per tornare all'oggi. La nostra è una società che emargina la memoria."

Alpini e Amici degli Alpini «FARE PASQUA» è sentirci protagonisti di un piano di Redenzione, come ci ricorda il Beato Carlo Gnocchi.

Gesù Cristo, deriso, flagellato e ucciso ci dice ancora che «... non c'è amore più grande di chi dà la vita per la persona che ama».

Anche noi siamo chiamati a «redimere» la nostra gente "... in un tempo in cui non conta più la memoria ... ci vuole CORAGGIO per fermarci a pensare"... CHE OGNI PERSONA VALE PER QUELLA CHE E'!

Carissimi, presi a volte dalla stanchezza o avvolti da tanta indifferenza vogliamo USCIRE DA NOI STESSI verso il fratello bisognoso, verso il malato, l'ignorante, il povero, lo sfruttato perché amiamo la VITA.

BUONA E SANTA PASQUA!!

Don Franco Cappellano di Sezione

Lu franco Secluso mi